

# COMUNE DI VILLAURBANA

## PROVINCIA DI ORISTANO



### PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE ANNO 2024



Elaborato

**A**

Piano di emergenza di Protezione Civile -  
Scenari e modelli d'intervento

Revisione	Data	Oggetto	Approvato
<b>A</b>			
<b>B</b>			

**Società incaricata**

*SarLand Ingegneria e Architettura Srls*

**Il Sindaco:**

*Paolo PIREDDU*

**Coordinamento e Pianificazione:**

*Dott. Ing. Alessandro LAI*

*Dott. Ing. Giuseppe MANUNZA*

*Dott. Geol. Andrea SERRELI*

**Responsabile del Procedimento:**

*Dott.ssa Ing. Laura CARTA  
(Comune di Villaurbana)*

*Geom. Sandro Sarai  
(Unione Comuni Fenici)*

**Data:** Aprile 2024

**COMUNE DI VILLAURBANA**  
**Provincia di Oristano**



**PIANO COMUNALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE**

**SCENARI E MODELLI D'INTERVENTO ASSOCIATI AL RISCHIO  
INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA, AL RISCHIO IDRAULICO,  
IDROGEOLOGICO ED ALTRI SCENARI POSSIBILI**

**(ELABORATO A)**

<b>PREMESSA.....</b>	<b>6</b>
<b>PARTE “A” –RELAZIONE GENERALE .....</b>	<b>8</b>
<b>1 ASPETTI GENERALI .....</b>	<b>8</b>
<b>2 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO.....</b>	<b>10</b>
<b>2.1 INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO .....</b>	<b>10</b>
<b>2.2 CARATTERI TERRITORIALI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI.....</b>	<b>11</b>
2.2.1 Uso del suolo .....	11
2.2.2 Caratteri climatici e regime termo-pluviometrico .....	12
2.2.3 Caratteri geologici .....	14
2.2.4 Caratteri geomorfologici e fisiografici .....	15
2.2.5 Caratteri pedologici .....	16
2.2.6 Caratteri idrografici .....	18
2.2.7 Caratteri ambientali e paesaggistici.....	18
<b>2.3 Caratteri demografici.....</b>	<b>19</b>
2.3.1 Inquadramento della popolazione e caratteri demografici.....	19
<b>2.4 Strutture.....</b>	<b>19</b>
2.4.1 Strutture sanitarie e assistenziali .....	20
2.4.2 Strutture scolastiche, biblioteche, ludoteche, musei, aree di aggregazione .....	21
2.4.3 Strutture sportive .....	23
2.4.4 Strutture per la collettività .....	24
2.4.5 Strutture di ricettività e ristorazione .....	26
<b>2.5 Servizi a rete e infrastrutture .....</b>	<b>27</b>
2.5.1 Strutture dei servizi a rete .....	27
2.5.2 Dighe e invasi .....	27
2.5.3 Viabilità territoriale .....	28
2.5.4 Viabilità di accesso al Comune.....	30
2.5.5 Stazioni, porti e aeroporti.....	31
<b>2.6 Insediamenti industriali, strutture produttive e commerciali.....</b>	<b>31</b>
<b>2.7 Insediamenti produttivi agricoli .....</b>	<b>33</b>
<b>2.8 Censimento strutture e aree pubbliche.....</b>	<b>34</b>
<b>2.9 Censimento luoghi di culto e aree cimiteriali .....</b>	<b>35</b>
<b>2.10 Censimento beni culturali di pregio paesaggistico (bene architettonico, archeologico, etc.)</b>	<b>35</b>
<b>2.11 Attività di prevenzione a livello Comunale/Intercomunale.....</b>	<b>35</b>

<b>PARTE "B" – RELAZIONE TECNICA .....</b>	<b>37</b>
<b>3 VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELABORAZIONE DEGLI SCENARI DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>37</b>
<b>3.1 Valutazione della pericolosità (P) .....</b>	<b>37</b>
3.1.1 Pericolosità idrogeologica/geomorfologica .....	38
3.1.2 Pericolosità idraulica .....	38
3.1.3 Pericolosità di incendi boschivi e di interfaccia.....	38
3.1.4 Stima della popolazione coinvolta .....	40
<b>3.2 Valutazione della vulnerabilità (V) .....</b>	<b>40</b>
3.2.1 Vulnerabilità idraulica.....	40
3.2.2 Vulnerabilità idrogeologica/geomorfologica.....	44
3.2.3 Vulnerabilità agli incendi boschivi e di interfaccia.....	45
3.2.4 Vulnerabilità nel rischio neve e ghiaccio.....	48
3.2.5 Vulnerabilità nel rischio sanitario e biologico.....	50
3.2.6 Vulnerabilità nel rischio sismico.....	53
3.2.7 Vulnerabilità nel rischio meteorologico (temporali e fulmini, vento, nebbia, ondate di calore) .....	55
3.2.8 Vulnerabilità nel rischio industriale .....	55
3.2.9 Vulnerabilità nel rischio di caduta di detriti spaziali .....	56
3.2.10 Vulnerabilità negli altri rischi .....	56
3.2.11 Commento alle vulnerabilità riscontrate sul territorio comunale/intercomunale .....	56
<b>3.3 Valutazione del valore (potenziale) degli esposti (E).....</b>	<b>56</b>
<b>3.4 Valutazione e calcolo del rischio (R) .....</b>	<b>57</b>
<b>3.5 Eventi calamitosi pregressi .....</b>	<b>57</b>
3.5.1 Eventi Franosi e di Inondazione .....	57
3.5.2 Incendi boschivi e di interfaccia dal 2013 al 2021 .....	58
<b>3.6 Scenari di evento atteso .....</b>	<b>58</b>
<b>3.7 Ipotesi di danno atteso, interventi e azioni di soccorso.....</b>	<b>58</b>
<b>3.8 Schede degli Scenari di Evento Atteso, Danni attesi e Interventi per il Rischio Idraulico ....</b>	<b>60</b>
<b>3.9 Schede degli Scenari di Evento Atteso, Danni Attesi e Interventi per il Rischio Idrogeologico .....</b>	<b>72</b>
<b>3.10 Schede degli Scenari di Evento Atteso, Danni Attesi e Interventi per il Rischio Incendio ....</b>	<b>86</b>
<b>PARTE "C" – RELAZIONE DI PIANO .....</b>	<b>104</b>
<b>4 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE LOCALE E SOGGETTI COINVOLTI .....</b>	<b>104</b>
<b>4.1 Soggetti e recapiti principali.....</b>	<b>104</b>
<b>4.2 Edifici funzionali alle azioni di Protezione Civile Comunale/Intercomunale .....</b>	<b>104</b>
<b>4.3 Referenti del sistema comunale di protezione civile e funzioni di supporto .....</b>	<b>105</b>

<b>4.4</b>	<b>Presidi territoriali e punti critici da monitorare .....</b>	<b>106</b>
4.4.1	Punti di avvistamento AIB.....	106
4.4.2	Risorse idriche per lo spegnimento .....	106
<b>4.5</b>	<b>Aree e strutture di Protezione Civile.....</b>	<b>107</b>
4.5.1	A - Aree di attesa .....	107
4.5.2	B – Aree/Strutture di accoglienza .....	119
4.5.3	C - Aree di ammassamento .....	126
<b>4.6</b>	<b>Strutture di polizia e di vigilanza.....</b>	<b>128</b>
<b>4.7</b>	<b>Compagnie barracellari.....</b>	<b>128</b>
<b>4.8</b>	<b>Compendi forestali e/o naturalistici (parchi, SIC, ZPS) ed enti di gestione .....</b>	<b>128</b>
<b>4.9</b>	<b>Viabilità di emergenza e cancelli.....</b>	<b>128</b>
<b>4.10</b>	<b>Organizzazioni di volontariato .....</b>	<b>131</b>
<b>4.11</b>	<b>Materiali e risorse comunali .....</b>	<b>132</b>
<b>4.12</b>	<b>Mezzi comunali .....</b>	<b>133</b>
<b>4.13</b>	<b>Strutture e attività nel territorio di interesse in caso di emergenza .....</b>	<b>134</b>
<b>4.14</b>	<b>Aziende responsabili di servizi di rete essenziali nel territorio .....</b>	<b>134</b>
<b>4.15</b>	<b>Aziende responsabili di stoccaggio e distribuzione di materiali infiammabili nel territorio</b>	<b>135</b>
<b>4.16</b>	<b>Formazione e Informazione .....</b>	<b>135</b>
<b>4.17</b>	<b>Esercitazioni ed aggiornamento del Piano .....</b>	<b>138</b>
<b>5</b>	<b>MODELLO DI INTERVENTO.....</b>	<b>140</b>
5.1	Modello d'intervento rischio idraulico e idrogeologico.....	141
5.2	Modello d'intervento rischio incendi boschivi e di interfaccia .....	145
	<b>Sigle e Terminologia utilizzate nel documento .....</b>	<b>153</b>

## ALLEGATI

### Elaborati testuali

- **Elaborato A:** Piano di emergenza di Protezione Civile - Scenari e modelli d'intervento
- **Elaborato B** - Relazione Illustrativa di accompagnamento al Piano di Protezione Civile per il Rischio Idraulico e Idrogeologico
- **Allegato C0** - Opuscolo "Protezione civile in famiglia" - Conoscere i rischi, Sapersi informare, Organizzarsi in famiglia, Saper chiedere aiuto
- **Allegato C1** - Misure di auto-protezione in caso di Alluvione
- **Allegato C2** - Misure di auto-protezione in caso di Frana
- **Allegato C3** - Misure di auto-protezione in caso di Temporalì e Fulmini
- **Allegato C4** - Misure di auto-protezione in caso di Neve e Ghiaccio
- **Allegato C5** - Misure di auto-protezione in caso di forti Venti
- **Allegato C6** - Misure di auto-protezione in caso di Nebbia
- **Allegato C7** - Misure di auto-protezione in caso di Ondata di Calore
- **Allegato D** - Protocolli di collaborazione per le attività di presidio territoriale
- **Allegato E** - Esposti sensibili per cui è necessaria assistenza, soccorso e trasporto
- **Allegato F** - Schede Aree di Emergenza

### Elaborati cartografici collegati

- **Tavola 01** Analisi della Pericolosità, associata al Rischio incendio di interfaccia e Boschivo - Scala 1:10.000;
- **Tavola 02** Valutazione del Rischio, associata al Rischio incendio di interfaccia e Boschivo - Scala 1:10.000;
- **Tavola 03** Rischio Incendio di Interfaccia e Boschivo, modello di intervento per la Protezione Civile - Scala 1:10.000;
- **Tavola 04** Rischio Incendio di Interfaccia - Ambito urbano - modello di intervento per la Protezione Civile - Scala 1:2.000;
- **Tavola 05** Rischio Idrogeologico Integrato - Modello di intervento per la Protezione Civile – Scala 1:10.000;
- **Tavola 06** Rischio Idrogeologico Integrato - Ambito urbano - Modello di intervento per la Protezione Civile – Scala 1:4.000;
- **Tavola 07** Modello di Intervento - Scenario Straordinario Neve-Ghiaccio (Meteorologico) - Scala 1:10.000;
- **Tavola 08** Modello di Intervento - Scenario Straordinario Neve-Ghiaccio (Meteorologico) – Ambito Urbano - Scala 1:4.000;
- **Tavola 09** Modello di Intervento - Scenario Straordinario Rischio Sismico - Scala 1:10.000.

## **PREMESSA**

Il Piano di Emergenza di Protezione Civile è il progetto di tutte le attività coordinate e delle procedure di protezione civile finalizzate a fronteggiare un qualsiasi evento calamitoso che può colpire un determinato territorio.

L'elaborazione del Piano di Emergenza di Protezione Civile ha lo scopo di disporre, secondo uno schema ordinato, il complesso delle attività operative per un intervento coordinato di prevenzione e soccorso a favore delle popolazioni esposte ad eventi calamitosi.

Il Piano deve quindi prevedere le procedure di impiego per l'utilizzo di tutte le risorse tecniche, assistenziali e sanitarie presenti.

L'attività pianificatoria (comunale o intercomunale), al fine di salvaguardare l'incolumità della popolazione, tutelare il sistema produttivo, il patrimonio culturale e ambientale da calamità di origine naturale o antropica, in raccordo con le autorità territoriali e regionali, sulla base del principio di sussidiarietà, deve:

- individuare le tipologie e i livelli di rischio presenti sul territorio;
- definire i precursori di evento;
- valutare la pericolosità del territorio;
- valutare la vulnerabilità degli elementi a rischio;
- individuare gli scenari di evento attesi per ciascuna tipologia di rischio;
- definire la catena di comando e controllo e le modalità del coordinamento organizzativo, tramite apposite procedure operative, specifiche per ogni tipologia di rischio;
- individuare le risorse umane, i materiali e mezzi disponibili e le procedure necessarie per determinare la rapida movimentazione;
- organizzare un presidio operativo di coordinamento ed uno territoriale di monitoraggio locale nell'ambito delle proprie competenze comunali/intercomunali;
- coinvolgere le compagnie barracellari, le organizzazioni locali di volontariato e i gruppi comunali di protezione civile, regolarmente iscritti nell'Elenco regionale del Volontariato;
- coinvolgere le strutture operative dell'amministrazione locale e, se presenti, le aziende municipalizzate, nella organizzazione della risposta alle attività di prevenzione ed emergenza;
- informare i cittadini sui rischi, su cosa accade in situazioni di emergenza e quali sono i comportamenti (misure di autoprotezione) da tenersi per favorire l'eventuale azione di soccorso o di mitigazione degli effetti a seguito di un evento che possa metterne a rischio l'incolumità;
- individuare le metodologie d'informazione alla popolazione in seguito al ricevimento di notizia di calamità, prevista o in corso;
- prevedere esercitazioni a livello comunale e intercomunale allo scopo di sensibilizzare la popolazione e collaudare l'efficacia del piano;
- informare le autorità territoriali, provinciali, regionali e statali, sui contenuti del piano.

Il Piano comunale, in relazione ad ogni tipologia di rischio riscontrabile all'interno del contesto territoriale di riferimento e di ogni prevedibile scenario d'evento, dovrà dare risposta in termini analitici, organizzativi ed attuativi alle seguenti domande:

“Che cosa succederà o sta succedendo?”

“Cosa si deve fare per mitigare i danni attesi?”

“Quali azioni intraprendere per assicurare l'incolumità dei cittadini?”

“Quali sono le risorse di cui disponiamo?”

“Quali sono le risorse necessarie di cui non disponiamo e che dobbiamo chiedere affinché siano commisurate all'evento che stiamo affrontando?”

“Da dove è meglio iniziare le operazioni di ripristino dei danni e di quali strutture è necessaria la disponibilità per assicurare alloggi temporanei?”

Il documento in questa prima parte sarà quindi strutturato per fornire informazioni generali sul territorio, informazioni generali e particolari relative ad ogni tipologia di rischio presente sul territorio, considerazioni sulla vulnerabilità, relativamente a persone, cose, servizi, infrastrutture, attività economiche, per ogni evento che possa verosimilmente colpire il territorio.

Il documento di cui all'oggetto si articola, in sintonia con la prassi vigente e le linee guida nazionali e regionali, in tre parti:

- Parte “A” - Generale;
- Parte “B” - Lineamenti della Pianificazione;
- Parte “C” - Modello di Intervento.



# PARTE “A” –RELAZIONE GENERALE

## 1 ASPETTI GENERALI

<p><b>Introduzione</b></p>	<p><b>Gruppo di lavoro</b> Società Sarland Srls, Ing. Alessandro Lai, Ing. Giuseppe Manunza – Dott. Geol. Andrea Serreli</p> <p><b>Sintesi delle tipologie di rischi comunali/intercomunali</b> Rischio Incendio e Rischio Idraulico ed Idrogeologico</p> <p><b>Stato di attuazione della pregressa pianificazione di Protezione Civile</b></p> <p>-</p> <p><b>Intercorse relazioni/procedimenti con la Protezione Civile regionale</b></p> <p>-</p> <p><b>Note/comunicazioni/determinazioni di interesse per il Piano</b></p> <p>-</p>
<p><b>Elenco degli elaborati costituenti il Piano di Protezione Civile</b></p>	<p><b><u>Elaborati testuali</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Elaborato A:</b> Piano di emergenza di Protezione Civile - Scenari e modelli d'intervento</li> <li>• <b>Elaborato B</b> - Relazione Illustrativa di accompagnamento al Piano di Protezione Civile per il Rischio Idraulico e Idrogeologico</li> <li>• <b>Allegato C0</b> - Opuscolo "Protezione civile in famiglia" - Conoscere i rischi, Sapersi informare, Organizzarsi in famiglia, Saper chiedere aiuto</li> <li>• <b>Allegato C1</b> - Misure di auto-protezione in caso di Alluvione</li> <li>• <b>Allegato C2</b> - Misure di auto-protezione in caso di Frana</li> <li>• <b>Allegato C3</b> - Misure di auto-protezione in caso di Temporalì e Fulmini</li> <li>• <b>Allegato C4</b> - Misure di auto-protezione in caso di Neve e Ghiaccio</li> <li>• <b>Allegato C5</b> - Misure di auto-protezione in caso di forti Venti</li> <li>• <b>Allegato C6</b> - Misure di auto-protezione in caso di Nebbia</li> <li>• <b>Allegato C7</b> - Misure di auto-protezione in caso di Ondata di Calore</li> <li>• <b>Allegato D</b> - Protocolli di collaborazione per le attività di presidio territoriale.</li> <li>• <b>Allegato E</b> - Esposti sensibili per cui è necessaria assistenza, soccorso e trasporto</li> <li>• <b>Allegato F</b> - Schede Aree di Emergenza</li> </ul> <p><b><u>Elaborati cartografici collegati</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Tavola 01</b> Analisi della Pericolosità, associata al Rischio incendio di interfaccia e Boschivo - Scala 1:10.000;</li> <li>• <b>Tavola 02</b> Valutazione del Rischio, associata al Rischio incendio di interfaccia e Boschivo - Scala 1:10.000;</li> <li>• <b>Tavola 03</b> Rischio Incendio di Interfaccia e Boschivo, modello di intervento per la Protezione Civile - Scala 1:10.000;</li> <li>• <b>Tavola 04</b> Rischio Incendio di Interfaccia - Ambito urbano - modello di intervento per la Protezione Civile - Scala 1:2.000;</li> <li>• <b>Tavola 05</b> Rischio Idrogeologico Integrato - Modello di</li> </ul>

	<p>intervento per la Protezione Civile – Scala 1:10.000;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Tavola 06</b> Rischio Idrogeologico Integrato - Ambito urbano - Modello di intervento per la Protezione Civile – Scala 1:4.000;</li> <li>• <b>Tavola 07</b> Modello di Intervento - Scenario Straordinario Neve-Ghiaccio (Meteorologico) - Scala 1:10.000;</li> <li>• <b>Tavola 08</b> Modello di Intervento - Scenario Straordinario Neve-Ghiaccio (Meteorologico) – Ambito Urbano - Scala 1:4.000;</li> <li>• <b>Tavola 08</b> Modello di Intervento - Scenario Straordinario Neve-Ghiaccio (Meteorologico) - Ambito Urbano - Scala 1:4.000;</li> <li>• <b>Tavola 09</b> Modello di Intervento - Scenario Straordinario Rischio Sismico - Scala 1:10.000.</li> </ul>
<b>Relazioni del Piano con gli altri strumenti di pianificazione</b>	<p><b>Piano di Protezione Civile vigente</b> Piano multirischio di Protezione Civile 2017</p> <p><b>Strumenti pianificatori regionali</b> Piano Paesaggistico Regionale (PPR), Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF), Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA)</p> <p><b>Strumento Urbanistico Comunale</b> Programma di Fabbricazione (Del. C.C. n. 29 del 19/06/1976)</p> <p><b>Piani di gestione forestale</b> Nessuno</p>
<b>Validità, controllo ed efficienza del Piano</b>	<p>Aggiornamento del Piano di protezione civile con cadenza almeno annuale</p> <p>Criteri di valutazione/controllo dell'operatività del Piano: <i>Da effettuarsi nel corso delle esercitazioni programmate stagionalmente con la Protezione Civile e gli enti ed organizzazioni competenti</i></p> <p>Programmazione delle attività di protezione civile e di esercitazione alle procedure del Piano: <i>almeno stagionali</i></p> <p><i>Identificazione dei limiti e delle criticità del Piano a seguito dell'attuazione delle misure del Piano nel corso delle esperienze maturate</i></p>
<b>Inquadramento normativo</b>	<i>Come da Linee Guida, oltre ai necessari aggiornamenti, comprese le disposizioni adottate a livello locale</i>
<b>Terminologia e acronimi</b>	<i>Come da Linee Guida, oltre alle necessarie integrazioni utili e impiegate a livello locale</i>

## 2 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

### 2.1 INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO

Comune di Villaurbana	
<b>Codice ISTAT</b>	095072
<b>Provincia</b>	Oristano
<b>Codice Catastale</b>	M030
<b>Sindaco</b>	Paolo Pireddu
<i>Recapiti Sindaco (telefono/cellulare, e-mail, social networks)</i>	<b>Tel.</b> 0783 44636-0783 44104 <b>Cell.</b> <b>e-mail:</b> sindaco@comune.villaurbana.or.it
Municipio	
<i>Indirizzo</i>	Via Roma 24 - 09080 Villaurbana (OR)
<i>Recapiti istituzionali (telefono/fax, e-mail/PEC, sito internet)</i>	<b>Tel.</b> 0783 44104 - 0783 44636 <b>email:</b> info@comune.villaurbana.or.it <b>PEC:</b> protocollo@pec.comune.villaurbana.or.it <b>Sito internet:</b> www.comune.villaurbana.or.it
<b>Estensione Territoriale in Km<sup>2</sup></b>	58,70 kmq
<b>Quota centro urbano</b>	84 m s.l.m.
<b>Quota min e max del territorio comunale</b>	44 m.s.l.m.- 628 m.s.l.m.
<b>Coordinate Geografiche</b>	39° 53' 12,12" N; 8° 46' 42,24" E 39,8867° N; 8,7784° E
<b>Comuni confinanti</b>	Allai, Mogorella, Oristano, Palmas Arborea, Ruinas, Siamanna, Usellus, Villa Verde
Unione di Comuni "Fenici"	
<i>Elenco Comuni della Unione dei Comuni</i>	Palmas Arborea, Siamaggiore, Santa Giusta, Solarussa, Villaurbana
<b>Bacini idrografici di appartenenza</b>	19 - Minori tra Flumini Mannu di Pabillonis e Tirso
<b>Zona/e di Allerta rischio idraulico/idrogeologico</b>	SARD-C "Montevecchio Pischinappiu"
<b>Zona/e di Allerta rischio incendi</b>	L
<b>Zona Sismica</b>	4
<b>Zona Climatica</b>	C

## 2.2 CARATTERI TERRITORIALI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

### 2.2.1 Uso del suolo

Di seguito si riportano le informazioni relative all'uso e copertura del suolo.

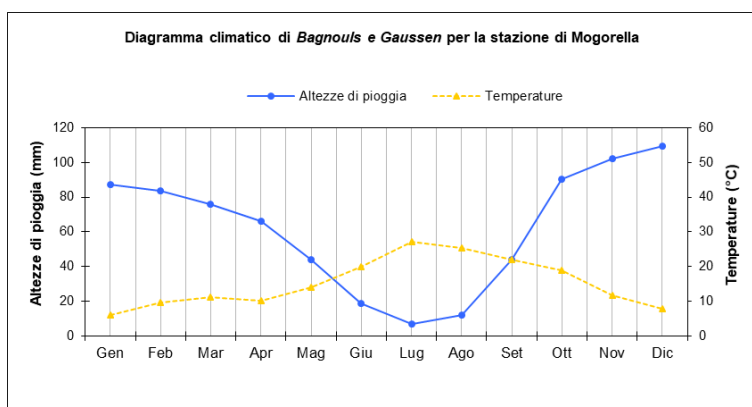
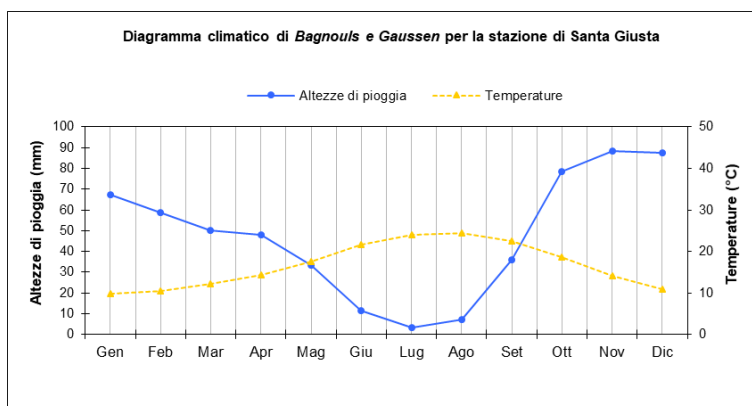
Classe "Corine Land Cover"	Cod.	Descrizione	Ha	%
1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE	111	tessuto continuo	48.42	0.83
	112	tessuto residenziale rado e nucleiforme	11.13	0.19
	122	reti ed aree infrastrutturali stradali e ferroviarie	0.81	0.01
	133	cantieri	7.18	0.12
	142	aree ricreative e sportive	1.74	0.03
2. TERRITORI AGRICOLI	211	seminativi in aree non irrigue	1687.18	28.83
	221	vigneti	35.99	0.61
	222	frutteti e frutti minori	8.55	0.15
	223	oliveti	202.59	3.46
	231	prati stabili	104.34	1.78
	241	colture temporanee associate a colture permanenti	13.43	0.23
	242	sistemi colturali e particellari complessi	111.74	1.91
	243	aree prev. occupate da coltura agrarie con presenza di spazi naturali importanti	275.99	4.72
	244	aree agroforestali	75.11	1.28
3. TERRITORI BOSCATI E AMBIENTI SEMI-NATURALI	311	boschi di latifoglie	744.75	12.73
	312	boschi di conifere	43.62	0.75
	313	boschi misti di conifere e latifoglie	48.02	1.23
	321	aree a pascolo naturale	90.40	1.54
	322	cespuglieti ed arbusteti	25.75	0.44
	323	aree a vegetaz. schlerofilla	1820.92	31.12
	324	aree a vegetaz. arborea ed arbustiva in evoluzione	540.46	9.24
	333	aree con vegetazione rada > 5% e < 40%	1.89	0.03

Dalla tabella precedente emerge con chiarezza che il territorio di Villaurbana è fortemente caratterizzato da territori agricoli e nello specifico da seminativi, ma anche da territori boscati rivestono un ruolo importante caratterizzando prevalentemente il settore orientale dei rilievi strutturati sulle vulcaniti Plio-quadernarie dell'Apparato vulcanico del Monte Arci.

### 2.2.2 Caratteri climatici e regime termo-pluviometrico

Le proprietà climatiche e termo-pluviometriche caratteristiche per il territorio di Villaurbana vengono stimate utilizzando i dati del Nuovo Studio dell'Idrologia Superficiale della Sardegna (Nuovo SISS) che fanno riferimento alla stazione di Santa Giusta e alla stazione di Mogorella, sebbene per quest'ultima le serie termometriche non sono significative, ma sono in linea con le misurazioni di altre stazioni.

I grafici seguenti indicano il rapporto esistente tra l'andamento medio mensile delle precipitazioni e l'andamento medio mensile della temperatura, utili per una lettura comparata dei parametri climatici medi di base per la valutazione e l'inquadramento climatico delle zone in cui ricade la stazione di misura.



Si evince chiaramente che durante il periodo tardo primaverile ed estivo, da metà maggio a fine settembre, si verifica un decremento pressoché totale della precipitazione contro un aumento notevole delle temperature rispetto al valore medio annuale delle stesse.

Ne consegue che proprio in questo periodo si verificano forti processi di evapotraspirazione ed il clima in generale appare arido e siccitoso. Inoltre si deve notare come proprio il periodo successivo al forte disseccamento estivo sia caratterizzato dai massimi pluviometrici medi mensili, con i massimi pluviometrici medi che vengono raggiunti nei mesi di novembre e dicembre.

A riguardo dello studio delle serie storiche delle piogge intense o persistenti sono diverse le stazioni per le quali, nella zona di studio e nei dintorni della stessa, sono registrate e ricostruite le serie giornaliere e quelle pluriorarie, la tabella seguente riassume quelle di maggiore interesse.

Stazione	2 giorni consecutivi	3 giorni consecutivi	4 giorni consecutivi	5 giorni consecutivi
Santa Giusta	51.95 mm	60.31 mm	67.11 mm	72.60 mm
Oristano FF. SS.	58.24 mm	67.62 mm	75.74 mm	81.37 mm
Bauladu	64.33 mm	74.41 mm	82.38 mm	90.72 mm
Simaxis	57.28 mm	67.02 mm	74.91 mm	81.15 mm

Le serie storiche pluriarie sono ricostruite per la stazione di Santa Giusta.

Stazione	1 ora	3 ore	6 ore	12 ore	24 ore
Santa Giusta	21.78 mm	28.73 mm	34.07 mm	38.35 mm	45.38 mm

Confrontando i valori delle piogge intense per le stazioni in considerazione con quelli di altre stazioni pluviometriche della Sardegna, ubicate in aree storicamente interessate da eventi estremi, si evince che i valori caratteristici del Campidano di Oristano sono chiaramente inferiori ai valori caratteristici dell'Ogliastra, del Sarrabus e del Capoterra.

Nella giornata del 18 Novembre 2013, il settore del Campidano di Oristano è stato interessato da ingenti precipitazioni con le conseguenze che ben si conoscono, nella fattispecie nell'area di Solarussa e Palmas Arborea (Tiria).



L'immagine precedente, tratta da "Evento alluvionale del 18 Novembre 2013 – Valutazioni delle precipitazioni" dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, modificata, riporta l'ubicazione dei territori comunali in studio, dei pluviometri della rete fiduciaria e le isoiete relative alle precipitazioni cumulate del giorno 18 (blu=50mm, azzurro=70mm, verde=100mm). Significativa appare la stazione di Bauladu che ha registrato un cumulo pari a 130.6mm, con quasi tutta la precipitazione concentrata in circa 8 ore e massime intensità riportate nella tabella seguente.

Stazione	1 ora	3 ore	6 ore	12 ore	24 ore
Bauladu	27.00 mm	68.40 mm	114.60 mm	129.20 mm	137.80 mm

### 2.2.3 Caratteri geologici

Il territorio comunale di Villaurbana, che si inquadra ai bordi del Campidano di Oristano, si caratterizza per la morfologia collinare modellata sulle vulcaniti Plio-quadernarie dell'Apparato vulcanico del Monte Arci, sulle rocce sedimentarie oligoceniche e mioceniche e sul basamento paleozoico delle pendici del M. Grighini.

Le coperture quadernarie si riscontrano al raccordo con la piana alluvionale verso Ovest e nelle incisioni vallive dei Riu Narampusa, Riu Campu Ollastu, Riu Santu Martinu, Riu Florissa e Riu Tumboi, dove si identificano depositi alluvionali, i depositi di versante si distribuiscono omogeneamente in tutto il territorio, generalmente con modesta potenza e tra questi si riconoscono depositi di antiche frane stabilizzate lungo la valle del Riu Florissa, sul basamento miocenico rappresentato dalle Marne di Gesturi.

Il settore meridionale del territorio è prevalentemente modellato sulle rocce del vulcanismo Plio-quadernario; le vulcaniti dell'Apparato vulcanico del Monte Arci sono di età Plio-pleistocenica e rappresentano i prodotti effusivi che caratterizzano gli espandimenti lavici.

Si distinguono:

UNITÀ DI CUCCURU ASPRU. Lave basiche di colore grigio in colate, talora con livelli scoriacei alla base o al tetto. Basalti subalcalini generalmente ipocristallini da afirici a porfirici per fenocristalli di Pl, Opx, Cpx, Ol. Basalti da alcalini a transizionali, generalmente olocristallini, da subafirici a porfirici per fenocristalli di Pl, Ol, Cpx.

UNITÀ DI MONTE MOLA. Lave intermedie indifferenziate grigie e grigio-verdastre; porfiriche per fenocristalli di Pl, Opx, Cpx, Sa, Bt, talora con abbondanti inclusi femici; in potenti colate con alla base locali livelli vitrofirici e ossidianacei.

UNITÀ DI GENNA SPINA. Lave acide, da riodacitiche a riolitiche in potenti colate talora fortemente vescicolate con livelli perlitico-ossidianacei, da afiriche a porfiriche per fenocristalli di Pl, Opx, Cpx, Bt, Sa e per fenocristalli di Sa, Bt e Pl; con associati localmente livelli piroclastici.

Nel territorio affiorano anche i prodotti di un vulcanismo più antico (Oligo-miocenico) rappresentato da rocce del Distretto vulcanico di Ottana

UNITÀ DI BRUNCU MOIS. Lave da andesitico basaltiche a andesitiche, ad affinità calcoalcalina, in colate e cupole di ristagno principalmente di ambiente subacqueo, localmente associate a livelli piroclastici e di rimaneggiamento; da subafiriche a fortemente porfiriche per pl, cpx, opx ± ol.

Il territorio Nord-occidentale e la fascia pedemontata che prelude al rilievo paleozoico sono caratterizzate dall'affioramento delle rocce Oligo-mioceniche di ambiente continentale, di ambiente di transizione e di ambiente marino, secondo la seguente successione cronostatigrafica:

FORMAZIONE DI USSANA. Conglomerati e brecce, grossolani, eterometrici, prevalentemente a spese di basamento cristallino paleozoico, carbonati giurassici, vulcaniti oligomioceniche e livelli.

FORMAZIONE DI NURALLAO. Conglomerato di Duiddu. Conglomerati poligenici eterometrici e sabbie con locali livelli di biocalcareni, talvolta con componente vulcanica.

FORMAZIONE DI NURALLAO. Arenarie di Serralonga Arenarie da grossolane a micro-conglomeratiche, con intercalazioni di arenarie siltose. Bancate metriche di arenarie fossilifere e biocalcareni.

CALCARI DI VILLAGRECA. Calcari bioclastici e biocostruiti (bioerme a coralli (Porites) e briozoi e biostromi ad alghe (Lithothamnium) e molluschi (Ostrea edulis lamellosa))

MARNE DI GESTURI. Marne arenacee e siltitiche giallastre conintercalazioni di arenarie e calcareniti contenenti faune a pteropodi, molluschi, foraminiferi, nannoplancton, frammenti ittiolitici, frustoli vegetali.

La propaggine Nord-orientale del territorio comunale è invece caratterizzata dall'affioramento del basamento metamorfico e cristallino del Paleozoico, che come detto costituisce l'ossatura della dorsale del M. Grighini.

Affiorano infatti i leucograniti dell'Unità intrusiva del Monte Grighini, rocce metamorfiche scistose (SCISTI A GRAPTOLITI, ARGILLOSCISTI DI RIO CANONI) metarose e metagrovacche (METARCOSE DI GENNA MESA), ma anche metarioliti e metariodaciti (PORFIROIDI).

I depositi detritici del Quaternario si distinguono tra: alluvioni antiche del Pleistocene appartenenti al Sintema di Portovesme (Subsintema di Portoscuso) e rappresentate da prevalenti ghiaie alluvionali terrazzate e subordinate sabbie, residui di potenti coperture di conoidi e glacis di accumulo oggi rimodellati dall'erosione; le variazioni climatiche e le fluttuazioni del livello del mare Quaternario, hanno generato le modifiche del livello di base dei corsi d'acqua e l'andamento del reticolo idrografico, con la deposizione delle alluvioni oloceniche lungo le profonde incisioni vallive del Pleistocene, le alluvioni oloceniche, costituite da ghiaie, ma anche da materiali sabbiosi medio fini e limi argillosi, caratterizzano i fondovalle e gli alvei degli attuali corsi d'acqua.

#### **2.2.4 Caratteri geomorfologici e fisiografici**

Il territorio comunale di Villaurbana è ubicato nella regione pedemontana che dal settore pianeggiante del Campidano di Oristano si sviluppa verso l'entroterra con morfologie collinari morbide e arrotondate, fino a rilievi a quote maggiori con morfologie maggiormente acclivi e articolate modellate sulle vulcaniti e sul basamento paleozoico.

La quota varia tra circa 46 m s.l.m. e quota 621 m s.l.m., presenta pertanto un dislivello massimo pari a circa 575 m e ha quota media pari a 223 m s.l.m.. Le quote maggiori si registrano lungo il confine comunale meridionale, in località Mattiabis nel dominio geologico delle lave acide riolitiche e riodacitiche dell'Unità di Genna Spina.

Le quote minori si registrano nel settore della piana alluvionale, nel territorio Nord-occidentale, nella depressione valliva del Riu Ilixi.

Intervallo altimetrico (m s.l.m.)	Estensione (%)
46 - 100	12.12%
100 - 200	33.39%
200 - 300	33.33%
300 - 400	13.10%
400 - 500	6.24%
500 - 600	1.70%
600 - 621	0.11%



Dalla tabella precedente si evince che buona parte del territorio comunale, oltre 2/3, si caratterizza per quote comprese tra 100 m e 400 m s.l.m., che appena l'8% ricada a quote inferiori ai 400 m s.l.m. e circa il 1% ricada a quote inferiori ai 100 m s.l.m., in sostanza il territorio è sostanzialmente collinare.

<b>Intervallo di pendenza (%)</b>	<b>Estensione (%)</b>
0 – 2.5	9.23%
2.5 - 5	10.54%
5 - 10	17.69%
10 - 20	26.60%
20 - 40	27.07%
40 – 60	7.95%
60 – 80	0.85%
> 80	0.07%

Nel territorio comunale di Villaurbana la pendenza varia tra il minimo pari a 0% e un massimo valore pari a 133% per un valore medio distribuito sul territorio pari a 18%. La distribuzione delle pendenze mostra che il territorio comunale di Villaurbana si caratterizza prevalentemente per forme blande, poco inclinate, con le pendenze che aumentano man mano che dai settori a quota inferiore si passa ai rilievi più elevati.

Pendenze mediamente superiori al 40% si riconoscono lungo le incisioni a V degli alvei torrentizi e a valle delle cornici strutturali ai bordi delle colate basaltiche che modellano il paesaggio su superfici pianeggianti e sub-pianeggianti (Filixirdis e Su Tassureddu, Pranu Mallu, Pranu Terra).

### **2.2.5 Caratteri pedologici**

Il territorio di Villaurbana, come osservato in precedenza, si caratterizza per la presenza di prodotti del vulcanismo Plio-quadernario, subordinatamente di quelli del ciclo vulcanico Oligocenico, di origine effusiva ed appartenenti all'Apparato vulcanico del Monte Arci, ma anche per la presenza diffusa di rocce sedimentarie dell'Oligocene superiore – Miocene inferiore e infine da rocce del basamento paleozoico, oltre alle coperture alluvionali e detritiche di pendio.

Su questi substrati si differenziano anche le morfologie, più blande e arrotondate quelle sulle alluvioni, più aspre e acclivi quelle sulle rocce vulcaniche, con le differenze imposte dalla struttura delle colate basaltiche che modellano superfici tabulari, fino ai rilievi strutturati sul basamento.

Le quote non sono particolarmente elevate e le pendenze sono mediamente moderate ad indicare un paesaggio collinare piuttosto omogeneo, con importanti coperture vegetali di macchia e boscaglia e attività agricole agro-zootecniche concentrate prevalentemente nelle aree vallive e a quote inferiori.

Questi aspetti determinano la distribuzione dei pedopaesaggi e quindi la tipologia di suoli che caratterizzano il territorio comunale.

Nelle aree caratterizzate dalle alluvioni pleistoceniche, in aree pianeggianti o sub-pianeggianti con prevalente uso agricolo, si riscontrano suoli a profilo A-Bt-C, A-Btg-Cg e subordinatamente A-C, profondi, da franco sabbiosi a franco sabbioso argillosi in superficie, da franco sabbioso argillosi ad argillosi in profondità, da permeabili a poco permeabili, da subacidi ad acidi, da saturi a desaturati. Si tratta di suoli di III e IV classe di capacità d'uso con limitazioni all'uso dovute all'eccesso di scheletro al lento drenaggio; trattandosi

prevalentemente di aree pianeggianti è moderato il pericolo di erosione e gli utilizzi più congeniali sono le colture erbacee e nelle aree con migliore drenaggio anche le colture arboree anche irrigue.

Nelle aree caratterizzate dalle alluvioni oloceniche, in aree pianeggianti o debolmente depresse con prevalente uso agricolo, si riscontrano suoli a profili A-C e subordinatamente A-Bw-C, profondi, da sabbioso franchi a franco argillosi, da permeabili a poco permeabili, neutri, saturi. Si tratta di suoli di I e II classe di capacità d'uso con limitazioni all'uso dovute all'eccesso di scheletro al lento drenaggio e al pericolo di inondazione; trattandosi prevalentemente di aree pianeggianti è moderato il pericolo di erosione e gli utilizzi più congeniali sono le colture erbacee e nelle aree con migliore drenaggio anche le colture arboree anche irrigue.

Nelle aree di affioramento delle rocce effusive acide e dei prodotti della loro disaggregazione, depositi di versante, depositi eluvio colluviali e alluvionali, in aree con forme da sub-pianeggianti ad aspre a tratti con copertura arbustiva ed arborea, a tratti con colture agrarie, si riscontrano suoli con profili A-Bw-C, A-C, e subordinatamente roccia affiorante, da profondi a poco profondi, da franco sabbiosi ad argilloso sabbiosi, da permeabili a mediamente permeabili, neutri, saturi. Si tratta prevalentemente di suoli di neoformazione di VII, V e IV classe di capacità d'uso con limitazioni all'uso dovute a rocciosità e pietrosità elevate, scarsa profondità, eccesso di scheletro, al lento drenaggio e al forte pericolo di erosione; trattandosi prevalentemente di zone naturali o sub-naturali è raccomandata la conservazione o il ripristino ed infittimento della vegetazione naturale, nelle zone meno acclivi sono possibili colture erbacee ed arboree.

Sempre nelle aree di affioramento delle rocce effusive acide e dei prodotti della loro disaggregazione, depositi di versante, depositi eluvio colluviali e alluvionali, in aree con forme da sub-pianeggianti ad aspre prevalentemente prive di copertura arbustiva ed arborea, si riscontrano roccia affiorante e suoli a profilo A-C, A-R e subordinatamente A-Bw-C, poco profondi, da sabbioso franchi a franco argillosi, da permeabili a mediamente permeabili, neutri, saturi. Si tratta prevalentemente di suoli di neoformazione e suoli parzialmente o totalmente erosi di VI, VII e VIII classe di capacità d'uso con limitazioni all'uso dovute a rocciosità e pietrosità elevate, scarsa profondità, eccesso di scheletro, al lento drenaggio e al forte pericolo di erosione; trattandosi prevalentemente di zone naturali o sub-naturali è raccomandato il ripristino della vegetazione naturale e l'eliminazione o riduzione del pascolo.

Nelle aree di affioramento delle rocce effusive basiche e dei prodotti della loro disaggregazione, depositi di versante, depositi eluvio colluviali e alluvionali, in aree con forme ondulate e sub-pianeggianti a tratti aspre nelle incisioni ed a tratti prive di copertura arbustiva ed arborea, si riscontrano suoli con profili A-Bw-R, A-R e subordinatamente A-Bt-C e roccia affiorante, da poco profondi a profondi, franco argillosi, permeabili, neutri, saturi. Si tratta prevalentemente di suoli di neoformazione e suoli parzialmente o totalmente erosi di V e VI classe di capacità d'uso con limitazioni all'uso dovute a rocciosità e pietrosità elevate, scarsa profondità, eccesso di scheletro ed anche idromorfia dovuta al substrato impermeabile; trattandosi prevalentemente di zone naturali o sub-naturali è raccomandata la conservazione e il ripristino ed infittimento della vegetazione naturale, nelle zone meno acclivi è possibile praticare il pascolo regimato o migliorato.

Nelle aree in cui affiorano le rocce metamorfiche e cristalline del basamento paleozoico ed i prodotti della loro disaggregazione, depositi di versante, depositi eluvio colluviali e alluvionali, in aree collinari ma anche con versanti acclivi e forme più aspre, con modesta copertura arbustiva ed arborea, si riscontrano suoli con profili A-C, A-Bw-C, A-R e subordinatamente A-Bt-C e roccia affiorante, da poco profondi a mediamente profondi nei settori meno acclivi o in conche, permeabili e subacidi. Si tratta prevalentemente di suoli di

neoformazione e suoli parzialmente o totalmente erosi di VII e VI classe di capacità d'uso con limitazioni all'uso dovute a rocciosità e pietrosità elevate, scarsa profondità, eccesso di scheletro, vulnerabili all'erosione; trattandosi prevalentemente di zone naturali o sub-naturali è raccomandata la conservazione e il ripristino ed infittimento della vegetazione naturale, con riduzione del pascolo.

Nelle aree di affioramento delle rocce marnoso-arenacee si distinguono due differenti pedopaesaggi, uno quello caratterizzato dalle rocce maggiormente coerenti (arenarie e calcareniti) ed uno caratterizzato dalle rocce meno coerenti o pseudocoerenti (marne), generalmente ambedue con morfologie morbide ondulate con scarsa copertura arbustiva-arborea e prevalenti usi agricoli. I suoli sulle arenarie e calcareniti sono prevalentemente entisuoli con profili A-C, A-Bw-C con diffusi affioramenti rocciosi, suoli di VI e VII classe di capacità d'uso con limitazioni all'uso dovute a rocciosità e pietrosità elevate, scarsa profondità, eccesso di scheletro, vulnerabili all'erosione; in queste aree è consigliato il pascolo migliorato e le specie arboree resistenti all'aridità. I suoli sulle marne sono prevalentemente inceptisuoli, prevalentemente argillosi con profili A-Bw-C, A-Bk-C e A-C, mediamente profondi e mediamente permeabili, con limitazioni all'uso dovute alla tessitura fine ed all'eccesso di carbonati; suoli di I, II e III classe di capacità d'uso con forti attitudini alle colture erbacee anche irrigue.

### **2.2.6 Caratteri idrografici**

Da un punto di vista idrografico il territorio di Villaurbana si può suddividere in due settori: uno quello meridionale e orientale in cui trovano spazio le porzioni alte dei bacini idrografici e un secondo centrale e settentrionale in cui trovano spazio gli avvallamenti e le piane alluvionali dei principali corsi d'acqua.

Il primo dei due settori è modellato sulle rocce vulcaniche e sulle rocce metamorfiche, il secondo sulle rocce mioceniche marnoso-arenacee e sui depositi alluvionali.

Il territorio sud-orientale ospita gran parte del bacino idrografico del Riu Narampusa che a valle dell'abitato confluisce con il Riu S. Martinu nel Riu S. Crispu; il reticolo idrografico è di tipo dentritico ed il regime idraulico dei corsi d'acqua canalizzati è di tipo torrentizio, con massimi deflussi che si manifestano nel periodo tardo invernale – primaverile e in concomitanza con gli eventi pluviometrici intensi e/o persistenti.

Il territorio Sud-occidentale ospita invece il bacino idrografico del riu Tumboi con reticolo idrografico di tipo dendritico convergente, dominato dalla struttura, con l'alveo principale che dalla località Cea Pedixi, scorre verso Nord senza ricevere confluenze, se non di piccolissimi bacini, tra i ripiani basaltici di Filixirdis e Pranu Terra.

Lungo il Riu Campu Ollastu, in località Campu Ollastu, è presente un laghetto collinare con sbarramento in terra, poco più a monte sono presenti altri piccoli corpi idrici a servizio delle aziende agro-zootecniche presenti nella zona, un altro laghetto collinare con sbarramento in terra si trova in località Frissa lungo il Riu Apoiu.

### **2.2.7 Caratteri ambientali e paesaggistici**

Il territorio comunale di Villaurbana presenta caratteristiche paesaggistiche con forte connotazione agricola, ma anche con carattere ambientale legate alla presenza di estese aree naturali e sub naturali che si identificano nella diffusione del bosco e della macchia mediterranea nei rilievi del territorio meridionale ed un paesaggio geologico particolare per la presenza delle giare basaltiche.

Il territorio comunale di Villaurbana non interferisce con siti della RETE NATURA 2000, ma è interessato dal vincolo idrogeologico nelle aree di presenza del bosco, in questo settore del territorio sono presenti aree in gestione di FoReSTAS (Monte Arci – Villaurbana e Grighine Villaurbana).

Di interesse regionale sussiste nella porzione centrale e Sud-occidentale del territorio comunale anche il Parco Regionale Monte Arci.

Sussistono inoltre vincoli legati alla presenza di aree di pericolosità idrogeologica secondo il PAI, ovvero secondo gli studi di dettaglio predisposti dall'amministrazione comunale ai sensi delle NTA del PAI.

Sono presenti due grotte/caverne annoverate nel PPR: Sa Grutta Sua Madri e Su Secretu de sa Conca de S'Omini; inoltre in località è presente un esemplare di *Phillyrea latifolia* L. annoverato tra gli alberi monumentali del PPR.

Il patrimonio storico culturale è ricco e rappresentato da numerosi nuraghi, nella cartografia IGM sono in numero di 37, tra i quali il bellissimo esemplare di Bau Mendula al confine con Palmas Arborea.

Nel centro urbano è presente la chiesa parrocchiale di Santa Margherita mentre, appena fuori dall'area urbana è presente la chiesa campestre di S. Crispo.

## 2.3 Caratteri demografici

Sono da indicare le informazioni aggiornate sulla popolazione del comune/i, distinte per centro urbano principale, edificato sparso, frazioni, località turistiche, o altri tipi di insediamento.

### 2.3.1 Inquadramento della popolazione e caratteri demografici

	Numero		%		Anno di riferimento
<b>Totale residenti</b>	1.490		-		31/12/2021
<b>Totale nuclei familiari</b>	663		-		31/12/2019
<b>Totale maschi</b>	745		50,0		31/12/2021
<b>Totale femmine</b>	745		50,0		31/12/2021
<b>Popolazione disabile</b>	86		4,8		01/01/2019
<b>Classi di età (anni)</b>	<b>&lt; 10</b>	<b>10 - 19</b>	<b>20 - 49</b>	<b>50 - 70</b>	<b>&gt; 70</b>
<i>Totale individui</i>	67	134	449	475	365
<b>Popolazione fluttuante (stima)</b>	Dato attualmente non disponibile				
<b>Popolazione fluttuante non residente (stima)</b>	Dato attualmente non disponibile				

## 2.4 Strutture

Sono riportate le informazioni aggiornate sulle strutture pubbliche e private che forniscono servizi alla collettività (servizi essenziali, scuole, biblioteche, impianti sportivi, banche, poste, parchi, etc.).

Le informazioni sono organizzate indicando un dato complessivo generale per le varie tipologie e predisponendo apposite schede descrittive (con eventuali immagini) per le strutture d'interesse nell'ambito della pianificazione, con particolare riferimento a quelle che ricadono all'interno degli scenari di rischio.

Il censimento di tali strutture è finalizzato sia alla individuazione e valutazione degli esposti che alla successiva organizzazione delle azioni di soccorso e accoglienza, per l'uso delle strutture più idonee e funzionali allo scopo.

### 2.4.1 Strutture sanitarie e assistenziali

Di seguito si riportano le informazioni relative alle sedi dei servizi sanitari/assistenziali e relativi referenti (ospedali, case di cura/riposo, cliniche, ambulatori, servizi veterinari, servizi di assistenza/accoglienza, altri servizi assistenziali).

<b>SSA_01</b>	<b>Ospedale San Martino</b>
<i>Indirizzo</i>	via Rockefeller - 09170 Oristano (OR)
<i>Numero personale addetto</i>	
<i>Potenziale affollamento max</i>	
<i>Superficie coperta</i>	
<i>Superficie scoperta</i>	
<i>Disponibilità parcheggi (totale)</i>	
<i>Numero di parcheggi interrati</i>	
<i>Telefono</i>	0783 3171
<i>Fax</i>	0783 70727
<i>E-mail</i>	direzione.sanmartino@asloristano.it
<i>Proprietà (pubblico/privato)</i>	Pubblico

<b>SSA_03</b>	<b>Centro per gli anziani</b>
<i>Indirizzo</i>	via Grazia Deledda - 09080 Villaurbana (OR)
<i>Numero personale addetto</i>	4
<i>Potenziale affollamento max</i>	20
<i>Superficie coperta</i>	2.000 mq
<i>Superficie scoperta</i>	2.000 mq
<i>Disponibilità parcheggi (totale)</i>	10
<i>Numero di parcheggi interrati</i>	-
<i>Telefono</i>	
<i>Fax</i>	
<i>E-mail</i>	
<i>Proprietà (pubblico/privato)</i>	pubblico
<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>
	<i>Qualifica</i>
	<i>Cellulare</i>

<b>SSA_04</b>	<b>Ambulatorio medico di base</b>
<i>Indirizzo</i>	via Vittorio Emanuele, 2 - 09080 Villaurbana (OR)
<i>Numero personale addetto</i>	1
<i>Potenziale affollamento max</i>	4
<i>Superficie coperta</i>	90 mq
<i>Superficie scoperta</i>	-
<i>Disponibilità parcheggi (totale)</i>	-
<i>Numero di parcheggi interrati</i>	-
<i>Telefono</i>	3405794929
<i>Fax</i>	
<i>E-mail</i>	
<i>Proprietà (pubblico/privato)</i>	privata
<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>
	Dott. Aldo Tullio

	Qualifica	
	Cellulare	3405794929

<b>SSA_05</b>	<b>Guardia medica di Villaurbana</b>
Indirizzo	via Angius, 5 - 09080 Villaurbana (OR)
Numero personale addetto	
Potenziale affollamento max	
Superficie coperta	
Superficie scoperta	
Disponibilità parcheggi (totale)	
Numero di parcheggi interrati	
Telefono	0783 44011 - 366 9374854
Fax	
E-mail	
Proprietà (pubblico/privato)	Pubblico

SSA_07		Farmacia Dott. Gana Antonio
Indirizzo		via Vittorio Emanuele, 21 - 09080 Villaurbana (OR)
Numero personale addetto		2
Potenziale affollamento max		4
Superficie coperta		45 mq
Superficie scoperta		-
Disponibilità parcheggi (totale)		-
Numero di parcheggi interrati		-
Telefono		0783 44425
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		Privata
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

## 2.4.2 Strutture scolastiche, biblioteche, ludoteche, musei, aree di aggregazione

Di seguito si riportano le informazioni relative alle sedi dei servizi scolastici, culturali, etc., e dei relativi referenti.

<b>SCB_02</b>	<b>Scuola statale - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria</b>
Indirizzo	Via Mannu, 7 - 09080 Villaurbana (OR)
Potenziale affollamento	18 alunni + 44 alunni + 5 classi
Numero personale addetto	
Superficie coperta	800
Superficie scoperta	2.200
Disponibilità parcheggi (totale)	16
Numero di parcheggi interrati	-
Numero di piani fuori terra	2
Telefono	0783 44177

Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		<i>Pubblico</i>
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

<b>SCB_03</b>		<b>Scuola statale - Scuola secondaria di I grado</b>
Indirizzo		Via Mannu, 15 - 09080 Villaurbana (OR)
Potenziale affollamento		50 alunni + 4 classi
Numero personale addetto		
Superficie coperta		615
Superficie scoperta		1.400
Disponibilità parcheggi (totale)		16
Numero di parcheggi interrati		-
Numero di piani fuori terra		2
Telefono		0783 44119
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		<i>Pubblico</i>
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

<b>SCB_06</b>		<b>Biblioteca Comunale – Ludoteca</b>
Indirizzo		via S. Margherita, 20 - 09080 Villaurbana (OR)
Potenziale affollamento		
Numero personale addetto		
Superficie coperta		156 mq
Superficie scoperta		-
Disponibilità parcheggi (totale)		-
Numero di parcheggi interrati		-
Numero di piani fuori terra		2
Telefono		0783 44233
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		<i>Pubblico</i>
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

<b>SCB_06</b>		<b>Museo “Casa del Pane”</b>
Indirizzo		Via Umberto I, 09080 Villaurbana (OR)
Potenziale affollamento		
Numero personale addetto		
Superficie coperta		600 mq
Superficie scoperta		200 mq
Disponibilità parcheggi (totale)		-

Numero di parcheggi interrati		-
Numero di piani fuori terra		1
Telefono		-
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		Pubblico
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

### 2.4.3 Strutture sportive

Di seguito si riportano le informazioni inerenti le sedi delle attività sportive e dei relativi referenti.

SSP_01		Campo Sportivo Comunale
Indirizzo		
Potenziale affollamento max		
Numero personale impiegato		
Superficie coperta		150 mq (Spogliatoi)
Superficie scoperta		12.000 mq
Disponibilità parcheggi (totale)		15
Numero di parcheggi interrati		0
Numero di piani fuori terra		1
Telefono		
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

SSP_02		Impianti Sportivi "Angelo Zucca"
Indirizzo		
Potenziale affollamento max		
Numero personale impiegato		
Superficie coperta		0
Superficie scoperta		4.000 mq
Disponibilità parcheggi (totale)		10
Numero di parcheggi interrati		-
Numero di piani fuori terra		-
Telefono		
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	



<b>SSP_03</b>		<b>Palestra Comunale - Scuola secondaria di I grado</b>
<i>Indirizzo</i>		Via Mannu, 15 - 09080 Villaurbana (OR)
<i>Potenziale affollamento max</i>		50 alunni + 4 classi
<i>Numero personale impiegato</i>		
<i>Superficie coperta</i>		600
<i>Superficie scoperta</i>		700
<i>Disponibilità parcheggi (totale)</i>		16
<i>Numero di parcheggi interrati</i>		-
<i>Numero di piani fuori terra</i>		1
<i>Telefono</i>		0783 44119
<i>Fax</i>		
<i>E-mail</i>		
<i>Proprietà (pubblico/privato)</i>		
<i>Referente</i>		

<b>SSP_03</b>		<b>Piscina Comunale</b>
<i>Indirizzo</i>		Via S'Arrieddu, 37, 09080 Villaurbana (OR)
<i>Potenziale affollamento max</i>		
<i>Numero personale impiegato</i>		
<i>Superficie coperta</i>		
<i>Superficie scoperta</i>		
<i>Disponibilità parcheggi (totale)</i>		
<i>Numero di parcheggi interrati</i>		
<i>Numero di piani fuori terra</i>		
<i>Telefono</i>		
<i>Fax</i>		
<i>E-mail</i>		
<i>Proprietà (pubblico/privato)</i>		
<i>Referente</i>		

#### 2.4.4 Strutture per la collettività

Di seguito si riportano le informazioni relative alle sedi dei servizi per la collettività e al suo referente presenti nel territorio comunale (uffici postali, banche e altri servizi similari).

<b>SPC_01</b>		<b>Ufficio Postale</b>
<i>Indirizzo</i>		Via Antioco Zucca, 4, 09080 Villaurbana (OR)
<i>Potenziale affollamento max</i>		
<i>Numero personale impiegato</i>		
<i>Telefono</i>		0783 44581
<i>Fax</i>		
<i>E-mail</i>		
<i>Proprietà (pubblico/privato)</i>		Pubblico

Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

<b>SPC_01</b>		<b>Banco di Sardegna</b>
Indirizzo		Via Italo Balbo, 1, 09080 Villaurbana (OR)
Potenziale affollamento max		
Numero personale impiegato		
Telefono		0783 44127
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		Pubblico
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

<b>SPC_02</b>		<b>Municipio – C.O.C.</b>
Indirizzo		Via Roma, 24, 09080 Villaurbana (OR)
Potenziale affollamento max		
Numero personale impiegato		
Telefono		0783 44104
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		Pubblico
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

<b>SPC_02</b>		<b>Stazione Forestale di Villaurbana</b>
Indirizzo		Via Segni, 19, 09080 Villaurbana (OR)
Potenziale affollamento max		
Numero personale impiegato		
Telefono		0783 44551
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		Pubblico
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

<b>SPC_02</b>		<b>Stazione dei Carabinieri di Villaurbana</b>
Indirizzo		Via Santa Greca, 19, 09080 Villaurbana (OR)
Potenziale affollamento max		
Numero personale impiegato		
Telefono		0783 44107
Fax		
E-mail		

<i>Proprietà (pubblico/privato)</i>		Pubblico
<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>	
	<i>Qualifica</i>	
	<i>Cellulare</i>	

### 2.4.5 Strutture di ricettività e ristorazione

Di seguito si riportano le informazioni relative alle sedi di strutture ricettive e di ristorazione e relativi referenti presenti nel territorio comunale (alberghi, ristoranti, B&B, esercizi pubblici e altre attività similari).

<b>SRR_06</b>		<b>Bar Pizzeria Villa Park 2.0</b>
<i>Indirizzo</i>		Via S'Arrieddu, 09080 Villaurbana (OR)
<i>Numero personale addetto</i>		
<i>Potenziale affollamento max</i>		
<i>Superficie coperta</i>		150 mq
<i>Superficie scoperta</i>		200 mq
<i>Disponibilità parcheggi (totale)</i>		-
<i>Numero di parcheggi interrati</i>		-
<i>Numero di piani fuori terra</i>		1
<i>Telefono</i>		3470069366
<i>Fax</i>		
<i>E-mail</i>		
<i>Proprietà (pubblico/privato)</i>		Pubblica in concessione a privato
<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>	
	<i>Qualifica</i>	
	<i>Cellulare</i>	

<b>SRR_06</b>		<b>Bar Pizzeria L'Alibi</b>
<i>Indirizzo</i>		Via Vittorio Emanuele, 49, 09080 Villaurbana (OR)
<i>Numero personale addetto</i>		
<i>Potenziale affollamento max</i>		
<i>Superficie coperta</i>		100 mq
<i>Superficie scoperta</i>		-
<i>Disponibilità parcheggi (totale)</i>		-
<i>Numero di parcheggi interrati</i>		-
<i>Numero di piani fuori terra</i>		1
<i>Telefono</i>		
<i>Fax</i>		
<i>E-mail</i>		
<i>Proprietà (pubblico/privato)</i>		privato
<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>	Pani William
	<i>Qualifica</i>	Titolare
	<i>Cellulare</i>	3477019234

## 2.5 Servizi a rete e infrastrutture

### 2.5.1 Strutture dei servizi a rete

Di seguito le informazioni relative alle sedi dei gestori di servizi a rete e relativi referenti presenti nel territorio comunale.

### 2.5.2 Dighe e invasi

DIG_01		Diga di materiali sciolti
Indirizzo		Località Mixi, 09080 Villaurbana (OR)
Telefono		
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		Pubblica
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

DIG_01		Diga di materiali sciolti Frissa
Indirizzo		Località Frissa, 09080 Villaurbana (OR)
Telefono		
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		Pubblica
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

DIG_03		Invaso Mixi
Indirizzo		Località Mixi, 09080 Villaurbana (OR)
Telefono		
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		Pubblica
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

DIG_03		Invaso Frissa
Indirizzo		Località Frissa, 09080 Villaurbana (OR)
Telefono		
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		Pubblica

Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

### 2.5.3 Viabilità territoriale

Di seguito si riportano le informazioni relative alle principali vie di comunicazione strategiche e sensibili in caso di emergenze (scenari di rischio differenti): in particolare, per le strade statali, regionali, provinciali o di altre tipologie (comprese le ferrovie) per i tratti presenti a livello comunale.

Denominazione viabilità	Codice	Tipologia	Larghezza media (m)	Larghezza minima (m)
Strada Provinciale n. 35 "della Marmilla"	VIA_03_13	Strada extraurbana principale	7,00	6,00
Strada Comunale Villaurbana-Tiria	VIA_06_201	Strada comunale	< 3,50	< 3,50
Strada Vicinale località Pira Longa	VIA_06_202	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada Comunale Località Bau Mendula	VIA_06_203	Strada comunale	< 3,50	< 3,50
Strada Vicinale Orrumaxi	VIA_06_204	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada Vicinale Cea Pedruxi	VIA_06_205	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada Vicinale Ludragus	VIA_06_206	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada Vicinale Località Bidella	VIA_06_207	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada Vicinale Località Sa Spendula	VIA_06_208	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada Vicinale Sa Meliana	VIA_06_209	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada vicinale Sa Pala a Su Sordau	VIA_06_210	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada Comunale Pra Zoccu	VIA_06_211	Strada comunale	< 3,50	< 3,50
Strada S Arroia Su Bomai	VIA_06_212	Strada comunale	< 3,50	< 3,50
Strada Vicinale località Mindapira	VIA_06_213	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada Vicinale località Sa Tanca Santa Marcheida	VIA_06_214	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada Vicinale località Campu Ollastu	VIA_06_215	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada vicinale località Cuccuru Petrosu	VIA_06_216	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50

Denominazione viabilità	Codice	Tipologia	Larghezza media (m)	Larghezza minima (m)
Strada Vicinale località Sa Mitza	VIA_06_217	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada vicinale località Tanusara	VIA_06_218	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada vicinale località Narampusa	VIA_06_219	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada vicinale località San Martino	VIA_06_220	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada vicinale località Truncoi	VIA_06_221	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada vicinale località Piras Terra	VIA_06_222	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada vicinale località S'Isca	VIA_06_223	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada Comunale Villaurbana - Mogorella	VIA_06_224	Strada comunale	< 3,50	< 3,50
Strada Comunale Monte Ruina	VIA_06_225	Strada comunale	< 3,50	< 3,50
Strada Comunale Conca de Benas	VIA_06_226	Strada comunale	< 3,50	< 3,50
Strada Vicinale Paulis	VIA_06_227	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Strada vicinale località Is Craccheris	VIA_06_228	Strada vicinale	< 3,50	< 3,50
Via Vittorio Emanuele	VIA_04_201	Strada urbana principale	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via Brotzu	VIA_05_201	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via Cagliari	VIA_05_202	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via Caduti di New York	VIA_05_203	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via San Crispo	VIA_05_204	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Strada Zona Artigianale	VIA_05_205	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via Segni	VIA_05_206	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via S'Arrieddu	VIA_05_207	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via Minzoni	VIA_05_208	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via Mazzini	VIA_05_209	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m

Denominazione viabilità	Codice	Tipologia	Larghezza media (m)	Larghezza minima (m)
Via Matteotti	VIA_05_210	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via Gramsci	VIA_05_211	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via Giovanni XXIII	VIA_05_212	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via Eleonora	VIA_05_213	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via Amsicora	VIA_05_214	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via Adua	VIA_05_215	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Piazza Indipendenza	VIA_05_216	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Vicolo III Vittorio Emanuele	VIA_05_217	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via Roma	VIA_05_218	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Vico S'Arrieddu	VIA_05_219	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via Umberto	VIA_05_220	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via Mannu	VIA_05_221	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via Oristano	VIA_05_222	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via Piras	VIA_05_223	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via S. Satta	VIA_05_224	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m
Via Sardegna	VIA_05_225	Strada urbana di quartiere	tra 3.5 m e 7.0 m	3.5 m

#### 2.5.4 Viabilità di accesso al Comune

Di seguito si riportano le informazioni relative alle principali vie di accesso al Comune che possono risultare strategiche per la gestione delle emergenze (strade statali, regionali, provinciali, locale, o altre tipologie).

Denominazione viabilità	Tipologia	Lunghezza compresa nel territorio comunale (km)	Larghezza media (m)	Larghezza minima (m)
Strada Provinciale n. 35 "della Marmilla"	VIA_03_13	5,50	7,00	6,00

Strada Comunale Villaurbana-Tiria	VIA_06_201	4,50	3,50	3,50
-----------------------------------	------------	------	------	------

### 2.5.5 Stazioni, porti e aeroporti

Non sono presenti stazioni, porti o aeroporti nel territorio comunale.

## 2.6 Insediamenti industriali, strutture produttive e commerciali

Di seguito si riportano le informazioni relative alle sedi rilevanti di strutture produttive (industriali, artigianali, commerciali, agricole, etc.) e relativi referenti presenti nel territorio comunale.

IIP_04		Supermercato CRAI
Indirizzo		Via Italo Balbo, 09080 Villaurbana (OR)
Telefono		
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		Privato
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

IIP_04		Marmeria Spiga
Indirizzo		Zona Artigianale, 09080, 09080 Villaurbana (OR)
Telefono		3473824258
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		Privato
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

IIP_04		Pelletteria MAV
Indirizzo		Zona Artigianale, 09080, 09080 Villaurbana (OR)
Telefono		3406062710
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		Privato
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

IIP_04		Nordex Italia Srl Service Point Grighine
Indirizzo		Zona Artigianale, 09080, 09080 Villaurbana (OR)
Telefono		
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		Privato



Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	
<b>IIP_04</b>		<b>Corime Colori e Pitture Murali</b>
Indirizzo		Zona Artigianale, 09080, 09080 Villaurbana (OR)
Telefono		
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		Privato
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

<b>IIP_04</b>		<b>Lavorazione Ferro E Alluminio F.Ili Scalas</b>
Indirizzo		Zona Artigianale, 09080, 09080 Villaurbana (OR)
Telefono		
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		Privato
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

<b>IIP_04</b>		<b>Impresa di scavi e demolizioni F.Ili Pesci</b>
Indirizzo		Zona Artigianale, 09080, 09080 Villaurbana (OR)
Telefono		0783 44207
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		Privato
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

<b>IIP_04</b>		<b>Officina Meccanica Meloni</b>
Indirizzo		Zona Artigianale, 09080, 09080 Villaurbana (OR)
Telefono		
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		Privato
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

<b>IIP_05</b>		<b>Stazione di Servizio IP</b>
Indirizzo		Via V.Emanuele, 1, 09080 Villaurbana (OR)
Telefono		0783 44395
Fax		

E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		Privato
Referente	Nominativo	Casula Valentino
	Qualifica	Titolare
	Cellulare	

## 2.7 Insediamenti produttivi agricoli

Di seguito si riportano le informazioni relative alle sedi di insediamenti agricoli produttivi, quali aziende zootecniche, agro-alimentari, agriturismo o altre strutture da specificare e relativi referenti presenti nel territorio comunale.

AGR_01		Azienda agricola "Serra & Urru"
Indirizzo		Str. Pranu, 09080 Villaurbana (OR)
Numero personale addetto		
Superficie coperta		1.300 mq
Superficie scoperta		15.000 mq
Numero di piani fuori terra		1
Telefono		3801762896
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		privato
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

AGR_01		Azienda Agricola Meloni Massimo
Indirizzo		
Numero personale addetto		
Superficie coperta		700 mq
Superficie scoperta		20.000 mq
Numero di piani fuori terra		1
Telefono		
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		privato
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

AGR_01		Azienda Allevamento Bestiame Zucca Ignazio e Alessio
Indirizzo		
Numero personale addetto		
Superficie coperta		
Superficie scoperta		
Numero di piani fuori terra		
Telefono		

Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		privato
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

<b>AGR_02</b>		<b>Antica Macina In Pietra Snc</b>
Indirizzo		Via Cagliari, 14, 09080 Villaurbana (OR)
Numero personale addetto		
Superficie coperta		120 mq
Superficie scoperta		200 mq
Numero di piani fuori terra		1
Telefono		0783023148
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		privato
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

<b>AGR_03</b>		<b>Azienda Agrituristicca Terra Noas</b>
Indirizzo		Loc. Sa Meliana, 09080 Villaurbana (OR)
Numero personale addetto		
Superficie coperta		1.100 mq
Superficie scoperta		5.000 mq
Numero di piani fuori terra		1
Telefono		3482574715
Fax		
E-mail		
Proprietà (pubblico/privato)		privato
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

## 2.8 Censimento strutture e aree pubbliche

Di seguito si riportano le informazioni relative alle strutture e aree pubbliche, quali aree mercatali, fiere e spazi fieristici, parcheggi e aree per sagra e/o feste locali e relativi referenti presenti nel territorio comunale.

<b>BPP_04</b>		<b>Parco Comunale</b>
Indirizzo		Via S'Arrieddu, 09080 Villaurbana (OR)
Telefono		
Fax		
E-mail		
Referente	Nominativo	
	Qualifica	

	Cellulare	
--	-----------	--

## 2.9 Censimento luoghi di culto e aree cimiteriali

Di seguito si riportano le informazioni relative ai luoghi di culto, quali chiese, chiese campestri, luoghi di culto e cimitero e relativi referenti presenti nel territorio comunale.

LCT_01		Chiesa di Santa Margherita
Indirizzo		Via Santa Margherita, 7, 09080 Villaurbana (OR)
Telefono		078344116
Fax		
E-mail		
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

LCT_01		Chiesa di San Crispo
Indirizzo		Circonvallazione, 41, 09080 Villaurbana (OR)
Telefono		
Fax		
E-mail		
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

LCT_03		Cimitero comunale
Indirizzo		Strada Provinciale n. 35 - 09080 Villaurbana (OR)
Telefono		
Fax		
E-mail		
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

## 2.10 Censimento beni culturali di pregio paesaggistico (bene architettonico, archeologico, etc.)

Di seguito si riportano le informazioni relative ai beni archeologici, beni culturali e monumentali, beni ambientali, aree SIC, ZPS, ecc., parchi urbani, giardini storici, orti botanici e relativi referenti presenti nel territorio comunale.

## 2.11 Attività di prevenzione a livello Comunale/Intercomunale

Compilare inserendo le informazioni relative agli interventi, opere e attività strutturali e non strutturali che possono risultare strategiche per la mitigazione del rischio e la gestione delle emergenze, oltre all'indicazione di eventuali referenti per le opere e attività.

Interventi strutturali	<i>Indicare le attività di prevenzione (se realizzate) derivanti da:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>pianificazione urbanistica e territoriale</i></li><li>• <i>conoscenza del territorio</i></li><li>• <i>realizzazione di interventi e opere di difesa del suolo,</i></li><li>• <i>realizzazione di interventi e opere di monitoraggio dei rischi</i></li><li>• <i>realizzazione di interventi e opere di ingegneria naturalistica, per la mitigazione del rischio in aree vulnerabili</i></li><li>• <i>attività di predisposizione e manutenzione delle aree di emergenza e delle sale operative</i></li><li>• <i>altro da specificare</i></li></ul>
Interventi non strutturali	<i>Indicare le attività di prevenzione (se realizzate) derivanti da:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>attività di prevenzione mediante la formazione (corsi di base, di aggiornamento, etc.)</i></li><li>• <i>attività di sensibilizzazione alla Protezione civile (informazione, opuscoli, pubblicizzazione, etc)</i></li><li>• <i>attività di prevenzione mediante la esercitazioni e simulazioni di evento</i></li><li>• <i>altro da specificare</i></li></ul>

## PARTE “B” – RELAZIONE TECNICA

### 3 VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELABORAZIONE DEGLI SCENARI DI RIFERIMENTO

#### 3.1 Valutazione della pericolosità (P)

Riguarda la probabilità di accadimento di un determinato fenomeno dannoso e si definisce mediante una scala di valutazione della Pericolosità (P), riferendosi ad una correlazione più o meno diretta tra le situazioni riscontrate e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato.

Per quanto concerne i rischi legati agli eventi prevedibili, l'individuazione delle aree di pericolo, cioè le aree all'interno delle quali è atteso che si manifestino gli eventi potenzialmente calamitosi, è la prima componente del Piano di Protezione Civile Comunale/Intercomunale.

L'analisi della pericolosità è propedeutica all'allestimento degli scenari di rischio di riferimento locale.

Per sostenere questa attività, nelle Linee Guida è suggerito l'utilizzo di documenti ed elaborati di base predisposti dalla Regione Autonoma della Sardegna (PAI, PSFF, PRGA, PRAI), all'interno dei quali sono riportati gli areali di pericolosità relativi ai principali fenomeni da analizzare (esondazioni, frane, incendi). Sono tuttavia da prendere in considerazione tutti gli eventuali studi ed analisi più recenti o di maggior dettaglio realizzati nell'ambito territoriale locale oggetto del Piano di Protezione Civile.

A seconda delle realtà territoriali e insediative, possono essere individuate altre sorgenti di pericolosità e i conseguenti rischi legati ad eventi NON prevedibili (es. rischio industriale, di incidente rilevante, onde anomale in ambiti costieri, etc.). Per quanto concerne gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, il documento di riferimento è costituito dall'Inventario Nazionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti disponibile sul seguente sito del Ministero dell'Ambiente: [www.minambiente.it/pagina/inventario-nazionale-degli-stabilimenti-rischio-di-incidente-rilevante-0](http://www.minambiente.it/pagina/inventario-nazionale-degli-stabilimenti-rischio-di-incidente-rilevante-0)

A partire dagli elaborati prodotti a livello regionale o locale, il Comune procede con l'individuazione delle aree che nel proprio territorio risultano caratterizzate da pericolosità, ottenendo in tal modo le informazioni (anche cartografiche) da utilizzare per l'elaborazione degli scenari di rischio locale.

Le scale di valutazione del valore P sono le seguenti:

#### *Pericolosità idraulica e idrogeologica (geomorfologica)*

Grado di pericolosità	Valutazione della pericolosità
1	Molto bassa, Rara
2	Bassa, Occasionale
3	Media, Frequente
4	Alta, Frequentissimo

#### *Pericolosità incendi boschivi e di interfaccia*

Grado di pericolosità	Descrizione pericolosità
1	Molto Basso

2	Basso
3	Medio
4	Alto

### 3.1.1 Pericolosità idrogeologica/geomorfologica

La pericolosità da frana Hg individua la possibilità dell'instaurarsi di un fenomeno di dissesto in un determinato punto del territorio.

Non essendo possibile quantificare la frequenza di accadimento di un fenomeno di dissesto, pertanto associare una probabilità di accadimento, ovvero un tempo di ritorno, nella redazione del PAI si è assunta una suddivisione della pericolosità in quattro classi, basando la classificazione sullo stato di attività e sul grado di importanza del fenomeno di dissesto.

L'amministrazione comunale di Fluminimaggiore ha provveduto alla redazione della variante puntuale al PAI ai sensi degli articoli 8 e 37 delle Norme di Attuazione del PAI, relativa alla parte frana e alla parte idraulica, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 31.08.2020, approvata con determinazione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 204 del 27.10.2022, successivamente rettificata con deliberazione n. 222 del 02.11.2022.

Si rimanda per maggiore dettaglio all'Elaborato B specifico.

### 3.1.2 Pericolosità idraulica

La pericolosità idraulica, secondo quanto proposto dal PAI, si concretizza nella delimitazione di aree inondabili, in riferimento a diversi tempi di ritorno (50, 100, 200, 500 anni).

CLASSE	DESCRIZIONE
<b>Hi4</b>	Aree inondabili da piene con portate di colmo caratterizzate da tempi di ritorno di 50 anni
<b>Hi3</b>	Aree inondabili da piene con portate di colmo caratterizzate da tempi di ritorno di 100 anni
<b>Hi2</b>	Aree inondabili da piene con portate di colmo caratterizzate da tempi di ritorno di 200 anni
<b>Hi1</b>	Aree inondabili da piene con portate di colmo caratterizzate da tempi di ritorno di 500 anni

Come sopra riportato, l'amministrazione comunale di Fluminimaggiore ha provveduto alla redazione della variante puntuale al PAI ai sensi degli articoli 8 e 37 delle Norme di Attuazione del PAI, relativa alla parte frana e alla parte idraulica, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 31.08.2020, approvata con determinazione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 204 del 27.10.2022, successivamente rettificata con deliberazione n. 222 del 02.11.2022.

Si rimanda per maggiore dettaglio all'Elaborato B specifico.

### 3.1.3 Pericolosità di incendi boschivi e di interfaccia

La carta del rischio incendio boschivo indicizza e mappa il territorio regionale, classificandolo in base all'entità calcolata. La classificazione tiene conto della probabilità che un incendio boschivo si verifichi e causi danni rilevanti nello specifico ambito territoriale.

La carta viene definita dal prodotto delle seguenti variabili: *pericolosità*, *vulnerabilità* e *danno potenziale*. La *pericolosità* indica la probabilità che un incendio boschivo si verifichi. La *vulnerabilità* indica grado di perdita prodotto alle persone, alle cose e alla vegetazione in genere. Il danno potenziale rappresenta il valore a rischio del bene distrutto da un eventuale incendio boschivo. Per la elaborazione dello strato informativo il territorio regionale è stato suddiviso con una griglia a maglie regolari di 100 metri di lato distinte in quattro classi di **rischio**: *molto basso*, *basso*, *medio* e *alto*.

Per quanto riguarda la carta del pericolo di incendio boschivo, la classificazione tiene conto della probabilità che un incendio boschivo di una determinata intensità si verifichi in un certo periodo di tempo e in una specifica area.

La carta, a questo proposito, viene definita dall'associazione di alcuni parametri: *incendiabilità*, *pendenza*, *esposizione*, *quota*, *rete stradale* e *abitati*. L'incendiabilità rappresenta il grado di combustibilità più o meno rilevante di un vegetale, che viene elaborata utilizzando il database geografico dell'uso del suolo 2008 pubblicato nel SITR. La pendenza, che influenza in modo determinante la velocità di propagazione del fuoco, è valutata utilizzando il Modello Digitale di Elevazione DEM a 10 metri, anch'esso pubblicato sul SITR. L'esposizione del terreno influenza la quantità di irraggiamento solare che viene recepita localmente, quindi l'umidità e la temperatura dell'aria e del suolo; viene elaborata utilizzando il Modello Digitale di Elevazione DEM a 10 metri. La quota è una variabile topografica che influisce sensibilmente nella propagazione dell'incendio e viene determinata utilizzando lo stesso Modello Digitale di Elevazione DEM a 10 metri. La rete stradale è una presenza infrastrutturale che aumenta la probabilità di un incendio nell'area circostante, a causa della maggiore accessibilità. Viene determinata tramite l'identificazione di diverse aree circostanti la rete stradale statale e provinciale, pubblicata nel SITR. I centri urbani, come l'infrastruttura stradale, determinano una notevole pressione antropica che aumenta la probabilità di un incendio nell'area ad essi circostante. Il parametro viene determinato tramite l'identificazione di diverse aree circostanti i perimetri dei centri urbani e dei nuclei sparsi anno 2001 pubblicati nel SITR. Per l'elaborazione dello strato informativo il territorio regionale è stato suddiviso con una griglia a maglie regolari di 100 metri di lato distinte in quattro classi di pericolo: molto basso, basso, medio e alto.

Lo scenario incendio contiene in sintesi le analisi, valutazioni e la somma dei seguenti parametri: combustibilità della vegetazione, pendenza, esposizione, altimetria, rete stradale, centri abitati, aree recentemente percorse dal fuoco e densità dei punti di insorgenza degli incendi. Il risultato delle elaborazioni è riportato nella Tavola 01 del Piano di Protezione Civile.

Per la loro costruzione sono stati utilizzati i dati forniti dall'amministrazione comunale, se più dettagliati rispetto alle basi regionali a disposizione, implementati delle altre fonti richieste ai diversi Enti competenti, se pervenute.

Dalle analisi svolte emergono livelli di pericolosità particolarmente elevati in alcune zone interne e montuose nel territorio ed un certo livello di attenzione nei pressi dell'interfaccia con l'urbano (nella zona Nord-Est), per cui sarà necessario valutare attentamente tutti i parametri legati alla presenza degli esposti, alla vulnerabilità ed alla possibilità di allontanamento immediato delle persone e mezzi al principio di qualsiasi scenario di rischio nelle vicinanze attraverso un'opportuna e concordata pianificazione degli interventi con gli Enti competenti preposti.



### 3.1.4 Stima della popolazione coinvolta

In mancanza di dati precisi sulla popolazione residente e fluttuante (per numero, località, condizione) è stata effettuata una stima degli abitanti potenzialmente coinvolti dagli eventi: tale stima è necessaria al fine di per elaborare gli scenari di rischio e dimensionare le strutture (aree di attesa e di accoglienza) e il numero di soccorritori (addetti all'evacuazione, addetti ai cancelli della viabilità).

## 3.2 Valutazione della vulnerabilità (V)

### 3.2.1 Vulnerabilità idraulica

Per ciò che attiene le criticità che influenzano la vulnerabilità idraulica, sono stati considerati gli elementi e le opere che condizionano il regolare deflusso idrico (es. canali tombati, ponti/viadotti sottodimensionati, briglie, casse di espansione, etc.).

Riguardo la viabilità, sono stati considerati i tratti che, per ubicazione o modalità di realizzazione, risultano incidenti sulla vulnerabilità dei luoghi ad essere interessati da allagamenti ed esondazioni (es. gallerie, sottopassi, guadi, strade laterali ai corsi d'acqua, tratti soggetti ad allagamenti, tratti mal drenati, etc.).

#### Corso d'acqua

Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate	Note
ID_01	Piena Hi3-Hi4	Riu Mannu	8° 50' 4,398" E 39° 42' 46,106" N	Lo scenario interessa il settore orientale del territorio comunale
ID_02	Piena Hi3-Hi4	Centro abitato e Perdiedu	8° 49' 52,124" E 39° 43' 17,926" N	Lo scenario interessa il centro abitato e la località a est di esso
ID_03	Piena Hi3-Hi4	Luas	8° 49' 50,775" E 39° 44' 0,771" N	Lo scenario interessa il settore nord del territorio comunale
ID_04	Piena Hi3-Hi4	Misetti e Riu Coruna	8° 50' 59,859" E 39° 44' 13,510" N	Lo scenario interessa il settore nord-orientale
ID_05	Piena Hi3-Hi4	Nurazzou	8° 50' 4,398" E 39° 42' 46,106" N	Lo scenario interessa il settore sud-orientale del territorio comunale
ID_06	Piena Hi3-Hi4	Gora Bingiana e Roia Antaxi	8° 48' 37,817" E 39° 43' 14,837" N	Lo scenario interessa il settore occidentale e nord-occidentale del territorio comunale

#### 3.2.1.1 Elementi vulnerabili (Esposti)

Di seguito sono riportati i **solì esposti interessati dagli scenari di rischio idraulico**. In particolare si riportano le abitazioni private (specificando le parti a maggiormente sensibili quali seminterrati, piani terra, etc.), gli insediamenti produttivi (industriali, artigianali, agricoli), gli impianti tecnologici di rilievo, le infrastrutture a rete e le vie di comunicazione di rilevanza strategica, anche a livello locale, il patrimonio ambientale e i beni culturali di interesse rilevante, le aree sede di servizi pubblici e privati, di impianti sportivi e ricreativi, strutture ricettive ed infrastrutture primarie.

**Tutti gli esposti** (anche quelli non interessati dagli scenari di rischio idraulico) sono comunque individuati nella cartografia allegata al Piano.

Le difficoltà incontrate dall'amministrazione nel fornire gli elementi conoscitivi di dettaglio dei singoli esposti, fino all'aggiornamento del Piano, ha determinato la necessità di fornire una stima cautelativa in relazione ai seguenti dati.

Le seguenti tabelle sono state compilate con i dati a disposizione dell'Amministrazione Comunale: le informazioni mancanti dovranno essere integrate nelle fasi di aggiornamento del piano.

Cod. ABI – “Abitazioni private”

<b>Codice</b>	<b>Numero residenti</b>	<b>Numero residenti con età &lt;10 e &gt;70</b>	<b>Numero disabili</b>	<b>Note</b>
ABI_03_545 - ABI_03_546 - ABI_03_548 - ABI_03_549/551 - ABI_03_555 - ABI_03_557 - ABI_03_559 - ABI_03_563 - ABI_03_572 - ABI_034_573 - ABI_03_576 - ABI_03_589/593 - ABI_03_607/612 - ABI_03_614 - ABI_03_618 - ABI_03_622/623 - ABI_03_625 - ABI_03_646 - ABI_03_681 - ABI_03_688/690 - ABI_03_716 - ABI_03_719 - ABI_03_721 - ABI_03_735 - ABI_03_736 - ABI_03_738 - ABI_03_739 - ABI_03_751 - ABI_03_757 - ABI_03_784 - ABI_03_786 - ABI_03_787 - ABI_03_788 - ABI_03_789 - ABI_03_795/800 - ABI_03_802	53	4	-	
ABI_04_003/009 - ABI_04_022 - ABI_04_024 - ABI_04_025 - ABI_04_029/034 - ABI_04_038/043 - ABI_04_045/047 - ABI_04_053/055 - ABI_04_196 - ABI_04_201 - ABI_04_209 - ABI_04_215 - ABI_04_223/224 - ABI_04_226/228 - ABI_04_230 - ABI_04_232/236 - ABI_04_242 - ABI_04_249 - ABI_04_266 - ABI_04_270 - ABI_04_272/279 - ABI_04_284/286 - ABI_04_288 - ABI_04_298 - ABI_04_303 - ABI_04_305/307 - ABI_04_309 - ABI_04_312 - ABI_04_451 - ABI_04_457/459 - ABI_04_465/466 - ABI_04_472/473 - ABI_04_475/476 - ABI_04_478/479 - ABI_04_484 - ABI_04_491/493 - ABI_04_504 - ABI_04_510/511 - ABI_04_521 - ABI_04_535/537 - ABI_04_540	168	67	5	

Cod. DIG – “Dighe e Invasi”

<b>Codice</b>	<b>Tipologia - Denominazione</b>	<b>N. Fruttor</b>	<b>Numero personale impiegato</b>	<b>Referente</b>	<b>Recapito Referente</b>
DIG_01_01	Diga di materiali sciolti Mixi	-	1		
DIG_03_01	Invaso Mixi	-	1		

Cod. SRR – “Strutture di ricettività e ristorazione”

<b>Codice</b>	<b>Tipologia - Denominazione</b>	<b>Parti a rischio</b>	<b>Capienza</b>	<b>Referente</b>	<b>Recapito Referente</b>
SRR_06_01	Bar Pizzeria Villa Park 2.0		24		

Cod. IIP – “Insediamenti industriali, strutture produttive e commerciali”

<b>Codice</b>	<b>Tipologia - Denominazione</b>	<b>Materiali trattati</b>	<b>Numero personale impiegato</b>	<b>Referente</b>	<b>Recapito Referente</b>
IIP_04_02	Impresa di scavi e demolizioni F.Ili Pesci		4		
IIP_04_03	Lavorazione Ferro E Alluminio F.Ili Scalas		4		
IIP_04_05	Nordex Italia Srl Service Point Grighine		4		
IIP_04_06	Officina Meccanica Meloni		4		
IIP_04_07	Corime Colori e Pitture Murali		4		

Cod. AGR – “Insediamenti produttivi agricoli”

<b>Codice</b>	<b>Tipologia - Denominazione</b>	<b>N. Capi animali</b>	<b>Numero personale impiegato</b>	<b>Referente</b>	<b>Recapito Referente</b>
AGR_01_03	Azienda Allevamento Bestiame Zucca Ignazio e Alessio	-	6		

Cod. LCT – “Luoghi di culto e aree cimiteriali”

<b>Codice</b>	<b>Tipologia - Denominazione</b>	<b>N. Fruttor</b>	<b>Numero personale impiegato</b>	<b>Referente</b>	<b>Recapito Referente</b>
LCT_03_01	Cimitero di Villaurbana	9	1		

Cod. VIA – Viabilità esposta

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Importanza o intensità di traffico</b>	<b>Caratteristiche dimensionali e pavimentazione</b>
VIA_03_13	Strada Provinciale n. 35 “della Marmilla”	Strada extraurbana secondaria	Asfalto
VIA_06_201	Strada Comunale Villaurbana-Tiria	Strada Comunale	Asfalto
VIA_06_202	Strada Vicinale località Pira Longa	Strada vicinale	Asfalto
VIA_06_203	Strada Comunale Località Bau Mendula	Strada Comunale	Asfalto
VIA_06_204	Strada Vicinale Orrumaxi	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_205	Strada Vicinale Cea Pedruxi	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_208	Strada Vicinale Località Sa Spendula	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_211	Strada Comunale Pra Zoccu	Strada Comunale	Asfalto
VIA_06_213	Strada Vicinale località Mindapira	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_214	Strada Vicinale località Sa Tanca Santa Marcheida	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_215	Strada Vicinale località Campu Ollastu	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_218	Strada vicinale località Tanusara	Strada vicinale	Sterrato

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Importanza o intensità di traffico</b>	<b>Caratteristiche dimensionali e pavimentazione</b>
VIA_06_219	Strada vicinale località Narampusa	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_220	Strada vicinale località San Martino	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_221	Strada vicinale località Truncoi	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_222	Strada vicinale località Piras Terra	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_224	Strada Comunale Villaurbana - Mogorella	Strada comunale	Asfalto
VIA_06_226	Strada Comunale Conca de Benas	Strada comunale	Asfalto
VIA_06_228	Strada vicinale località Is Craccheris	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_202	Strada Vicinale località Pira Longa	Strada vicinale	Sterrato
VIA_04_201	Via Vittorio Emanuele	Strada urbana di quartiere principale	Asfalto
VIA_05_203	Via Caduti di New York	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_204	Via San Crispo	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_206	Via Segni	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_207	Via S'Arrieddu	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_208	Via Minzoni	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_209	Via Mazzini	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_210	Via Matteotti	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_211	Via Gramsci	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_212	Via Giovanni XXIII	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_213	Via Eleonora	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_214	Via Amsicora	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_215	Via Adua	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_216	Piazza Indipendenza	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_217	Vicolo III Vittorio Emanuele	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_218	Via Roma	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_219	Vico S'Arrieddu	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_220	Via Umberto	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_221	Via Mannu	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_222	Via Oristano	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_223	Via Piras	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_224	Via S. Satta	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_225	Via Sardegna	Strada urbana di quartiere	Asfalto

### 3.2.2 Vulnerabilità idrogeologica/geomorfologica

Di seguito sono riportati gli elementi critici su aree di versante e le strade collocate lungo aree a pericolosità idrogeologica (frane, dissesti, etc.), nonché gli altri elementi esposti.

Sono state considerate anche le criticità che influenzano la vulnerabilità idrogeologica/geomorfologica, quali gli interventi/opere (es. sbancamenti) o eventi (es. incendi pregressi) che hanno apportato sensibili modificazioni in versanti o ambienti predisposti ai dissesti e, conseguentemente, hanno arrecato variazioni nella vulnerabilità dei luoghi circostanti e alle strade ad essi vicini. Relativamente alla viabilità, sono evidenziati i tratti che, per ubicazione o modalità di realizzazione risultano interessabili da fenomeni di instabilità idrogeologica e geomorfologica (es. tratti soggetti a caduta massi, trasporto solido, etc.).

Versante/località

Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate	Note
FR_09	Frana	Conca Murvoni	39° 51' 14,054" N 8° 49' 34,011" E	Lo scenario interessa un'area posta a sud-est rispetto al centro abitato
FR_10	Frana	Rio Tumboi, Gora Tomasu	39° 51' 10,836" N 8° 46' 16,627" E	Lo scenario interessa il settore meridionale del territorio comunale
FR_11	Frana	Pranu Mallu	39° 51' 49,708" N 8° 46' 44,467" E	Lo scenario interessa il settore meridionale del territorio comunale
FR_12	Frana	Su Sparau Crabiolu	39° 52' 30,289" N 8° 46' 5,137" E	Lo scenario interessa il settore centro-occidentale del territorio comunale
FR_13	Frana	Pranu Terra	39° 52' 28,556" N 8° 44' 48,946" E	Lo scenario interessa il settore sud-occidentale del territorio comunale
FR_14	Frana	Pranu Sara	39° 53' 27,733" N 8° 45' 7,733" E	Lo scenario interessa il settore nord-occidentale del territorio comunale
FR_15	Frana	Is Craccheris	39° 52' 58,725" N 8° 43' 23,832" E	Lo scenario interessa il settore occidentale del territorio comunale

#### 3.2.2.1 Elementi vulnerabili (Esposti)

Di seguito sono riportati i **solì esposti interessati dagli scenari di rischio idrogeologico/geomorfologico**. In particolare si riportano le abitazioni private (in particolare nelle zone periferiche dei centri abitati o case sparse nell'agro), gli insediamenti produttivi (industriali, artigianali, agricoli), gli impianti tecnologici di rilievo, le infrastrutture a rete e le vie di comunicazione di rilevanza strategica, anche a livello locale, il patrimonio ambientale e i beni culturali di interesse rilevante, le aree sede di servizi pubblici e privati, di impianti sportivi e ricreativi, di strutture ricettive ed infrastrutture primarie.

**Tutti gli esposti** (anche quelli non interessati dagli scenari di rischio idrogeologico/geomorfologico) sono comunque individuati nella cartografia allegata al Piano.

Le difficoltà incontrate dall'amministrazione nel fornire gli elementi conoscitivi di dettaglio dei singoli esposti, fino all'aggiornamento del Piano, ha determinato la necessità di fornire una stima cautelativa in relazione ai seguenti dati.

Le seguenti tabelle sono state compilate con i dati a disposizione dell'Amministrazione Comunale: le informazioni mancanti dovranno essere integrate nelle fasi di aggiornamento del piano.

Cod. ABI – “Abitazioni private”

<b>Codice</b>	<b>Numero residenti</b>	<b>Numero residenti con età &lt;10 e &gt;70</b>	<b>Numero disabili</b>	<b>Note</b>
ABI_03_708 - ABI_03_763 - ABI_03_769	4	-	-	

Cod. VIA – Viabilità esposta

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Importanza o intensità di traffico</b>	<b>Caratteristiche dimensionali e pavimentazione</b>
VIA_03_13	Strada Provinciale n. 35 “della Marmilla”	Strada extraurbana principale	Asfalto
VIA_06_204	Strada Vicinale Orrumaxi	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_205	Strada Vicinale Cea Pedruxi	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_218	Strada vicinale località Tanusara	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_228	Strada vicinale località Is Craccheris	Strada vicinale	Sterrato

### 3.2.3 Vulnerabilità agli incendi boschivi e di interfaccia

Si riportano, di seguito, gli scenari di rischio che possono influenzare la vulnerabilità sia di parti del territorio, sia degli elementi esposti.

<b>Denominazione</b>	<b>Tipo di criticità</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Coordinate</b>	<b>Note</b>
IN_17	Incendio boschivo	Filixirdis - Laccheddas	39° 50' 55,965" N 8° 45' 5,821" E	Lo scenario interessa un'area posta a sud-ovest rispetto al centro abitato
IN_18	Incendio boschivo	Bidella – Pranu Mallu	39° 51' 10,641" N 8° 47' 6,362" E	Lo scenario interessa un'area posta a sud rispetto al centro abitato
IN_19	Incendio boschivo	Monte Arruda – Monte Testa	39° 51' 11,148" N 8° 49' 27,451" E	Lo scenario interessa un'area posta a sud-est rispetto al centro abitato
IN_20	Incendio boschivo	Campu Ollastu - Zicchiria	39° 52' 14,798" N 8° 48' 23,233" E	Lo scenario interessa un'area posta a sud-est rispetto al centro abitato
IN_21	Incendio boschivo	Pranu Terra	39° 52' 39,036" N 8° 44' 39,493" E	Lo scenario interessa un'area posta a ovest rispetto al centro abitato
IN_22	Incendio boschivo	Su Sparau Cabriolu	39° 52' 29,041" N 8° 45' 49,175" E	Lo scenario interessa un'area posta a sud-ovest rispetto al centro abitato
IN_23	Incendio boschivo	Paiolu	39° 53' 49,034" N 8° 44' 36,315" E	Lo scenario interessa un'area posta a nord-ovest rispetto al centro abitato
IN_24	Incendio di interfaccia	Is Axis Obas	39° 53' 19,192" N 8° 46' 58,953" E	Lo scenario interessa un'area posta a nord-est rispetto al centro abitato

Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate	Note
IN_25	Incendio boschivo	Conca Basigheddu, Fustis Arbus, Campu Traia	39° 53' 57,245" N 8° 50' 11,257" E	Lo scenario interessa un'area posta a est rispetto al centro abitato

### 3.2.3.1 Elementi vulnerabili (Esposti)

Di seguito sono riportati i **solli esposti interessati dagli scenari di rischio incendio**. In particolare si riportano le abitazioni private (in particolare nelle zone periferiche dei centri abitati o case sparse nell'agro), gli insediamenti produttivi (industriali, artigianali, agricoli), gli impianti tecnologici di rilievo, le infrastrutture a rete e le vie di comunicazione di rilevanza strategica, anche a livello locale, il patrimonio ambientale e i beni culturali di interesse rilevante, le aree sede di servizi pubblici e privati, di impianti sportivi e ricreativi, di strutture ricettive ed infrastrutture primarie.

**Tutti gli esposti** (anche quelli non interessati dagli scenari di rischio incendio) sono comunque individuati nella cartografia allegata al Piano.

Le difficoltà incontrate dall'amministrazione nel fornire gli elementi conoscitivi di dettaglio dei singoli esposti, fino all'aggiornamento del Piano, ha determinato la necessità di fornire una stima cautelativa in relazione ai seguenti dati.

Le seguenti tabelle sono state compilate con i dati a disposizione dell'Amministrazione Comunale: le informazioni mancanti dovranno essere integrate nelle fasi di aggiornamento del Piano.

Cod. ABI – "Abitazioni private"

Codice	Numero residenti	Numero residenti con età <10 e >70	Numero disabili	Note
ABI_03_545/49 - ABI_03_551/553 - ABI_03_555/558 - ABI_03_561 - ABI_03_562 - ABI_03_569 - ABI_03_578 - ABI_03_579 - ABI_03_580 - ABI_03_581 - ABI_03_582 - ABI_03_584 - ABI_03_585 - ABI_03_586 - ABI_03_606 - ABI_03_683/697 - ABI_03_703 - ABI_03_704 - ABI_03_705 - ABI_03_706 - ABI_03_707 - ABI_03_708 - ABI_03_712 - ABI_03_717 - ABI_03_718 - ABI_03_719 - ABI_03_720 - ABI_03_721 - ABI_03_722 - ABI_03_723 ABI_03_724 - ABI_03_725 - ABI_03_726 - ABI_03_728 - ABI_03_729 - ABI_03_730 - ABI_03_731 - ABI_03_732 - ABI_03_733 - ABI_03_735 - ABI_03_736 - ABI_03_738 - ABI_03_739 - ABI_03_740 - ABI_03_741 - ABI_03_746 - ABI_03_751 - ABI_03_753 - ABI_03_754 - ABI_03_755 - ABI_03_758 - ABI_03_760 - ABI_03_761 - ABI_03_763 - ABI_03_767 - ABI_03_769 - ABI_03_772 - ABI_03_778 - ABI_03_779 - ABI_03_790 - ABI_03_791 - ABI_03_792 - ABI_03_794/799 - ABI_03_800 - ABI_03_801 - ABI_03_802 - ABI_03_803 - ABI_03_804 - ABI_03_805 - ABI_03_806 - ABI_03_807 - ABI_03_808 - ABI_03_809 - ABI_03_810 - ABI_03_811	84	13		

<b>Codice</b>	<b>Numero residenti</b>	<b>Numero residenti con età &lt;10 e &gt;70</b>	<b>Numero disabili</b>	<b>Note</b>
ABI_04_001 – ABI_04_434 - ABI_04_461 – ABI_04_465/468 – ABI_04_470	14	2	1	

Cod. SSP – “Servizi e strutture sportive”

<b>Codice</b>	<b>Tipologia - Denominazione</b>	<b>N. Fruitore</b>	<b>Numero personale impiegato</b>	<b>Referente</b>	<b>Recapito Referente</b>
SSP_01_01	<b>Campo Sportivo Comunale</b>	21	2		
SSP_02_01	<b>Impianti Sportivi “Angelo Zucca”</b>	10	2		

Cod. DIG – “Dighe e Invasi”

<b>Codice</b>	<b>Tipologia - Denominazione</b>	<b>N. Fruitore</b>	<b>Numero personale impiegato</b>	<b>Referente</b>	<b>Recapito Referente</b>
DIG_01_02	Diga Frissa	-	1		
DIG_03_02	Invaso Frissa	-	1		

Cod. LCT – “Censimento luoghi di culto e aree cimiteriali”

<b>Codice</b>	<b>Tipologia - Denominazione</b>	<b>N. Fruitore</b>	<b>Numero personale impiegato</b>	<b>Referente</b>	<b>Recapito Referente</b>
LCT_03_01	<b>Cimitero comunale</b>	7	1		

Cod. AGR – “Insediamenti produttivi agricoli”

<b>Codice</b>	<b>Tipologia - Denominazione</b>	<b>N. Fruitore</b>	<b>Numero personale impiegato</b>	<b>Referente</b>	<b>Recapito Referente</b>
AGR_03_01	<b>Azienda Agriturstica Terra Noas</b>	4	4		

Cod. VIA – Viabilità esposta

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Importanza o intensità di traffico</b>	<b>Caratteristiche dimensionali e pavimentazione</b>
VIA_03_13	Strada Provinciale n. 35 “della Marmilla”	Strada Extraurbana Principale	Asfalto
VIA_06_201	Strada Comunale Villaurbana-Tiria	Strada Comunale	Asfalto
VIA_06_203	Strada Comunale Località Bau Mendula	Strada Comunale	Asfalto
VIA_06_204	Strada Vicinale Orrumaxi	Strada vicinale	Sterrato



<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Importanza o intensità di traffico</b>	<b>Caratteristiche dimensionali e pavimentazione</b>
VIA_06_205	Strada Vicinale Cea Pedrìxi	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_207	Strada Vicinale Località Bidella	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_208	Strada Vicinale Località Sa Spendula	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_209	Strada Vicinale Sa Meliana	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_210	Strada vicinale Sa Pala a Su Sordau	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_211	Strada Comunale Pra Zoccu	Strada Comunale	Asfalto
VIA_06_212	Strada S Arroia Su Bomai	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_214	Strada Vicinale località Sa Tanca Santa Marcheida	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_215	Strada Vicinale località Campu Ollastu	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_216	Strada vicinale località Cuccuru Petrosu	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_217	Strada Vicinale località Sa Mitza	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_218	Strada vicinale località Tanusara	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_219	Strada vicinale località Narampusa	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_220	Strada vicinale località San Martino	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_221	Strada vicinale località Truncoi	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_222	Strada vicinale località Piras Terra	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_223	Strada vicinale località S'Isca	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_224	Strada Comunale Villaurbana - Mogorella	Strada Comunale	Asfalto
VIA_06_225	Strada Comunale Monte Ruina	Strada Comunale	Asfalto
VIA_06_226	Strada Comunale Conca de Benas	Strada Comunale	Asfalto
VIA_06_227	Strada Vicinale Paulis	Strada vicinale	Sterrato
VIA_05_201	Via Brotzu	Strada urbana	Asfalto
VIA_05_204	Via San Crispo	Strada urbana	Asfalto

### 3.2.4 Vulnerabilità nel rischio neve e ghiaccio

Sono stati individuati i tratti di strada a rischio nel caso di abbondanti nevicate e/o gelate: la vulnerabilità è stata valutata procedendo in modo speditivo, sulla base dei seguenti fattori: la sensibilità e la viabilità.

La sensibilità rappresenta la capacità dell'evento nevoso di causare disagi o danni più o meno rilevanti alle persone, alle strutture, alle attività produttive, alla viabilità. La viabilità rappresenta la maggiore o minore capacità di percorribilità da parte dei mezzi. Nel caso di Villaurbana, considerati gli aspetti climatici storici e la morfologia del territorio, sono stati considerati come esposti i soli tratti di viabilità aventi una determinata pendenza.

<b>Denominazione</b>	<b>Tipo di criticità</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Coordinate</b>	<b>Note</b>
GHI_01	Neve e Ghiaccio	Centro Abitato	39° 53' 12,12" N 8° 46' 42,24" E	Lo scenario interessa le strade del centro abitato e le principali arterie stradali extraurbane

### 3.2.4.1 Elementi vulnerabili (Esposti)

Cod. VIA – Viabilità esposta

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Importanza o intensità di traffico</b>	<b>Caratteristiche dimensionali e pavimentazione</b>
VIA_03_13	Strada Provinciale n. 35 "della	Strada extraurbana principale	Asfalto
VIA_06_201	Strada Comunale Villaurbana-Tiria	Strada comunale	Asfalto
VIA_06_204	Strada Vicinale Orrumaxi	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_205	Strada Vicinale Cea Pedrìxi	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_207	Strada Vicinale Località Bidella	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_208	Strada Vicinale Località Sa Spondula	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_209	Strada Vicinale Sa Meliana	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_210	Strada vicinale Sa Pala a Su Sordau	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_211	Strada Comunale Pra Zoccu	Strada comunale	Sterrato
VIA_06_212	Strada S Arroia Su Bomai	Strada comunale	Sterrato
VIA_06_214	Strada Vicinale località Sa Tanca Santa Marcheida	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_216	Strada vicinale località Cuccuru Petrosu	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_217	Strada Vicinale località Sa Mitza	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_218	Strada vicinale località Tanusara	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_224	Strada Comunale Villaurbana - Mogorella	Strada comunale	Sterrato
VIA_06_225	Strada Comunale Monte Ruina	Strada comunale	Sterrato
VIA_06_226	Strada Comunale Conca de Benas	Strada comunale	Sterrato
VIA_06_227	Strada Vicinale Paulis	Strada vicinale	Sterrato
VIA_06_229	Strada Vicinale località Frissa	Strada vicinale	Sterrato
VIA_04_201	Via Vittorio Emanuele	Strada urbana principale	Asfalto
VIA_05_202	Via Cagliari	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_215	Via Adua	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_221	Via Mannu	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_222	Via Oristano	Strada urbana di quartiere	Asfalto

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Importanza o intensità di traffico</b>	<b>Caratteristiche dimensionali e pavimentazione</b>
VIA_05_224	Via Satta	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_225	Via Sardegna	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_226	Via Santa Margherita	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_227	Via Dessanay	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_228	Via De Gasperi	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_229	Via Angioy	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_230	Via XX Settembre	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_231	Via Balbo	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_232	Via de Cristoforis	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_233	Via Garibaldi	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_234	Via Deledda	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_235	Via Massaia	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_236	Via Montegraticco	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_237	Via Mossa	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_238	Via Nuoro	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_239	Via Santa Greca	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_240	Via Torino – Vico Torino	Strada urbana di quartiere	Asfalto
VIA_05_241	Via Toselli	Strada urbana di quartiere	Asfalto

I tratti di strada relativi alla viabilità sopra riportata interessati dalla vulnerabilità sono quelli individuati nella Tavola n. 7

### 3.2.5 Vulnerabilità nel rischio sanitario e biologico

Il rischio sanitario è spesso conseguente ad altri rischi o calamità. Il fattore rischio sanitario si può considerare come una variabile qualitativa che esprime la potenzialità che un elemento esterno possa causare un danno alla salute della popolazione. La probabilità che questo possa accadere dà la misura del rischio, cioè dell'effetto che potrebbe causare.

Questo tipo di rischio può essere:

- antropico, se provocato dalle attività umane come incidenti industriali, attività industriali e agricole, trasporti, rifiuti;
- naturale, se provocato da eventi naturali come terremoti, vulcani, frane, alluvioni, maremoti, tempeste di sabbia.

Le variabili antropiche che comportano un rischio sanitario possono incidere sulla salute umana provocando danni o effetti sia temporanei, sia permanenti. Queste variabili possono essere di natura: biologica come batteri, virus, pollini; chimica come amianto, benzene, metalli pesanti, diossine; fisica come radiazioni UV, radiazioni ionizzanti, rumori, temperature troppo basse o troppo alte.

Le variabili naturali rientrano invece in tutte le tipologie di calamità naturali come terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami, frane, alluvioni o altri fenomeni, sempre di tipo naturale.

Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate	Note
BIO_01	Biologico - Sanitario	Centro Abitato	39° 53' 12,12" N 8° 46' 42,24" E	Lo scenario interessa il solo centro abitato

### 3.2.5.1 Elementi vulnerabili (Esposti)

Di seguito sono riportati i **soli esposti interessati dagli scenari di Rischio Biologico e Sanitario**. In particolare si riporta l'elenco degli esposti, esteso all'intera popolazione, nonché l'elenco delle attività e dei servizi definiti "essenziali" (servizi bancari e postali, strutture sanitarie, strutture industriali, attività artigianali, alimentari e commerciali in genere) per le quali, in una situazione di emergenza, devono essere garantite il proseguo dell'attività e/o l'apertura al pubblico, con l'adozione delle opportune misure di sicurezza per la tutela della salute degli esposti.

**Tutte le strutture e le attività** (anche quelle non interessate dagli scenari di rischio biologico e sanitario) sono comunque individuate nella cartografia allegata al Piano, ma non saranno codificate in maniera univoca ed avranno una simbologia diversificata.

Cod. ABI – "Abitazioni private"

Codice	Numero residenti totale	Numero residenti con età >70	Numero residenti sensibili	Note
Abitanti residenti nel centro abitato ABI_04_xxx	1.490	365	15	Ambito Centro Urbano
Case sparse in agro ABI_03_xxx				Ambito Extraurbano
Aziende Agricole AGR_01_01 AGR_01_02 AGR_01_03 AGR_03_01				Ambito Extraurbano

### Elenco servizi e attività essenziali

Cod. SSA – "Strutture sanitarie e servizi assistenziali"

Codice	Tipologia - Denominazione	Numero personale impiegato	Referente	Recapito Referente
SSA_03_01	Casa per gli anziani	4		
SSA_04_01	Ambulatorio medico di base	2		
SSA_05_01	Guardia medica di Villaurbana	2		
SSA_07_01	Farmacia Dott. Gana Antonio	2	Gana Antonio	0783 44425

Cod. SPC – “Servizi per la collettività”

<b>Codice</b>	<b>Tipologia - Denominazione</b>	<b>Numero personale impiegato</b>	<b>Referente</b>	<b>Recapito Referente</b>
SPC_01_01	Ufficio Postale	2		
SPC_01_02	Banco di Sardegna	2		
SPC_02_01	Municipio	20		
SPC_02_02	Stazione Forestale di Villaurbana	6		
SPC_02_03	Stazione dei Carabinieri di Villaurbana	6		

Cod. SRR – “Strutture per la ristorazione”

<b>Codice</b>	<b>Tipologia - Denominazione</b>	<b>Numero personale impiegato</b>	<b>Referente</b>	<b>Recapito Referente</b>
SRR_06_01	Bar Pizzeria L'Alibi	4		
SRR_06_02	Bar Pizzeria Villa Park 2.0	4		

Cod. IIP – “Insediamenti industriali, strutture produttive, attività artigianali”

<b>Codice</b>	<b>Tipologia - Denominazione</b>	<b>Numero personale impiegato</b>	<b>Referente</b>	<b>Recapito Referente</b>
IIP_04_01	Supermercato CRAI	4		
IIP_04_02	Impresa di scavi e demolizioni F.Ili Pesci	4		
IIP_04_03	Lavorazione Ferro E Alluminio F.Ili Scalas	4		
IIP_04_04	Marmeria Spiga	4		
IIP_04_05	Nordex Italia Srl Service Point Grighine	4		
IIP_04_06	Officina Meccanica Meloni	4		
IIP_04_07	Corime Colori e Pitture Murali	4		
IIP_04_08	Pelletteria MAV	4		
IIP_05_01	Stazione di Servizio IP	1		

### 3.2.6 Vulnerabilità nel rischio sismico

Al fine di ridurre gli effetti derivati da un terremoto, l'intero territorio nazionale è stato classificato in base all'intensità e alla frequenza dei terremoti nel passato, anche al fine di prescrivere norme sulle costruzioni delle zone classificate come sismiche. La Sardegna è stata classificata nella zona 4, ovvero la zona meno pericolosa: la probabilità che capiti un terremoto è molto scarsa: a tale zona è attribuito un valore dell'azione sismica espresso in termini di accelerazione massima su roccia, e pari a 0,05 g.

A tal proposito, la vulnerabilità sismica viene definita come la propensione di una struttura a subire un danno di un determinato livello, a fronte di un evento sismico di una data intensità.

Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate	Note
SIS_01	Sismico	Centro Abitato	39° 53' 12,12" N 8° 46' 42,24" E	Lo scenario interessa il solo centro abitato e il territorio extraurbano

#### 3.2.6.1 Elementi vulnerabili (Esposti)

Pur essendo molto bassa la probabilità di accadimento di un evento sismico, si riporta l'elenco degli esposti, esteso all'intera popolazione, l'elenco delle attività e dei servizi in cui è probabile un'alta concentrazione di persone nonché quelle strutture che possono rappresentare un potenziale rischio. Non è riportato l'elenco della viabilità distinto per arterie stradali in quanto, potenzialmente, risulta interessata nella sua interezza.

**Tutte le strutture e le attività** (anche quelle non interessate dagli scenari di rischio sismico) sono comunque individuate nella cartografia allegata al Piano, ma non saranno codificate in maniera univoca ed avranno una simbologia diversificata.

Cod. ABI – “Abitazioni private”

Codice	Numero residenti totale	Numero residenti con età >70	Numero residenti sensibili	Note
Abitanti residenti nel centro abitato ABI_04_xxx	1.490	365	15	Ambito Centro Urbano
Case sparse in agro ABI_03_xxx				Ambito Extraurbano
Aziende Agricole AGR_01_01 AGR_01_02 AGR_01_03 AGR_03_01				Ambito Extraurbano

#### Elenco servizi e attività essenziali

Cod. SSA – “Strutture sanitarie e servizi assistenziali”

Codice	Tipologia - Denominazione	Numero personale impiegato	Referente	Recapito Referente
SSA_03_01	Casa per gli anziani	4		

SSA_04_01	Ambulatorio medico di base	2		
SSA_05_01	Guardia medica di Villaurbana	2		
SSA_07_01	Farmacia Dott. Gana Antonio	2	Gana Antonio	0783 44425

Cod. SPC – “Servizi per la collettività”

<b>Codice</b>	<b>Tipologia - Denominazione</b>	<b>Numero personale impiegato</b>	<b>Referente</b>	<b>Recapito Referente</b>
SPC_01_01	Ufficio Postale	2		
SPC_01_02	Banco di Sardegna	2		
SPC_02_01	Municipio	20		
SPC_02_02	Stazione Forestale di Villaurbana	6		
SPC_02_03	Stazione dei Carabinieri di Villaurbana	6		

Cod. SRR – “Strutture per la ristorazione”

<b>Codice</b>	<b>Tipologia - Denominazione</b>	<b>Numero personale impiegato</b>	<b>Referente</b>	<b>Recapito Referente</b>
SRR_06_01	Bar Pizzeria L'Alibi	4		
SRR_06_02	Bar Pizzeria Villa Park 2.0	4		

Cod. IIP – “Insediamenti industriali, strutture produttive, attività artigianali”

<b>Codice</b>	<b>Tipologia - Denominazione</b>	<b>Numero personale impiegato</b>	<b>Referente</b>	<b>Recapito Referente</b>
IIP_04_01	Supermercato CRAI	4		
IIP_04_02	Impresa di scavi e demolizioni F.Ili Pisci	4		
IIP_04_03	Lavorazione Ferro E Alluminio F.Ili Scalas	4		
IIP_04_04	Marmeria Spiga	4		
IIP_04_05	Nordex Italia Srl Service Point Grighine	4		
IIP_04_06	Officina Meccanica Meloni	4		
IIP_04_07	Corime Colori e Pitture Murali	4		

IIP_04_08	Pelletteria MAV	4		
IIP_05_01	Stazione di Servizio IP	1		

Cod. VIA – Viabilità esposta

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Importanza o intensità di traffico</b>	<b>Caratteristiche dimensionali e pavimentazione</b>
VIA_03_xx	-	Strada extraurbana secondaria	-
VIA_04_xx	-	Strada comunale	-
VIA_05_xx	-	Strada urbana di quartiere	-
VIA_06_xx	-	Strada vicinale	-

### 3.2.7 Vulnerabilità nel rischio meteorologico (temporali e fulmini, vento, nebbia, ondate di calore)

Nel caso di condizioni meteorologiche avverse con presenza di vento o al verificarsi di fenomeni temporaleschi associati a fulmini, nel caso di nebbia o di ondate di calore, occorre attenersi a quanto segnalato dal Bollettino di Criticità e dal Bollettino di Vigilanza Meteorologica pubblicati sul sito Internet istituzionale [www.sardegnaambiente.it/protezionecivile/](http://www.sardegnaambiente.it/protezionecivile/); riguardo le misure di autoprotezione individuale occorre attenersi a quanto riportato negli specifici Allegati C.

### 3.2.8 Vulnerabilità nel rischio industriale

Per rischio industriale si intende la possibilità che in seguito a un incidente in un insediamento industriale si sviluppi un incendio, con il coinvolgimento di sostanze infiammabili, una esplosione, con il coinvolgimento di sostanze esplosive, o una nube tossica, con il coinvolgimento di sostanze che si liberano allo stato gassoso, i cui effetti possano causare danni alla popolazione o all'ambiente.

La presenza sul territorio di stabilimenti industriali, che utilizzano o detengono sostanze chimiche per le loro attività produttive, espone la popolazione e l'ambiente circostante al rischio industriale. Un incidente industriale può, infatti, provocare danni alla popolazione e al territorio. Gli effetti sulla salute umana in caso di esposizione a sostanze tossiche rilasciate nell'atmosfera durante l'incidente variano a seconda delle caratteristiche delle sostanze, della loro concentrazione, della durata d'esposizione e dalla dose assorbita.

Gli effetti sull'ambiente sono legati alla contaminazione del suolo, dell'acqua e dell'atmosfera da parte delle sostanze tossiche. Gli effetti sulle cose riguardano principalmente i danni alle strutture. Una piena conoscenza di questi aspetti è la premessa indispensabile per ridurre il rischio industriale ai livelli più bassi possibili, prevenendo danni alla salute e all'ambiente.

**Nel territorio comunale di Villaurbana e nei comuni limitrofi non sono presenti attività caratterizzate da rischio industriale, salvo le attività presenti a Santa Giusta, comunque poste a circa 10 km in linea d'aria dal centro abitato.**



### **3.2.9 Vulnerabilità nel rischio di caduta di detriti spaziali**

Nel caso di possibile caduta di detriti spaziali, per quanto eventi di questo tipo siano molto rari, non esistono comportamenti di autotutela codificati in ambito internazionale da adottare. Tuttavia, poiché è poco probabile che i frammenti causino il crollo di edifici, questi sono da considerarsi più sicuri rispetto ai luoghi aperti, restando comunque lontani dalle finestre e porte vetrate. In ogni caso occorre attenersi a quanto segnalato dagli specifici Bollettini emanati dal Dipartimento di protezione Civile e adottare le specifiche misure di protezione individuale di volta in volta emanate.

### **3.2.10 Vulnerabilità negli altri rischi**

**Per gli altri rischi (maremoto, vulcanico, ecc) sono ritenuti molto rari o improbabili se riferiti al territorio comunale di Villaurbana. In ogni caso si rimanda agli specifici scenari e misure previsti a livello nazionale.**

### **3.2.11 Commento alle vulnerabilità riscontrate sul territorio comunale/intercomunale**

In relazione alle esperienze pregresse ed alla conoscenza del territorio, con particolare riferimento all'abitato ed alle zone extra-urbane e costiere in cui è probabile la presenza di elementi vulnerabili (esposti), l'analisi ha evidenziato dei valori significativi per tutti gli scenari di analisi, determinando degli scenari per cui è necessaria una attenta pianificazione, specie in considerazione delle caratteristiche (soprattutto dimensionali) di gran parte del tessuto viario e del parziale isolamento di alcune zone. Tali condizioni, per la difficoltà di immediato sgombero ed allontanamento degli esposti dalle aree costituenti la maggior parte degli scenari, imporrebbero una pianificazione ed un sistema di prevenzione, allertamento ed attivazione delle misure di informazione, avviso e intervento precedenti rispetto alla progressione dello scenario.

## **3.3 Valutazione del valore (potenziale) degli esposti (E)**

Per il calcolo del rischio, oltre alla vulnerabilità dei luoghi e dei manufatti, è necessario provvedere ad una ulteriore valutazione intrinseca dei medesimi luoghi e manufatti, basata soprattutto sull'intensità di persone presenti e/o sul valore economico dei beni.

Sono, come detto, da considerarsi "Esposti" (elementi a rischio) le persone, gli agglomerati urbani comprese le zone di espansione urbanistica, le aree su cui insistono insediamenti produttivi, impianti tecnologici di rilievo, in particolare quelli definiti a rischio ai sensi di legge, le infrastrutture a rete e le vie di comunicazione di rilevanza strategica, anche a livello locale, il patrimonio ambientale e i beni culturali di interesse rilevante, le aree sede di servizi pubblici e privati, di impianti sportivi e ricreativi, strutture ricettive ed infrastrutture primarie.

In seguito all'indagine conoscitiva e alla classificazione, il valore potenziale dell'esposto è stato valutato in funzione sia del numero di soggetti coinvolti che del valore intrinseco dei beni, assegnando allo stesso un peso da 1 a 10 direttamente proporzionale al valore del danno totale o parziale derivante dal verificarsi dell'evento.

La carenza di informazioni a disposizione dell'amministrazione circa i singoli esposti presenti all'interno dell'ambito territoriale di riferimento determinerà la necessità di aggiornamento del Piano in questo senso in modo da potere individuare in maniera specifica le criticità dei singoli edifici (codificati univocamente)

all'interno dei diversi scenari, per poter intervenire tempestivamente in base allo scenario in essere. In questo caso, il valore dell'esposto è stato determinato per macro aree secondo le tipologie più ricorrenti e secondo stime preliminari per zona.

### **3.4 Valutazione e calcolo del rischio (R)**

Una volta determinato il valore degli esposti ricadenti nel territorio comunale, il **rischio (R)** è il risultato del prodotto della pericolosità (P) per la vulnerabilità (V) e per gli esposti (E). I valori ottenuti saranno aggregati nelle **4 Classi** di rischio secondo quanto indicato nelle Linee Guida.

Dall'analisi della distribuzione degli esposti per le diverse tipologie di rischio, scaturiscono le perimetrazioni delle aree degli scenari di evento atteso.

### **3.5 Eventi calamitosi pregressi**

#### **3.5.1 Eventi Franosi e di Inondazione**

L'analisi storica, indirizzata ad individuare le aree del territorio interessate da fenomeni di dissesto, è stata condotta attraverso la ricerca degli eventi censiti nel Progetto A.V.I. (Aree Vulnerate Italiane) elaborato dal G.N.D.C.I. (Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche) del C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche) e degli eventi censiti nel Progetto I.F.F.I. (Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia).

##### **3.5.1.1 Il Progetto A.V.I.**

Il progetto speciale A.V.I. (Aree Vulnerate Italiane) elaborato dal G.N.D.C.I. (Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche) del C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche) è stato realizzato sotto commissione del Dipartimento della Protezione Civile con l'intento di censire le aree colpite da frane e inondazioni per il periodo 1918 – 1990 e con la possibilità di essere aggiornato con continuità, attualmente l'aggiornamento risale all'anno 2000.

I dati censiti in questo progetto sono consultabili tramite il S.I.C.I. (Sistema Informativo sulle Catastrofi Idrogeologiche) all'indirizzo internet: [www.sici.irpi.cnr.it](http://www.sici.irpi.cnr.it).

**Secondo quanto potuto osservare nel S.I.C.I., all'interno del territorio di Villaurbana, nel Progetto A.V.I. non sono censiti eventi di inondazione o eventi franosi.**

##### **3.5.1.2 Il Progetto I.F.F.I.**

Il progetto I.F.F.I. (Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia) costituisce il primo inventario omogeneo e aggiornato dei fenomeni franosi sull'intero territorio nazionale, esso è stato finanziato dal Comitato dei Ministri per la Difesa del Suolo ex legge 183/89 ed è stato attuato tramite la stipula di Convenzioni tra l'ex Servizio Geologico Nazionale, ora in I.S.P.R.A. (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e le Regioni e Province Autonome per la fornitura dei dati relativi ai rispettivi ambiti territoriali.

I principali obiettivi del Progetto I.F.F.I. sono quelli di fornire un quadro completo ed aggiornato sulla distribuzione dei fenomeni franosi sull'intero territorio nazionale secondo procedure standardizzate, realizzare un Sistema Informativo Territoriale Nazionale contenente tutti i dati sulle frane censite in Italia,

offrire uno strumento conoscitivo di base per la valutazione della pericolosità e del rischio da frana, per la programmazione degli interventi di difesa del suolo e per la pianificazione territoriale.

In quest'ottica le Regioni e le Province Autonome hanno svolto la funzione essenziale di raccolta dei dati storici e d'archivio, di individuazione e mappatura dei dissesti franosi mediante aerofotointerpretazione e rilevamenti di campagna, di informatizzazione e validazione dei dati.

La banca dati del Progetto I.F.F.I. è pubblicata e consultabile con l'applicazione IdroGEO - Inventario Frane IFFI (isprambiente.it), con l'obiettivo di favorire la più ampia diffusione e fruizione delle informazioni alle amministrazioni locali, agli enti di ricerca e ai tecnici operanti nel settore della progettazione e della pianificazione territoriale.

**Secondo quanto potuto osservare il Progetto I.F.F.I. non annovera alcun fenomeno franoso all'interno del territorio comunale di Villaurbana.**

### 3.5.2 Incendi boschivi e di interfaccia dal 2013 al 2021

Data	Località	Superficie interessata (ha)	Soprassuolo interessato
24/07/2021	MONTRABARA	1.371,80	Pascolo (938,82 ha), Bosco (432,98 ha)
07/07/2019	N.GHE S. GIOVANNI	0,59	Altro
24/09/2017	PRA PINNA	9289	Altro
25/08/2017	RIU CAMPU OLLASTU	2432	Altro
06/08/2016	CAPPUCCINUS	11,98	Bosco
04/11/2014	FLORISSA	0,21	Altro
17/08/2014	RIU APIU	2,78	Bosco (0,33 ha), Pascolo (0,50 ha), Altro (1,95 ha)
14/08/2014	CRANNAXIU	1,03	Bosco (0,29 ha), Altro (0,75 ha)
02/07/2014	PRA MAIORI	8,9	Bosco (0,73 ha), Pascolo (0,28 ha), Altro (7,90 ha)
29/10/2013	PRA MESA	21,89	Altro

## 3.6 Scenari di evento atteso

In seguito alla mappatura e descrizione del rischio, sulla base della documentazione resa disponibile a livello regionale e delle criticità riscontrate sul territorio, sono stati individuati e mappati con maggior dettaglio gli scenari di evento atteso, contestualizzati al territorio comunale, e i relativi danni potenziali.

Lo scenario di evento atteso è corredato da una descrizione sintetica, con indicazione dei luoghi e loro visualizzazione cartografica in scala adeguata, dei possibili effetti sull'uomo e/o sui beni presenti nel territorio potenzialmente determinabili dagli eventi calamitosi.

Gli scenari, specifici per ciascuna tipologia di evento, sono articolati in riferimento all'evento massimo atteso. Gli scenari di evento atteso (idraulico, idrogeologico-geomorfologico, incendi) sintetizzati sia in termini di descrizione dell'evento di riferimento che in termini di descrizione dei danni attesi, costituiscono la base di riferimento per la programmazione degli interventi e azioni da porre in essere sia in fase preventiva che di emergenza.

## 3.7 Ipotesi di danno atteso, interventi e azioni di soccorso

Sulla base del danno potenziale (danno atteso) per ogni singolo scenario di evento, sono da descrivere tutte le opportune azioni, vie di fuga e di emergenza, cancelli, logistica locale, volte a contrastare gli effetti dell'evento atteso.

Le informazioni devono essere riportate e descritte anche a livello cartografico.

In particolare, è necessario che le risorse umane e di soccorso previste per un determinato scenario, siano quanto più possibile commisurate alle risorse umane e materiali disponibili a livello locale (preventivamente censite), oltre che strettamente ricondotte ai referenti individuati dal Piano.

Il numero dei soccorritori necessari per soccorrere ciascun cittadino, capo di bestiame o per mettere in sicurezza un sito industriale sono calcolati sulla base di queste specifiche:

- Persona adulta autosufficiente presso civili abitazioni e strutture ricettive (hotel, alberghi, villaggi, ecc.): 1 soccorritore per 8 persone;
- Persona non autosufficiente anziana, di tenera età presso civili abitazioni e strutture ricettive (hotel, alberghi, villaggi, ecc.): 1 soccorritore per 4 persone;
- Persona non autosufficiente con disabilità permanente, anziana, di tenera età presso civili abitazioni e strutture ricettive (hotel, alberghi, villaggi, ecc.): 2 soccorritori per 1 persona;
- Persona ricoverata in ospedali, cliniche, case di cura: 2 soccorritori per 1 persona;
- Bambini ospitati presso asili nido e scuole materne: 1 soccorritore ogni 4 persone;
- Studenti di scuole elementari e medie inferiori: 1 soccorritore ogni 6 persone;
- Studenti di scuole superiori e istituti universitari: 1 soccorritore ogni 8 persone;
- Persone presso luoghi di lavoro e di aggregazione: 1 soccorritore ogni 8 persone;
- Aziende zootecniche: 1 soccorritore ogni 50 capi di bestiame;
- Industrie a rischio e impianti di stoccaggio: 2 soccorritori ogni sito industriale.

Sulla base del danno potenziale (danno atteso) per ogni singolo scenario di evento, sono descritte tutte le opportune azioni, vie di fuga e di emergenza, cancelli, logistica locale, volte a contrastare gli effetti dell'evento atteso. Le informazioni sono riportate anche a livello cartografico.

### 3.8 Schede degli Scenari di Evento Atteso, Danni attesi e Interventi per il Rischio Idraulico

ID_17 - SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio	ID_17
Elaborato cartografico	Tavole 5 e 6
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Piena
Criticità individuate e dinamica dell'evento	<p>Lo scenario è costituito da un vasto areale distribuito lungo il corso del Riu Narampusa che si sviluppa in direzione sud-est – nord-ovest rispetto al centro abitato. Risulta interessato un consistente numero di esposti, tra cui alcune attività commerciali localizzate nell'area industriale e il cimitero. Risulta interessata anche parte della viabilità provinciale, urbana e comunale.</p> <p>Al verificarsi dell'evento occorre evitare di sostare ai piani bassi delle abitazioni e può comunque ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti interessati; inoltre potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale.</p>
Località	Corso del Riu Narampusa
Descrizione area	Areale che si sviluppa lungo il corso del Riu Narampusa nella periferia orientale del centro abitato.
Estensione potenziale (Ha)	151,79
Punti critici	Area industriale, Abitazioni, Cimitero, Edifici rurali, Viabilità urbana
Viabilità di fuga	VIA_03_13 - VIA_05_204 – VIA_05_205 - VIA_06_213 - VIA_06_214 - VIA_06_215 - VIA_06_219 - VIA_06_220 - VIA_06_221 - VIA_06_222 - VIA_06_224
Viabilità di soccorso	VIA_03_13 - VIA_05_204 – VIA_05_205 - VIA_06_213 - VIA_06_214 - VIA_06_215 - VIA_06_219 - VIA_06_220 - VIA_06_221 - VIA_06_222 - VIA_06_224 -
Cancelli	CN_126 – CN_127 – CN_128 – CN_131 – CN_134 – CN_140 – CN_153 – CN_154 – CN_155 - CN_156 - CN_157
<b>Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)</b>	
ABI	ABI_03_545 - ABI_03_546 - ABI_03_549/551 - ABI_03_555 - ABI_03_557 - ABI_03_563 - ABI_03_607/612 - ABI_03_614 - ABI_03_618 - ABI_03_622/623 - ABI_03_625 - ABI_03_688/690 - ABI_03_795/800 - ABI_03_802 ABI_04_003/007 – ABI_04_465/466
IIP	IIP_04_02 - IIP_04_03 - IIP_04_05 - IIP_04_06 - IIP_04_07
LCT	LCT_03_01
VIA	VIA_03_13 - VIA_05_204 – VIA_05_205 - VIA_06_213 - VIA_06_214 - VIA_06_215 - VIA_06_219 - VIA_06_220 - VIA_06_221 - VIA_06_222 - VIA_06_224 -
Situazioni di rischio aggiuntivo*	-
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio ID_17 - DANNI ATTESI e INTERVENTI					
<i>Esposti</i>	<i>Popolazione coinvolta</i>			<i>Soccorritori/operatori necessari</i>	
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<i>&gt;10 &lt;70</i>	<i>&lt;10 &gt;70</i>	<i>Disabile</i>		
ABI_03_545 - ABI_03_546 - ABI_03_549/551 - ABI_03_555 - ABI_03_557 - ABI_03_563 - ABI_03_607/612 - ABI_03_614 - ABI_03_618 - ABI_03_622/623 - ABI_03_625 - ABI_03_688/690 - ABI_03_795/800 - ABI_03_802	22	2	-	4	
ABI_04_003/007 – ABI_04_465/466	12	8	1	6	
IIP_04_02 - IIP_04_03 - IIP_04_05 - IIP_04_06 - IIP_04_07	20	4	-	4	
LCT_03_01	6	4	-	2	
<i>Totale</i>	60	18	1	16	
<i>Viabilità</i>	<i>Descrizione</i>			<i>Tipo di azione/interv.</i>	<i>Numero operatori necess-</i>
VIA_03_13	Strada Provinciale n. 35 “della Marmilla”			limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	8
VIA_04_201	Via Vittorio Emanuele				2
VIA_05_203	Via Caduti di New York				2
VIA_05_204	Via San Crispo				2
VIA_06_202	Strada Vicinale località Pira Longa				2
VIA_06_215	Strada Vicinale località Campu Ollastu				2
VIA_06_220	Strada vicinale località San Martino				4
VIA_06_226	Strada Comunale Conca de Benas				2
<i>Servizi a rete</i>	<i>Descrizione</i>			<i>Tipo di azione/interv.</i>	<i>Numero operatori necess-</i>
<i>Linea elettrica (BT/MT/AT)...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>			...	...
<i>Condotta fognaria...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>			...	...

ID_18 - SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio	ID_18
Elaborato cartografico	Tavole 5 e 6
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Piena
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un areale distribuito lungo il corso del Riu Crannaxiu, affluente del Riu Narampusa, e interessa il settore sud-est del territorio comunale. Risulta coinvolto un numero limitato di esposti e parte della viabilità provinciale e comunale. Al verificarsi dell'evento occorre evitare di sostare ai piani bassi delle abitazioni e può comunque ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti interessati; inoltre potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale.
Località	Riu Crannaxiu
Descrizione area	Areale che si sviluppa a sud-est del centro abitato, lungo la strada provinciale n. 35, in direzione sud-est/ nord-ovest.
Estensione potenziale (Ha)	31,06
Punti critici	Edifici rurali, Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_03_13 - VIA_06_208 – VIA_06_211
Viabilità di soccorso	VIA_03_13 - VIA_06_208 – VIA_06_211
Cancelli	CN_131 – CN_134
<b>Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)</b>	
ABI	ABI_03_784 – ABI_03_786 - ABI_03_787 – ABI_03_788 - ABI_03_789
VIA	VIA_03_13 - VIA_06_208 – VIA_06_211
Situazioni di rischio aggiuntivo*	-
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio ID_18 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
<b>Esposti</b>	<b>Popolazione coinvolta</b>			<b>Soccorritori/operatori necessari</b>
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<b>&gt;10 &lt;70</b>	<b>&lt;10 &gt;70</b>	<b>Disabile</b>	
ABI_03_784 – ABI_03_786 - ABI_03_787 – ABI_03_788 - ABI_03_789	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>2</b>
<i>Totale</i>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>2</b>
<b>Viabilità</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Tipo di azione/interv.</b>	<b>Numero operatori necess-</b>
VIA_03_13	Strada Provinciale n. 35 “della Marmilla		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	4
<b>Servizi a rete</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Tipo di azione/interv.</b>	<b>Numero operatori necess-</b>
<i>Linea elettrica (BT/MT/AT)...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...
<i>Condotta fognaria...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...



ID_19 - SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio	ID_19
Elaborato cartografico	Tavole 5 e 6
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Piena
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un lungo areale che attraversa il centro abitato e prosegue verso sud in località Bidella. Risulta interessata la parte centro settentrionale del territorio comunale. Risultano coinvolti un gran numero di esposti, tra cui abitazioni e locali commerciali, nonché buona parte della viabilità urbana e comunale. Al verificarsi dell'evento occorre evitare di sostare ai piani bassi delle abitazioni e può comunque ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti interessati; inoltre potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità urbana ed extraurbana.
Località	Centro urbano, Bidella
Descrizione area	Areale che si sviluppa attraversando il centro abitato la parte meridionale del territorio comunale in direzione nord/sud.
Estensione potenziale (Ha)	10,67
Punti critici	Abitazioni, Locali commerciali, Edifici rurali, Viabilità urbana
Viabilità di fuga	VIA_04_201 – VIA_05_204 – VIA_05_206 – VIA_05_207 – VIA_05_208 – VIA_05_209 – VIA_05_210 – VIA_05_211 – VIA_05_212 – VIA_05_213 – VIA_05_214 – VIA_05_215 – VIA_05_216 – VIA_05_217 – VIA_05_218 – VIA_05_219 – VIA_05_220 – VIA_05_221 - VIA_06_204
Viabilità di soccorso	VIA_04_201 – VIA_05_204 – VIA_05_206 – VIA_05_207 – VIA_05_208 – VIA_05_209 – VIA_05_210 – VIA_05_211 – VIA_05_212 – VIA_05_213 – VIA_05_214 – VIA_05_215 – VIA_05_216 – VIA_05_217 – VIA_05_218 – VIA_05_219 – VIA_05_220 – VIA_05_221 - VIA_06_204
Cancelli	CN_128 – CN_129 – CN_141 – CN_142 – CN_143 – CN_144 – CN_145 – CN_146 – CN_147 – CN_148 – CN_149 – CN_150 – CN_151 – CN_152 – CN_157 – CN_158
<b>Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)</b>	
ABI	ABI_03_572 – ABI_034_573 – ABI_03_576 ABI_04_003/005 - ABI_04_007/009 - ABI_04_022 - ABI_04_024 - ABI_04_025 - ABI_04_029/034 - ABI_04_038/043 - ABI_04_045/047 - ABI_04_053/055 - ABI_04_196 - ABI_04_201 - ABI_04_209 - ABI_04_215 - ABI_04_223/224 - ABI_04_226/228 - ABI_04_230 - ABI_04_232/236 - ABI_04_242 - ABI_04_249 - ABI_04_266 - ABI_04_270 - ABI_04_272/279 - ABI_04_284/286 - ABI_04_288 - ABI_04_298 - ABI_04_303 - ABI_04_305/307 - ABI_04_309 - ABI_04_312
SRR	SRR_06_01
VIA	VIA_04_201 – VIA_05_204 – VIA_05_206 – VIA_05_207 – VIA_05_208 – VIA_05_209 – VIA_05_210 – VIA_05_211 – VIA_05_212 – VIA_05_213 – VIA_05_214 – VIA_05_215 – VIA_05_216 – VIA_05_217 – VIA_05_218 – VIA_05_219 – VIA_05_220 – VIA_05_221 - VIA_06_204
Situazioni di rischio aggiuntivo*	-
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio ID_19 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
<i><b>Esposti</b></i>	<i><b>Popolazione coinvolta</b></i>			<i><b>Soccorritori/operatori necessari</b></i>
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<i><b>&gt;10 &lt;70</b></i>	<i><b>&lt;10 &gt;70</b></i>	<i><b>Disabile</b></i>	
ABI_03_572 – ABI_034_573 – ABI_03_576	3	-	-	1
ABI_04_003/005 - ABI_04_007/009 - ABI_04_022 - ABI_04_024 - ABI_04_025 - ABI_04_029/034 - ABI_04_038/043 - ABI_04_045/047 - ABI_04_053/055 - ABI_04_196 - ABI_04_201 - ABI_04_209 - ABI_04_215 - ABI_04_223/224 - ABI_04_226/228 - ABI_04_230 - ABI_04_232/236 - ABI_04_242 - ABI_04_249 - ABI_04_266 - ABI_04_270 - ABI_04_272/279 - ABI_04_284/286 - ABI_04_288 - ABI_04_298 - ABI_04_303 - ABI_04_305/307 - ABI_04_309 - ABI_04_312	132	53	3	36
SRR_06_01	12	4	1	5
Totale	147	57	4	42
<i><b>Viabilità</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>		<i><b>Tipo di azione/interv.</b></i>	<i><b>Numero operatori necess-</b></i>
VIA_04_201	Via Vittorio Emanuele		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	6
VIA_05_204	Via San Crispo			4
VIA_05_207	Via S Arrieddu			2
VIA_05_210	Via Matteotti			2
VIA_05_211	Via Gramsci			2
VIA_05_212	Via Giovanni XXIII			2
VIA_05_214	Via Amsicora			6
VIA_05_215	Via Adua			2
VIA_05_216	Piazza indipendenza			2
VIA_05_217	Vicolo III Vittorio Emanuele			2
VIA_06_204	Strada Vicinale Orrumaxi			2
<i><b>Servizi a rete</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>		<i><b>Tipo di azione/interv.</b></i>	<i><b>Numero operatori necess-</b></i>
Linea elettrica (BT/MT/AT)...	Da specificare in fase di aggiornamento		...	...
Condotta fognaria...	Da specificare in fase di aggiornamento		...	...

ID_20 - SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio	ID_20
Elaborato cartografico	Tavole 5 e 6
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Piena
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un vasto areale distribuito lungo il corso del Riu San Martino e in località Campu Ollastu, a nord-est rispetto alla periferia del centro abitato. Risulta interessato un numero esiguo di esposti, tra cui l'invaso Mixi. Risulta interessata anche parte della viabilità provinciale, urbana e comunale. Al verificarsi dell'evento occorre evitare di sostare ai piani bassi delle abitazioni e può comunque ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti interessati; inoltre potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale.
Località	Riu San Martino, Campu Ollastu
Descrizione area	Areale che si sviluppa attraversando la parte nord-orientale e centro orientale del territorio comunale, nei pressi del centro urbano
Estensione potenziale (Ha)	56,27
Punti critici	Edifici rurali, Diga e Invaso, Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_03_13 - VIA_04_204 - VIA_06_202 - VIA_06_215 – VIA_06_220 – VIA_06_226
Viabilità di soccorso	VIA_03_13 - VIA_04_204 - VIA_06_202 - VIA_06_215 – VIA_06_220 – VIA_06_226
Cancelli	CN_126 – CN_127 – CN_128 – CN_132 - CN_140 – CN_153 – CN_154 – CN_155 - CN_156
<b>Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)</b>	
ABI	ABI_03_548 - ABI_03_559 - ABI_03_646 - ABI_03_681
DIG	DIG_01_01 - DIG_03_01
VIA	VIA_03_13 - VIA_04_204 - VIA_06_202 - VIA_06_215 – VIA_06_220 – VIA_06_226
Situazioni di rischio aggiuntivo*	DIG_01_01 - DIG_03_01
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio ID_20 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
<i><b>Esposti</b></i>	<i><b>Popolazione coinvolta</b></i>			<i><b>Soccorritori/operatori necessari</b></i>
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<i><b>&gt;10 &lt;70</b></i>	<i><b>&lt;10 &gt;70</b></i>	<i><b>Disabile</b></i>	
ABI_03_548 - ABI_03_559 - ABI_03_646 - ABI_03_681	4	-	-	1
DIG_01_01 - DIG_03_01	-	-	-	-
Totale	4	-	-	1
<i><b>Viabilità</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>		<i><b>Tipo di azione/interv.</b></i>	<i><b>Numero operatori necess-</b></i>
VIA_03_13	Strada Provinciale n. 35 “della Marmilla		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	4
VIA_06_226	Strada Comunale Conca de Benas			2
VIA_04_201	Via Vittorio Emanuele			2
VIA_05_203	Via Caduti di New York			2
VIA_06_202	Strada Vicinale località Pira Longa			2
VIA_06_215	Strada Vicinale località Campu Ollastu			2
VIA_06_220	Strada vicinale località San Martino			2
<i><b>Servizi a rete</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>		<i><b>Tipo di azione/interv.</b></i>	<i><b>Numero operatori necess-</b></i>
Linea elettrica (BT/MT/AT)...	Da specificare in fase di aggiornamento		...	...
Condotta fognaria...	Da specificare in fase di aggiornamento		...	...

ID_21 - SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio	ID_21
Elaborato cartografico	Tavole 5 e 6
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Piena
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da due areali localizzati nel settore sud-occidentale del centro abitato, lungo i corsi del Riu Florissa, del Riu Tumboi e del Riu Sa Grutta Santas. Risulta interessata la parte nord-orientale e centro orientale del territorio comunale. Risulta coinvolta la viabilità vicinale e comunale e un numero limitato di esposti, tra cui un'azienda zootecnica. Al verificarsi dell'evento occorre evitare di sostare ai piani bassi delle abitazioni e può comunque ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti interessati; inoltre potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale.
Località	Riu Florissa, Riu Tumboi, Riu Sa Grutta Santas
Descrizione area	Areale che si sviluppa attraversando la parte sud-occidentale del territorio comunale
Estensione potenziale (Ha)	148,43
Punti critici	Edifici rurali, Azienda zootecnica, Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_06_201 – VIA_06_203 - VIA_06_204 – VIA_06_205 - VIA_06_228
Viabilità di soccorso	VIA_06_201 – VIA_06_203 - VIA_06_204 – VIA_06_205 - VIA_06_228
Cancelli	CN_123 – CN_124 – CN_139
<b>Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)</b>	
ABI	ABI_03_719 - ABI_03_721 - ABI_03_735 - ABI_03_736 - ABI_03_738 - ABI_03_739 - ABI_03_751 - ABI_03_757
AGR	AGR_01_03
VIA	VIA_06_201 – VIA_06_203 - VIA_06_204 – VIA_06_205 - VIA_06_228
Situazioni di rischio aggiuntivo*	-
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio ID_21 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
<b>Esposti</b>	<b>Popolazione coinvolta</b>			<b>Soccorritori/operatori necessari</b>
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<b>&gt;10 &lt;70</b>	<b>&lt;10 &gt;70</b>	<b>Disabile</b>	
ABI_03_719 - ABI_03_721 - ABI_03_735 - ABI_03_736 - ABI_03_738 - ABI_03_739 - ABI_03_751 - ABI_03_757	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>3</b>
AGR_01_03	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>2</b>
<i>Totale</i>	<b>18</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>5</b>
<b>Viabilità</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Tipo di azione/interv.</b>	<b>Numero operatori necess-</b>
VIA_06_201	Strada Comunale Villaurbana-Tiria		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	4
VIA_06_205	Strada Vicinale Cea Pedrìxi			2
<b>Servizi a rete</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Tipo di azione/interv.</b>	<b>Numero operatori necess-</b>
<i>Linea elettrica (BT/MT/AT)...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...
<i>Condotta fognaria...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...

ID_22 - SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio	ID_22
Elaborato cartografico	Tavole 5 e 6
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Piena
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un areale localizzato ad ovest del centro abitato tra la periferia urbana nord-occidentale, in località Pranurras, e la località Frigidedda, identificabili con alcuni corsi d'acqua. Risulta interessata la parte occidentale del territorio comunale. Risultano coinvolti diversi esposti in ambito urbano e parte della viabilità vicinale e urbana. Al verificarsi dell'evento occorre evitare di sostare ai piani bassi delle abitazioni e può comunque ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti interessati; inoltre potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale.
Località	Pranurras, Frigidedda
Descrizione area	Areale che si sviluppa attraversando la parte occidentale del territorio comunale attraversando la periferia nord-occidentale del centro abitato
Estensione potenziale (Ha)	9,66
Punti critici	Abitazioni, Edifici rurali, Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_05_203 – VIA_05_221 – VIA_05_222 – VIA_05_223 – VIA_05_224 – VIA_05_225 - VIA_06_201 – VIA_06_203 - VIA_06_204 – VIA_06_205 – VIA_06_218 – VIA_06_221 – VIA_06_228
Viabilità di soccorso	VIA_05_203 – VIA_05_221 – VIA_05_222 – VIA_05_223 – VIA_05_224 – VIA_05_225 - VIA_06_201 – VIA_06_203 - VIA_06_204 – VIA_06_205 – VIA_06_218 – VIA_06_221 – VIA_06_228
Cancelli	CN_123 – CN_124 – CN_126 – CN_128 – CN_138
<b>Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)</b>	
ABI	ABI_03_589/593 – ABI_03_716 ABI_04_451 – ABI_04_457/459 - ABI_04_472/473 - ABI_04_475/476 - ABI_04_478/479 - ABI_04_484 - ABI_04_491/493 - ABI_04_504 - ABI_04_510/511 - ABI_04_521 - ABI_04_535/537 - ABI_04_540
VIA	VIA_05_203 – VIA_05_221 – VIA_05_222 – VIA_05_223 – VIA_05_224 – VIA_05_225 - VIA_06_201 – VIA_06_203 - VIA_06_204 – VIA_06_205 – VIA_06_218 – VIA_06_221 – VIA_06_228
Situazioni di rischio aggiuntivo*	-
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio ID_22 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
<i><b>Esposti</b></i>	<i><b>Popolazione coinvolta</b></i>			<i><b>Soccorritori/operatori necessari</b></i>
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<i><b>&gt;10 &lt;70</b></i>	<i><b>&lt;10 &gt;70</b></i>	<i><b>Disabile</b></i>	
ABI_03_589/593 – ABI_03_716	6	-	-	1
ABI_04_451 – ABI_04_457/459 - ABI_04_472/473 - ABI_04_475/476 - ABI_04_478/479 - ABI_04_484 - ABI_04_491/493 - ABI_04_504 - ABI_04_510/511 - ABI_04_521 - ABI_04_535/537 - ABI_04_540	24	6	1	7
<i>Totale</i>	30	6	1	8
<i><b>Viabilità</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>		<i><b>Tipo di azione/interv.</b></i>	<i><b>Numero operatori necess-</b></i>
VIA_04_201	Via Vittorio Emanuele		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	2
VIA_05_203	Via Caduti di New York			2
VIA_06_201	Strada Comunale Villaurbana-Tiria			4
VIA_06_216	Strada vicinale località Cuccuru Petrosu			2
<i><b>Servizi a rete</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>		<i><b>Tipo di azione/interv.</b></i>	<i><b>Numero operatori necess-</b></i>
<i>Linea elettrica (BT/MT/AT)...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...
<i>Condotta fognaria...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...



### 3.9 Schede degli Scenari di Evento Atteso, Danni Attesi e Interventi per il Rischio Idrogeologico

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio	FR_09
Elaborato cartografico	Tavole 5 e 6
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Idrogeologico
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un areale localizzato a sud-est rispetto al centro abitato, al confine comunale con Usellus. Non risultano direttamente coinvolti esposti, ma solo parte della viabilità provinciale. Al verificarsi dell'evento può ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti interessati; inoltre, potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale.
Località	Conca Murvoni
Descrizione area	Areale che si sviluppa lungo la Strada Provinciale n. 35 tra il settore sud-orientale del territorio di Villaurbana e il territorio di Usellus
Estensione potenziale (Ha)	14,21
Punti critici	Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_03_13
Viabilità di soccorso	VIA_03_13
Cancelli	CN_131 – CN_134
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
VIA	VIA_03_13
Situazioni di rischio aggiuntivo*	Da specificare in fase di aggiornamento
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio FR_09 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
<b>Esposti</b>	<b>Popolazione coinvolta</b>			<b>Soccorritori/operatori necessari</b>
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<b>&gt;10 &lt;70</b>	<b>&lt;10 &gt;70</b>	<b>Disabile</b>	
-	-	-	-	-
<i>Totale</i>	-	-	-	-
<b>Viabilità</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Tipo di azione/intervento</b>	<b>Numero operatori necessari</b>
VIA_03_13	Strada Provinciale n. 35 "della Marmilla"		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	4
<b>Servizi a rete</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Tipo di azione/intervento</b>	<b>Numero operatori necessari</b>
<i>Linea elettrica (BT/MT/AT)...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...
<i>Condotta fognaria...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio	FR_10
Elaborato cartografico	Tavole 5 e 6
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Idrogeologico
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un areale localizzato nel settore meridionale del territorio comunale, lungo il Rio Tumboi e Gora Tomasu. Risulta coinvolta parte della viabilità comunale. Al verificarsi dell'evento può ritenersi necessario procedere all'allontanamento di eventuali esposti coinvolti; inoltre, potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale.
Località	Rio Tumboi, Gora Tomasu
Descrizione area	Areale che si sviluppa nel settore meridionale del territorio comunale di Villaurbana
Estensione potenziale (Ha)	24,15
Punti critici	Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_06_204
Viabilità di soccorso	VIA_06_204
Cancelli	CN_139 – CN_152
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
VIA	VIA_06_204
Situazioni di rischio aggiuntivo*	Da specificare in fase di aggiornamento
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio FR_10 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
<b>Esposti</b>	<b>Popolazione coinvolta</b>			<b>Soccorritori/operatori necessari</b>
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<b>&gt;10 &lt;70</b>	<b>&lt;10 &gt;70</b>	<b>Disabile</b>	
-	-	-	-	-
<i>Totale</i>	-	-	-	-
<b>Viabilità</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Tipo di azione/intervento</b>	<b>Numero operatori necessari</b>
VIA_06_204	Strada Vicinale Orrumaxi		limitazioni alla viabilità, gestione	2
VIA_06_205	Strada Vicinale Cea Pedrivi		cancelli, Informazioni viabilità	2
<b>Servizi a rete</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Tipo di azione/intervento</b>	<b>Numero operatori necessari</b>
<i>Linea elettrica (BT/MT/AT)...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...
<i>Condotta fognaria...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio	FR_11
Elaborato cartografico	Tavole 5 e 6
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Idrogeologico
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un areale localizzato nel settore centro meridionale del territorio comunale, a sud del centro abitato, in località Pranu Mallu. Risultano coinvolti un numero esiguo di esposti e parte della viabilità comunale. Al verificarsi dell'evento può ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti coinvolti; inoltre, potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale.
Località	Pranu Mallu
Descrizione area	Areale che si sviluppa nel settore centro meridionale del territorio comunale di Villaurbana
Estensione potenziale (Ha)	21,28
Punti critici	Edifici rurali, Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_06_204
Viabilità di soccorso	VIA_06_204
Cancelli	CN_152
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
ABI	ABI_03_763 - ABI_03_769
VIA	VIA_06_204
Situazioni di rischio aggiuntivo*	Da specificare in fase di aggiornamento
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio FR_11 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
<b>Esposti</b>	<b>Popolazione coinvolta</b>			<b>Soccorritori/operatori necessari</b>
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<b>&gt;10 &lt;70</b>	<b>&lt;10 &gt;70</b>	<b>Disabile</b>	
ABI_03_763 - ABI_03_769	2	-	-	1
<i>Totale</i>	2	-	-	1
<b>Viabilità</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Tipo di azione/intervento</b>	<b>Numero operatori necessari</b>
VIA_06_204	Strada Vicinale Orrumaxi		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	2
<b>Servizi a rete</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Tipo di azione/intervento</b>	<b>Numero operatori necessari</b>
Linea elettrica (BT/MT/AT)...	Da specificare in fase di aggiornamento		...	...
Condotta fognaria...	Da specificare in fase di aggiornamento		...	...

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio	FR_12
Elaborato cartografico	Tavole 5 e 6
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Idrogeologico
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un areale localizzato nel settore centro-occidentale del territorio comunale, in località Su Sparau Crabiolu, a sud-ovest rispetto al centro abitato. Non risultano coinvolti direttamente degli esposti. Al verificarsi dell'evento può ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti interessati; inoltre, potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale.
Località	Su Sparau Crabiolu
Descrizione area	Areale che si sviluppa a sud-ovest rispetto al centro abitato.
Estensione potenziale (Ha)	17,70
Punti critici	Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_06_204
Viabilità di soccorso	VIA_06_204
Cancelli	CN_152
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
VIA	VIA_06_204
Situazioni di rischio aggiuntivo*	Da specificare in fase di aggiornamento
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio FR_12 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
<b>Esposti</b>	<b>Popolazione coinvolta</b>			<b>Soccorritori/operatori necessari</b>
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<b>&gt;10 &lt;70</b>	<b>&lt;10 &gt;70</b>	<b>Disabile</b>	
-	-	-	-	-
<i>Totale</i>	-	-	-	-
<b>Viabilità</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Tipo di azione/intervento</b>	<b>Numero operatori necessari</b>
VIA_06_204	Strada Vicinale Orrumaxi		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	2
<b>Servizi a rete</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Tipo di azione/intervento</b>	<b>Numero operatori necessari</b>
Linea elettrica (BT/MT/AT)...	Da specificare in fase di aggiornamento		...	...
Condotta fognaria...	Da specificare in fase di aggiornamento		...	...



SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio	FR_13
Elaborato cartografico	Tavole 5 e 6
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Idrogeologico
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un areale localizzato nel settore sud-occidentale del territorio comunale, in località Pranu Terra, nei pressi del confine comunale con Oristano. Risulta coinvolto un numero esiguo di esposti e parte della viabilità vicinale. Al verificarsi dell'evento può ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti interessati; inoltre, potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale.
Località	Pranu Terra
Descrizione area	Areale che si sviluppa nei pressi del confine comunale di Oristano, a sud-ovest rispetto al centro urbano
Estensione potenziale (Ha)	80,56
Punti critici	Edifici rurali, Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_06_205
Viabilità di soccorso	VIA_06_205
Cancelli	CN_123 – CN_139
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
ABI	ABI_03_708
VIA	VIA_06_205
Situazioni di rischio aggiuntivo*	Da specificare in fase di aggiornamento
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio FR_13 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
<b>Esposti</b>	<b>Popolazione coinvolta</b>			<b>Soccorritori/operatori necessari</b>
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<b>&gt;10 &lt;70</b>	<b>&lt;10 &gt;70</b>	<b>Disabile</b>	
ABI_03_708	2	-	-	1
<i>Totale</i>	2	-	-	1
<b>Viabilità</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Tipo di azione/intervento</b>	<b>Numero operatori necessari</b>
VIA_06_205	Strada Vicinale Cea Pedrini		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	4
<b>Servizi a rete</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Tipo di azione/intervento</b>	<b>Numero operatori necessari</b>
Linea elettrica (BT/MT/AT)...	Da specificare in fase di aggiornamento		...	...
Condotta fognaria...	Da specificare in fase di aggiornamento		...	...

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio	FR_14
Elaborato cartografico	Tavole 5 e 6
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Idrogeologico
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un areale localizzato nel settore nord-occidentale del territorio comunale, in località Pranu Sara, al confine con il territorio di Siamanna. Non risultano coinvolti direttamente degli esposti. Al verificarsi dell'evento può ritenersi comunque necessario procedere all'allontanamento di eventuali esposti interessati; inoltre, potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale.
Località	Pranu Sara
Descrizione area	Areale che si sviluppa a nord-ovest rispetto al centro abitato
Estensione potenziale (Ha)	11,20
Punti critici	Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_06_218
Viabilità di soccorso	VIA_06_218
Cancelli	CN_126
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
VIA	VIA_06_218
Situazioni di rischio aggiuntivo*	Da specificare in fase di aggiornamento
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio FR_14 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
<b>Esposti</b>	<b>Popolazione coinvolta</b>			<b>Soccorritori/operatori necessari</b>
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<b>&gt;10 &lt;70</b>	<b>&lt;10 &gt;70</b>	<b>Disabile</b>	
-	-	-	-	-
<i>Totale</i>	-	-	-	-
<b>Viabilità</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Tipo di azione/intervento</b>	<b>Numero operatori necessari</b>
VIA_04_203	Via Caduti di New York		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	2
<b>Servizi a rete</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Tipo di azione/intervento</b>	<b>Numero operatori necessari</b>
Linea elettrica (BT/MT/AT)...	Da specificare in fase di aggiornamento		...	...
Condotta fognaria...	Da specificare in fase di aggiornamento		...	...

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio	FR_15
Elaborato cartografico	Tavole 5 e 6
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Idrogeologico
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da due areali localizzati nel settore occidentale del territorio comunale, in località Is Craccheris. Non risultano esposti presenti. Al verificarsi dell'evento può ritenersi comunque necessario procedere all'allontanamento di eventuali esposti interessati.
Località	Is Craccheris
Descrizione area	Areale che si sviluppa a ovest rispetto al centro abitato
Estensione potenziale (Ha)	33,93
Punti critici	Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_06_228
Viabilità di soccorso	VIA_06_228
Cancelli	CN_123 – CN_124
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
VIA	VIA_06_228
Situazioni di rischio aggiuntivo*	Da specificare in fase di aggiornamento
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio FR_15 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
<i><b>Esposti</b></i>	<i><b>Popolazione coinvolta</b></i>			<i><b>Soccorritori/operatori necessari</b></i>
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<i><b>&gt;10 &lt;70</b></i>	<i><b>&lt;10 &gt;70</b></i>	<i><b>Disabile</b></i>	
-	-	-	-	-
<i>Totale</i>	-	-	-	-
<i><b>Viabilità</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>		<i><b>Tipo di azione/intervento</b></i>	<i><b>Numero operatori necessari</b></i>
VIA_06_201	Strada Comunale Villaurbana-Tiria		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	4
<i><b>Servizi a rete</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>		<i><b>Tipo di azione/intervento</b></i>	<i><b>Numero operatori necessari</b></i>
<i>Linea elettrica (BT/MT/AT)...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...
<i>Condotta fognaria...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...

### 3.10 Schede degli Scenari di Evento Atteso, Danni Attesi e Interventi per il Rischio Incendio

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDIO	
Scenario di rischio	<b>IN_17</b>
Elaborato cartografico	Tavola 3
Livello di riferimento	<b>Evento massimo atteso</b>
Tipologia	Incendio boschivo
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un vasto areale localizzato a sud-ovest rispetto al centro abitato, lungo il confine con il comune di Palmas Arborea. Risulta coinvolto un numero esiguo di esposti e parte della viabilità comunale e vicinale. Al verificarsi dell'evento può ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti interessati; inoltre, potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale.
Località	Filixirdis - Laccheddas
Descrizione area	Area situata nel settore sud-occidentale del territorio comunale, al confine col territorio comunale di Palmas Arborea
Estensione potenziale (Ha)	1.489,00
Punti critici	Edifici rurali, Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_06_201 - VIA_06_203 - VIA_06_204 - VIA_06_205
Viabilità di soccorso	VIA_06_201 - VIA_06_203 - VIA_06_204 - VIA_06_205
Cancelli	CN_124 – CN_139
<i>Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)</i>	
ABI	ABI_03_735 - ABI_03_736 - ABI_03_738 - ABI_03_739 - ABI_03_740 - ABI_03_741 - ABI_03_746 - ABI_03_751 - ABI_03_755 - ABI_03_811
VIA	VIA_06_201 - VIA_06_203 - VIA_06_204 - VIA_06_205
Situazioni di rischio aggiuntivo*	Da specificare in fase di aggiornamento
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio IN_17 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/operatori necessari
Raggruppamenti omogenei di esposti	>10 <70	<10 >70	Disabile	
ABI_03_735 - ABI_03_736 - ABI_03_738 - ABI_03_739 - ABI_03_740 - ABI_03_741 - ABI_03_746 - ABI_03_751 - ABI_03_755 - ABI_03_811	8	2	-	2
Totale	8	2	-	2
Viabilità	Descrizione		Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
VIA_06_201	Strada Comunale Villaurbana-Tiria		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	2
VIA_06_205	Strada Vicinale Cea Pedruxi			2
Servizi a rete	Descrizione		Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT/AT)...	Da specificare in fase di aggiornamento		...	...
Condotta fognaria...	Da specificare in fase di aggiornamento		...	...



SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDIO	
Scenario di rischio	IN_18
Elaborato cartografico	Tavola 3
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Incendio boschivo
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un vasto areale localizzato a sud del centro abitato e compreso tra la sua periferia e il confine settentrionale dei Comuni di Usellus e Villa Verde. Risultano coinvolti alcuni esposti, tra cui un'azienda agrituristica, e parte della viabilità vicinale. Al verificarsi dell'evento può ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti coinvolti e di quelli immediatamente contigui alle aree interessate dallo scenario; inoltre, potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale.
Località	Bidella – Pranu Mallu
Descrizione area	Area situata nel settore centro-meridionale del territorio comunale, a circa 100 metri dalla periferia urbana
Estensione potenziale (Ha)	950,15
Punti critici	Edifici rurali, Azienda Agrituristica, Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_05_201 - VIA_06_204 - VIA_06_207 - VIA_06_208 - VIA_06_209
Viabilità di soccorso	VIA_05_201 - VIA_06_204 - VIA_06_207 - VIA_06_208 - VIA_06_209
Cancelli	CN_121 – CN_135 – CN_136 – CN_137 – CN_139
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
ABI	ABI_03_569 - ABI_03_579 - ABI_03_580 - ABI_03_582 - ABI_03_584 – ABI_03_585 - ABI_03_703 - ABI_03_704 - ABI_03_705 - ABI_03_753 - ABI_03_754 - ABI_03_758 - ABI_03_760 - ABI_03_761 - ABI_03_763 - ABI_03_769 - ABI_03_772 - ABI_03_779
AGR	AGR_03_01
VIA	VIA_05_201 - VIA_06_204 - VIA_06_207 - VIA_06_208 - VIA_06_209
Situazioni di rischio aggiuntivo*	Da specificare in fase di aggiornamento
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio IN_18 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/operatori necessari
Raggruppamenti omogenei di esposti	>10 <70	<10 >70	Disabile	
ABI_03_569 - ABI_03_579 - ABI_03_580 - ABI_03_582 - ABI_03_584 - ABI_03_585 - ABI_03_703 - ABI_03_704 - ABI_03_705 - ABI_03_753 - ABI_03_754 - ABI_03_758 - ABI_03_760 - ABI_03_761 - ABI_03_763 - ABI_03_769 - ABI_03_772 - ABI_03_779	12	2	-	3
AGR_03_01	6	2	-	2
Totale	18	4	-	5
Viabilità	Descrizione		Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
VIA_05_201	Via Brotzu		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	2
VIA_06_204	Strada Vicinale Orrumaxi			2
VIA_06_207	Strada Vicinale Località Bidella			2
VIA_06_208	Strada Vicinale Località Sa Spendula			2
VIA_06_209	Strada Vicinale Sa Meliana			2
Servizi a rete	Descrizione		Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT/AT)...	Da specificare in fase di aggiornamento		...	...
Condotta fognaria...	Da specificare in fase di aggiornamento		...	...

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDIO	
Scenario di rischio	IN_19
Elaborato cartografico	Tavola 3
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Incendio boschivo
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un vasto areale localizzato a sud-est del centro abitato lungo il confine occidentale dei Comuni di Usellus e Mogorella. Risulta interessato un numero esiguo di esposti, tra cui un invasore artificiale, e parte della viabilità provinciale, comunale e vicinale. Al verificarsi dell'evento può comunque ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti interessati; inoltre, potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale.
Località	Monte Arruda – Monte Testa
Descrizione area	Area situata nel settore occidentale del territorio comunale, a ridosso del centro abitato e della viabilità provinciale
Estensione potenziale (Ha)	714,17
Punti critici	Edifici rurali, Diga, Invasore, Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_03_13 - VIA_06_210 - VIA_06_211
Viabilità di soccorso	VIA_03_13 - VIA_06_210 - VIA_06_211
Cancelli	CN_131 – CN_134
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
ABI	ABI_03_791 - ABI_03_792
DIG	DIG_01_02 - DIG_03_02
VIA	VIA_03_13 - VIA_06_210 - VIA_06_211
Situazioni di rischio aggiuntivo*	Da specificare in fase di aggiornamento
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio IN_19 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
<i><b>Esposti</b></i>	<i><b>Popolazione coinvolta</b></i>			<i><b>Soccorritori/operatori necessari</b></i>
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<i><b>&gt;10 &lt;70</b></i>	<i><b>&lt;10 &gt;70</b></i>	<i><b>Disabile</b></i>	
ABI_03_791 - ABI_03_792	<b>2</b>	-	-	<b>1</b>
DIG_01_02 - DIG_03_02	-	-	-	-
<i>Totale</i>	<b>2</b>	-	-	<b>1</b>
<i><b>Viabilità</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>		<i><b>Tipo di azione/intervento</b></i>	<i><b>Numero operatori necessari</b></i>
VIA_03_13	Strada Provinciale n. 105 "Perdas Arbas Bau"		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	4
<i><b>Servizi a rete</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>		<i><b>Tipo di azione/intervento</b></i>	<i><b>Numero operatori necessari</b></i>
<i>Linea elettrica (BT/MT/AT)...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...
<i>Condotta fognaria...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDIO	
Scenario di rischio	IN_20
Elaborato cartografico	Tavola 3
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Incendio boschivo
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un vasto areale localizzato a sud-ovest della periferia del centro abitato e in adiacenza alla viabilità provinciale. Risulta interessato un numero esiguo di esposti e parte della viabilità provinciale, comunale e vicinale. Al verificarsi dell'evento può ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti interessati; inoltre, potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale.
Località	Campu Ollastu - Zicchiria
Descrizione area	Area situata nel settore sud-occidentale del territorio comunale, a ridosso della periferia urbana e della viabilità provinciale
Estensione potenziale (Ha)	426,79
Punti critici	Edifici rurali, Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_03_13 - VIA_05_202 - VIA_06_210
Viabilità di soccorso	VIA_03_13 - VIA_05_202 - VIA_06_210
Cancelli	CN_131 – CN_132 – CN_134 - CN_140
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
ABI	ABI_03_561 - ABI_03_562 - ABI_03_683/697 - ABI_03_778 - ABI_03_790 - ABI_03_794/799
VIA	VIA_03_13 - VIA_06_208 - VIA_06_211 - VIA_06_212 - VIA_06_214 - VIA_06_215
Situazioni di rischio aggiuntivo*	Da specificare in fase di aggiornamento
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio IN_20 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
<i><b>Esposti</b></i>	<i><b>Popolazione coinvolta</b></i>			<i><b>Soccorritori/operatori necessari</b></i>
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<i><b>&gt;10 &lt;70</b></i>	<i><b>&lt;10 &gt;70</b></i>	<i><b>Disabile</b></i>	
ABI_03_561 - ABI_03_562 - ABI_03_683/697 - ABI_03_778 - ABI_03_790 - ABI_03_794/799	12	2	-	3
<i>Totale</i>	12	2	-	3
<i><b>Viabilità</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>		<i><b>Tipo di azione/intervento</b></i>	<i><b>Numero operatori necessari</b></i>
VIA_03_13	Strada Provinciale n. 35 “della Marmilla”		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	4
VIA_05_202	Via Cagliari			4
<i><b>Servizi a rete</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>		<i><b>Tipo di azione/intervento</b></i>	<i><b>Numero operatori necessari</b></i>
<i>Linea elettrica (BT/MT/AT)...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...
<i>Condotta fognaria...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDIO	
Scenario di rischio	IN_21
Elaborato cartografico	Tavola 3
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Incendio boschivo
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un areale localizzato a ovest del centro abitato. Risulta interessato un numero esiguo di esposti e parte della viabilità comunale e vicinale. Al verificarsi dell'evento può ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti interessati; inoltre, potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale.
Località	Pranu Terra
Descrizione area	Area situata nel settore occidentale del territorio comunale, lungo la viabilità di collegamento con Ttiria
Estensione potenziale (Ha)	383,38
Punti critici	Edifici rurali, Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_06_201 - VIA_06_203 – VIA_06_205
Viabilità di soccorso	VIA_06_201 - VIA_06_203 – VIA_06_205
Cancelli	CN_123 - CN_124 – CN_126 – CN_139
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
ABI	ABI_03_708 – ABI_03_717 - ABI_03_718 - ABI_03_719 - ABI_03_720 - ABI_03_721 – ABI_03_723
VIA	VIA_06_201 - VIA_06_203 – VIA_06_205
Situazioni di rischio aggiuntivo*	Da specificare in fase di aggiornamento
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio IN_21 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
<i><b>Esposti</b></i>	<i><b>Popolazione coinvolta</b></i>			<i><b>Soccorritori/operatori necessari</b></i>
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<i><b>&gt;10 &lt;70</b></i>	<i><b>&lt;10 &gt;70</b></i>	<i><b>Disabile</b></i>	
ABI_03_708 – ABI_03_717 - ABI_03_718 - ABI_03_719 - ABI_03_720 - ABI_03_721 – ABI_03_723	8	-	-	1
<i>Totale</i>	8	-	-	1
<i><b>Viabilità</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>		<i><b>Tipo di azione/intervento</b></i>	<i><b>Numero operatori necessari</b></i>
VIA_03_13	Strada Provinciale n. 35 “della Marmilla”		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	4
VIA_05_203	Via Caduti di New York			2
VIA_06_205	Strada vicinale “Cea Pedrini”			2
<i><b>Servizi a rete</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>		<i><b>Tipo di azione/intervento</b></i>	<i><b>Numero operatori necessari</b></i>
<i>Linea elettrica (BT/MT/AT)...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...
<i>Condotta fognaria...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...



SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDIO	
Scenario di rischio	IN_22
Elaborato cartografico	Tavola 3
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Incendio boschivo
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un areale localizzato a sud-ovest del centro abitato in ambito rurale. Risulta interessato un numero esiguo di esposti e parte della viabilità comunale e vicinale. Al verificarsi dell'evento può comunque ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti eventualmente presenti; inoltre, potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale.
Località	Su Sparau Cabriolu
Descrizione area	Area situata nel settore nord-occidentale del territorio comunale, tra le località Sa Conca S'Orteddu e Putzessi
Estensione potenziale (Ha)	167,77
Punti critici	Edifici rurali, Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_06_204 - VIA_06_205 - VIA_06_216 - VIA_06_217
Viabilità di soccorso	VIA_06_204 - VIA_06_205 - VIA_06_216 - VIA_06_217
Cancelli	CN_121 - CN_122 - CN_123 - CN_138 - CN_139
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
ABI	ABI_03_578 - ABI_03_581 - ABI_03_582 - ABI_03_586 - ABI_03_706 - ABI_03_707 - ABI_03_712
VIA	VIA_06_204 - VIA_06_205 - VIA_06_216 - VIA_06_217
Situazioni di rischio aggiuntivo*	Da specificare in fase di aggiornamento
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio IN_22 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
<i><b>Esposti</b></i>	<i><b>Popolazione coinvolta</b></i>			<i><b>Soccorritori/operatori necessari</b></i>
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<i><b>&gt;10 &lt;70</b></i>	<i><b>&lt;10 &gt;70</b></i>	<i><b>Disabile</b></i>	
ABI_03_578 - ABI_03_581 - ABI_03_582 - ABI_03_586 - ABI_03_706 - ABI_03_707 - ABI_03_712	7	1	-	2
<i>Totale</i>	7	1	-	2
<i><b>Viabilità</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>		<i><b>Tipo di azione/intervento</b></i>	<i><b>Numero operatori necessari</b></i>
VIA_06_201	Strada Comunale Villaurbana-Tiria		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	2
VIA_06_204	Strada Vicinale “Orrumaxi”			2
VIA_06_205	Strada Vicinale “Cea Pedrìxi”			2
VIA_06_216	Strada vicinale località Cuccuru Petrosu			2
VIA_06_217	Strada Vicinale località Sa Mitza			2
<i><b>Servizi a rete</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>		<i><b>Tipo di azione/intervento</b></i>	<i><b>Numero operatori necessari</b></i>
<i>Linea elettrica (BT/MT/AT)...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...
<i>Condotta fognaria...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDIO	
Scenario di rischio	<b>IN_23</b>
Elaborato cartografico	Tavola 3
Livello di riferimento	<b>Evento massimo atteso</b>
Tipologia	Incendio boschivo
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un esteso areale localizzato a nord-ovest del centro abitato in ambito rurale. Risulta interessato un numero esiguo di esposti e parte della viabilità comunale e vicinale. Al verificarsi dell'evento può comunque ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti eventualmente presenti; inoltre, potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale.
Località	Paolu
Descrizione area	Area situata nel settore occidentale del territorio comunale, al confine col territorio di Siamanna
Estensione potenziale (Ha)	711,02
Punti critici	Edifici rurali, Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_05_203 - VIA_06_201 – VIA_06_218
Viabilità di soccorso	VIA_05_203 - VIA_06_201 – VIA_06_218
Cancelli	CN_123 - CN_124 - CN_125 - CN_126
<i>Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)</i>	
ABI	ABI_03_722 – ABI_03_724 – ABI_03_725 – ABI_03-726 – ABI_03_728 – ABI_03_729 – ABI_03_730 – ABI_03_731 - ABI_03_732 – ABI_03_733 – ABI_03_767
VIA	VIA_06_201 – VIA_06_218
Situazioni di rischio aggiuntivo*	Da specificare in fase di aggiornamento
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio IN_23 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
<i><b>Esposti</b></i>	<i><b>Popolazione coinvolta</b></i>			<i><b>Soccorritori/operatori necessari</b></i>
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<i><b>&gt;10 &lt;70</b></i>	<i><b>&lt;10 &gt;70</b></i>	<i><b>Disabile</b></i>	
ABI_03_722 – ABI_03_724 – ABI_03_725 – ABI_03_726 – ABI_03_728 – ABI_03_729 – ABI_03_730 – ABI_03_731 - ABI_03_732 – ABI_03_733 – ABI_03_767	12	2	-	2
<i>Totale</i>	12	2	-	2
<i><b>Viabilità</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>		<i><b>Tipo di azione/intervento</b></i>	<i><b>Numero operatori necessari</b></i>
VIA_05_203	Via Caduti di New York		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	2
VIA_06_201	Strada Comunale Villaurbana-Tiria			4
<i><b>Servizi a rete</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>		<i><b>Tipo di azione/intervento</b></i>	<i><b>Numero operatori necessari</b></i>
<i>Linea elettrica (BT/MT/AT)...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...
<i>Condotta fognaria...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDIO	
Scenario di rischio	IN_24
Elaborato cartografico	Tavola 3
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Tipologia	Incendio d'interfaccia
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un areale localizzato nel settore nord-orientale del territorio comunale, a ridosso della periferia urbana. Risultano coinvolti alcuni esposti, tra cui una chiesa campestre e alcuni impianti sportivi, e parte della viabilità comunale e vicinale. Al verificarsi dell'evento può ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti interessati, compresi quelli localizzati in ambito urbano; inoltre, potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità del territorio comunale, compresa quella urbana e vicinale.
Località	Is Axis Obas
Descrizione area	Area situata nel settore nord-orientale del territorio comunale a ridosso della periferia urbana
Estensione potenziale (Ha)	61,79
Punti critici	Edifici rurali, Impianti sportivi, Abitazioni, Chiesa rurale, Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_03_13 - VIA_05_203 - VIA_05_204 - VIA_06_215 - VIA_06_219 - VIA_06_220 - VIA_06_221 - VIA_06_222 - VIA_06_223
Viabilità di soccorso	VIA_03_13 - VIA_05_203 - VIA_05_204 - VIA_06_215 - VIA_06_219 - VIA_06_220 - VIA_06_221 - VIA_06_222 - VIA_06_223
Cancelli	CN_126 - CN_127 - CN_128 - CN_129 - CN_130 - CN_132 - CN_140
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
ABI	ABI_03_545/49 - ABI_03_551/553 - ABI_03_555/558 - ABI_03_606 ABI_04_001 - ABI_04_461 - ABI_04_465/468 - ABI_04_470
SSP	SSP_01_01 - SSP_02_01
LCT	LCT_01_02
VIA	VIA_03_13 - VIA_05_204 - VIA_06_219 - VIA_06_220 - VIA_06_221 - VIA_06_222 - VIA_06_223
Situazioni di rischio aggiuntivo*	Da specificare in fase di aggiornamento
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio IN_24 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
<i>Esposti</i>	<i>Popolazione coinvolta</i>			<i>Soccorritori/operatori necessari</i>
<i>Raggruppamenti omogenei di esposti</i>	<i>&gt;10 &lt;70</i>	<i>&lt;10 &gt;70</i>	<i>Disabile</i>	
ABI_03_545/49 - ABI_03_551/553 - ABI_03_555/558 - ABI_03_606	11	2	-	3
ABI_04_001 – ABI_04_461 – ABI_04_465/468 – ABI_04_470	14	2	1	4
SSP_01_01 - SSP_02_01	22	12	1	7
LCT_01_02	4	4	-	2
<i>Totale</i>	51	20	2	16
<i>Viabilità</i>	<i>Descrizione</i>		<i>Tipo di azione/intervento</i>	<i>Numero operatori necessari</i>
VIA_03_13	Strada Provinciale n. 35 “della Marmilla”		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	2
VIA_04_201	Via Vittorio Emanuele			2
VIA_05_203	Via Caduti di New York			2
VIA_05_204	Via San Crispo			2
VIA_06_215	Strada vicinale località Campu Ollastu			2
VIA_06_220	Strada vicinale località San Martino			2
VIA_06_222	Strada vicinale località Piras Terra			2
<i>Servizi a rete</i>	<i>Descrizione</i>		<i>Tipo di azione/intervento</i>	<i>Numero operatori necessari</i>
<i>Linea elettrica (BT/MT/AT)...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...
<i>Condotta fognaria...</i>	<i>Da specificare in fase di aggiornamento</i>		...	...

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDIO	
Scenario di rischio	<b>IN_25</b>
Elaborato cartografico	Tavola 3
Livello di riferimento	<b>Evento massimo atteso</b>
Tipologia	Incendio boschivo
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Lo scenario è costituito da un vasto areale localizzato nel settore orientale del territorio comunale in ambito rurale. Risulta coinvolto un numero esiguo di esposti e parte della viabilità comunale e vicinale. Al verificarsi dell'evento può ritenersi necessario procedere all'allontanamento degli esposti interessati; inoltre, potrebbe rendersi necessaria la chiusura di parte della viabilità comunale e vicinale.
Località	Conca Basigheddu, Fustis Arbus, Campu Traia
Descrizione area	Area situata nel settore orientale del territorio comunale, lungo il confine con i comuni di Siamanna, Mogorella, Ruinas e Allai
Estensione potenziale (Ha)	1.579,25
Punti critici	Edifici rurali, Viabilità
Viabilità di fuga	VIA_06_208 - VIA_06_224 - VIA_06_225 - VIA_06_226 - VIA_06_227
Viabilità di soccorso	VIA_06_208 - VIA_06_224 - VIA_06_225 - VIA_06_226 - VIA_06_227
Cancelli	CN_130 - CN_132 – CN_133
<i>Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)</i>	
ABI	ABI_03_800 - ABI_03_801 - ABI_03_802 - ABI_03_803- ABI_03_804 - ABI_03_805 - ABI_03_806 - ABI_03_807 - ABI_03_808 - ABI_03_809 - ABI_03_810
VIA	VIA_06_208 - VIA_06_224 - VIA_06_225 - VIA_06_226 - VIA_06_227
Situazioni di rischio aggiuntivo*	Da specificare in fase di aggiornamento
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Da specificare in fase di aggiornamento
Altro	Da specificare in fase di aggiornamento

Scenario di rischio IN_25 - DANNI ATTESI e INTERVENTI				
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/operatori necessari
Raggruppamenti omogenei di esposti	>10 <70	<10 >70	Disabile	
ABI_03_800 - ABI_03_801 - ABI_03_802 - ABI_03_803- ABI_03_804 - ABI_03_805 - ABI_03_806 - ABI_03_807 - ABI_03_808 - ABI_03_809 - ABI_03_810	12	2	-	3
Totale	12	2	-	3
Viabilità	Descrizione		Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
VIA_06_208	Strada Vicinale località Sa Spendula		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, Informazioni viabilità	2
VIA_06_220	Strada vicinale località San Martino			2
VIA_06_226	Strada Comunale Conca de Benas			2
Servizi a rete	Descrizione		Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT/AT)...	Da specificare in fase di aggiornamento		...	...
Condotta fognaria...	Da specificare in fase di aggiornamento		...	...



## PARTE “C” – RELAZIONE DI PIANO

### 4 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE LOCALE E SOGGETTI COINVOLTI

#### 4.1 Soggetti e recapiti principali

Sindaco o delegato (nome e cognome)	Telefono/cellulare	Fax	E-mail
Paolo Pireddu	0783 44636 - 0783 44104 - 340 7321288		sindaco@comune.villaurbana.or.it
Centro Operativo Comunale	Telefono/cellulare	Fax	E-mail
Paolo Pireddu	0783 44104 0783 44636 340 7321288		info@comune.villaurbana.or.it protocollo@pec.comune.villaurbana.or.it

#### 4.2 Edifici funzionali alle azioni di Protezione Civile Comunale/Intercomunale

Sono di seguito riportati gli edifici adatti al Sistema di Protezione Civile nelle varie fasi previsionali e di emergenza a seguito dell'evento. Tali edifici devono garantire l'idoneità durante tutta la crisi dell'emergenza in quanto il suo collasso potrebbe determinare conseguenze sociali di elevata rilevanza.

Per ogni edificio è stata redatta una scheda apposita dove sono riportate le informazioni relative agli edifici di interesse, specificando la sede del Centro Operativo Comunale (COC) o del Centro Operativo Intercomunale (COI).

<b>Centro Operativo Comunale (C.O.C.)</b>  <b>Municipio di Villaurbana</b>	<i>Indirizzo sede</i>	Via Roma, 24, 09080 Villaurbana (OR)	
	<i>Telefono</i>	078344104 - 078344636	
	<i>Fax</i>		
	<i>E-mail</i>	sindaco@comune.villaurbana.or.it	
	<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>	Paolo Pireddu
		<i>Qualifica</i>	Sindaco
		<i>Cellulare</i>	340 7321288

### 4.3 Referenti del sistema comunale di protezione civile e funzioni di supporto

(Vedasi Decreto sindacale approvato dalla Amministrazione comunale contenente Responsabili, Referenti, riferimenti e contatti utili per ogni Funzione di Supporto)

<b>Funzione di supporto 1</b>  <b>Tecnico-scientifica e pianificazione</b>	Referente	<u>Vedasi Decreto sindacale contenente per ogni Funzione di Supporto i riferimenti utili relativi a responsabili, referenti e contatti</u>
	Qualifica	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	
<b>Funzione di supporto 2</b>  <b>Sanità, assistenza sociale e veterinaria</b>	Referente	<u>Vedasi Decreto sindacale contenente per ogni Funzione di Supporto i riferimenti utili relativi a responsabili, referenti e contatti</u>
	Qualifica	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	
<b>Funzione di supporto 3</b>  <b>Volontariato</b>	Referente	<u>Vedasi Decreto sindacale contenente per ogni Funzione di Supporto i riferimenti utili relativi a responsabili, referenti e contatti</u>
	Qualifica	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	
<b>Funzione di supporto 4</b>  <b>Materiali e mezzi</b>	Referente	<u>Vedasi Decreto sindacale contenente per ogni Funzione di Supporto i riferimenti utili relativi a responsabili, referenti e contatti</u>
	Qualifica	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	
<b>Funzione di supporto 5</b>  <b>Servizi essenziali e attività scolastica</b>	Referente	<u>Vedasi Decreto sindacale contenente per ogni Funzione di Supporto i riferimenti utili relativi a responsabili, referenti e contatti</u>
	Qualifica	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	
<b>Funzione di supporto 6</b>  <b>Censimento danni a persone e cose</b>	Referente	<u>Vedasi Decreto sindacale contenente per ogni Funzione di Supporto i riferimenti utili relativi a responsabili, referenti e contatti</u>
	Qualifica	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	
<b>Funzione di supporto 7</b>  <b>Funzione viabilità, attività aeree e marittime</b>	Referente	<u>Vedasi Decreto sindacale contenente per ogni Funzione di Supporto i riferimenti utili relativi a responsabili, referenti e contatti</u>
	Qualifica	
	Telefono	
	Cellulare	

	E-mail	
Funzione di supporto 8  Telecomunicazioni	Referente	<u>Vedasi Decreto sindacale contenente per ogni Funzione di Supporto i riferimenti utili relativi a responsabili, referenti e contatti</u>
	Qualifica	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	
Funzione di supporto 9  Assistenza alla popolazione	Referente	<u>Vedasi Decreto sindacale contenente per ogni Funzione di Supporto i riferimenti utili relativi a responsabili, referenti e contatti</u>
	Qualifica	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	
Funzione di supporto 10  Coordinamento	Referente	<u>Vedasi Decreto sindacale contenente per ogni Funzione di Supporto i riferimenti utili relativi a responsabili, referenti e contatti</u>
	Qualifica	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	

#### 4.4 Presidi territoriali e punti critici da monitorare

Non sono stati individuati ulteriori punti critici ai fini di assicurare l'attività di monitoraggio osservativo in tempo reale, in particolare per il rischio idrogeologico e idraulico sulla base del sistema di allertamento nazionale ai sensi del DPCM del 27 febbraio del 2004.

##### 4.4.1 Punti di avvistamento AIB

Di seguito i punti di avvistamento per il rischio incendi all'interno del territorio comunale.

N. Prog.	Stazione	Località
1	Villaurbana	Sa Pedra Strantaxia
2	Villaurbana	Sedda E Anea

##### 4.4.2 Risorse idriche per lo spegnimento

Di seguito le risorse idriche per lo spegnimento degli incendi utilizzabili dalla Stazione di Villaurbana.

N. Prog.	Stazione	Comune	Località	Tipo	Risorsa
1	Villaurbana	Fordongianus	Sa Cuggia de Is Arangius	Airbus, Elicottero Regionale	Vascone fisso
2	Villaurbana	Siamanna	M Cristu	Elicottero Regionale	Vascone mobile
3	Villaurbana	Siamanna	S'Utturu Pintu	Elicottero Regionale	Vascone mobile

N. Prog.	Stazione	Comune	Località	Tipo	Risorsa
4	Villaurbana	Siapiccia	Baganna	Airbus, Elicottero Regionale	Vascone fisso
5	Villaurbana	Siapiccia	S'Acqua Callenti	Airbus, Elicottero Regionale	Laghetto collinare
6	Villaurbana	Usellus	Campus Sarais-Riu Sa Grutta	Airbus, Elicottero Regionale e Autobotti	Vascone fisso
7	Villaurbana	Usellus	Is Bruncus	Airbus, Elicottero Regionale	Vascone fisso
8	Villaurbana	Villaurbana	Br.cu Is fogaia (Sedda Arena)	Elicottero Regionale	Vascone mobile
9	Villaurbana	Villaurbana	Frissa	Airbus, Elicottero Regionale	Laghetto collinare
10	Villaurbana	Villaurbana	Genna Puntedu	Elicottero Regionale	Vascone mobile
11	Villaurbana	Villaurbana	Mattiabis (Sedda Arena)	Elicottero Regionale	Vascone mobile
12	Villaurbana	Villaurbana	Mixi	Airbus, Elicottero Regionale	Lago
13	Villaurbana	Villaurbana	Sedda Arena 1	Airbus, Elicottero Regionale	Vascone fisso

## 4.5 Aree e strutture di Protezione Civile

### 4.5.1 A - Aree di attesa

Aree nelle quali accogliere la popolazione prima dell'evento o nell'immediato post-evento: sono luoghi di primo ritrovo per la popolazione e di ricongiungimento per le famiglie. Possono essere piazze, strade, slarghi, parcheggi pubblici e/o privati ritenuti idonei e non soggetti a rischio (frane, alluvioni, crolli di strutture attigue, etc.), raggiungibili attraverso un percorso sicuro segnalato (**in verde**) sulla cartografia.

In tali aree la popolazione riceverà le prime informazioni sull'evento ed i primi generi di conforto, in attesa di essere sistemata presso le aree/strutture di accoglienza o ricovero. Le Aree di Attesa della popolazione saranno utilizzate per un periodo di tempo relativamente breve.

Area di Attesa - AdA_01	Denominazione		Cortile della Scuola secondaria di I grado
	Indirizzo		Via Mannu, 15 - 09080 Villaurbana OR
	Coordinate		39° 53' 2,615" N 8° 46' 29,624" E
	Proprietà		Pubblica
	Modalità di attivazione		
	Tempo di attivazione		
	Scenari di rischio in cui l'area è utilizzabile		TUTTI
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)		No
	Proprietari o (se non di proprietà comunale)	Nominativo	-
		Cellulare	-
		E-mail	-
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di Struttura		Pertinenza di istituto scolastico
	note		Area situata nel settore sud-occidentale del centro abitato. In parte pavimentata, in parte con prato. Accesso pedonale e carrabile dalla via Mannu. È presente un edificio adibito a Struttura di Accoglienza.
	Tipologia costruttiva		-
	note		
	Dimensione (mq)		1.900
	Numero di posti letto (se presenti)		-
	Capacità (circa 10 mq/ab)		190
	Possibilità di elisuperficie		-
	Presenza sistemi antincendio		Si
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	Si
		gas	No
		servizi igienici	No
		acqua	Si
		scarichi acque chiare o reflue	Si

Area di Attesa - AdA_02	Denominazione		Sagrato e area Chiesa di Santa Margherita
	Indirizzo		Via Santa Margherita, 7, 09080 Villaurbana (OR)
	Coordinate		39° 53' 11,911" N 8° 46' 37,172" E
	Proprietà		Privata - Ecclesiastica
	Modalità di attivazione		
	Tempo di attivazione		
	Scenari di rischio in cui l'area è utilizzabile		TUTTI
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)		No
	Proprietari o (se non di proprietà comunale)	Nominativo	-
		Cellulare	-
		E-mail	-
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di Struttura		Sagrato della Chiesa di Santa Margherita e area di pertinenza della Parrocchia
	note		Area di pertinenza della Chiesa e della Parrocchia, situata nel settore centrale del centro abitato. Totalmente pavimentata. Accesso pedonale dalla via Santa Margherita e via Grazia Deledda.
	Tipologia costruttiva		-
	note		
	Dimensione (mq)		1.000
	Numero di posti letto (se presenti)		-
	Capacità (circa 10 mq/ab)		100
	Possibilità di elisuperficie		-
	Presenza sistemi antincendio		No
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	Si
		gas	No
		servizi igienici	No
		acqua	Si
		scarichi acque chiare o reflue	Si

Area di Attesa - AdA_03	Denominazione		Cortile della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
	Indirizzo		Via Mannu, 7 - 09080 Villaurbana (OR)
	Coordinate		39° 53' 5,549" N 8° 46' 30,720" E
	Proprietà		Pubblica
	Modalità di attivazione		
	Tempo di attivazione		
	Scenari di rischio in cui l'area è utilizzabile		TUTTI
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)		
	Proprietari o (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di Struttura		Pertinenza di istituto scolastico
	note		Area situata nel settore centro-occidentale del centro abitato. In parte pavimentata, in parte con prato. Accesso pedonale e carrabile dalla via Dessanay. Sono presenti un edificio e una palestra adibiti a Struttura di Accoglienza.
	Tipologia costruttiva		-
	note		
	Dimensione (mq)		1.700
	Numero di posti letto (se presenti)		-
	Capacità ricettiva (circa 10 mq/ab)		170
	Possibilità di elisuperficie		-
	Presenza sistemi antincendio		No
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	No
		gas	No
		servizi igienici	No
		acqua	No
		scarichi acque chiare o reflue	No

Area di Attesa - AdA_04	Denominazione		Parco Comunale
	Indirizzo		Via S'Arrieddu, 37, 09080 Villaurbana (OR)
	Coordinate		39° 53' 4,778" N 8° 46' 40,670" E
	Proprietà		Pubblica
	Modalità di attivazione		
	Tempo di attivazione		
	Scenari di rischio in cui l'area è utilizzabile		TUTTI tranne ID_19
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)		
	Proprietari o (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di Struttura		Area destinata a parco pubblico
	note		Area in parte pavimentata e in parte con prato, situata nel settore centrale del centro abitato e posta in lieve pendenza. Accesso pedonale e carrabile dalla via S'Arrieddu e solo pedonale dalla via Umberto I.
	Tipologia costruttiva		-
	note		
	Dimensione (mq)		2.900
	Numero di posti letto (se presenti)		-
	Capacità ricettiva (circa 10 mq/ab)		290
	Possibilità di elisuperficie		-
	Presenza sistemi antincendio		No
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	No
		gas	No
		servizi igienici	No
		acqua	No
		scarichi acque chiare o reflue	No



Area di Attesa - AdA_05	Denominazione		Piazza pubblica Via S'Arrieddu
	Indirizzo		Via S'Arrieddu, 09080 Villaurbana (OR)
	Coordinate		39° 53' 9,789" N 8° 46' 47,742" E
	Proprietà		Pubblica
	Modalità di attivazione		
	Tempo di attivazione		
	Scenari di rischio in cui l'area è utilizzabile		SOLO Scenari Rischio Incendio
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)		
	Proprietari o (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di Struttura		Piazza pubblica localizzata a bordo strada
	note		Piazza pubblica pavimentata localizzata lungo la via S'Arrieddu nel settore centro-orientale del centro abitato
	Tipologia costruttiva		-
	note		
	Dimensione (mq)		700
	Numero di posti letto (se presenti)		-
	Capacità ricettiva (circa 10 mq/ab)		70
	Possibilità di elisuperficie		-
	Presenza sistemi antincendio		No
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	No
		gas	No
		servizi igienici	No
		acqua	No
		scarichi acque chiare o reflue	No

Area di Attesa - AdA_06	Denominazione		Piazza pubblica Via Vittorio Emanuele
	Indirizzo		Via Vittorio Emanuele, 09080 Villaurbana (OR)
	Coordinate		39° 53' 15,586" N 8° 46' 43,368" E
	Proprietà		Pubblica
	Modalità di attivazione		
	Tempo di attivazione		
	Scenari di rischio in cui l'area è disponibile		TUTTI tranne IN_24
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)		
	Proprietari o (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di Struttura		Piazza pubblica localizzata a bordo strada
	note		Piazza pubblica localizzata lungo la via Vittorio Emanuele nei pressi dell'uscita nord del centro abitato. In parte pavimentata e in parte con aiuole, posta in rilievo rispetto al piano stradale e al marciapiede.
	Tipologia costruttiva		-
	note		
	Dimensione (mq)		700
	Numero di posti letto (se presenti)		-
	Capacità ricettiva (circa 10 mq/ab)		70
	Possibilità di elisuperficie		-
	Presenza sistemi antincendio		No
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	No
		gas	No
		servizi igienici	No
		acqua	No
		scarichi acque chiare o reflue	No

Area di Attesa - AdA_07	Denominazione		Area verde Zona Artigianale
	Indirizzo		Zona Artigianale, 09080 Villaurbana (OR)
	Coordinate		39° 53' 40,047" N 8° 46' 30,428" E
	Proprietà		Pubblica
	Modalità di attivazione		
	Tempo di attivazione		
	Scenari di rischio in cui l'area è utilizzabile		TUTTI tranne ID_17 e ID_20
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)		
	Proprietari o (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di Struttura		Area verde spartitraffico
	note		Area verde spartitraffico localizzata a nord del centro urbano tra la viabilità provinciale e quella della zona artigianale
	Tipologia costruttiva		-
	note		
	Dimensione (mq)		1.300
	Numero di posti letto (se presenti)		-
	Capacità ricettiva (circa 10 mq/ab)		130
	Possibilità di elisuperficie		-
	Presenza sistemi antincendio		No
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	No
		gas	No
		servizi igienici	No
		acqua	No
		scarichi acque chiare o reflue	No

Area di Attesa - AdA_08	Denominazione		Parco di Trunconi
	Indirizzo		Via Trunconi, 09080 Villaurbana (OR)
	Coordinate		39° 53' 10,613" N 8° 46' 23,899" E
	Proprietà		Pubblica
	Modalità di attivazione		
	Tempo di attivazione		
	Scenari di rischio in cui l'area è utilizzabile		TUTTI tranne ID_22
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)		
	Proprietari o (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di Struttura		Area destinata a parco pubblico
	note		Area verde situata nel settore occidentale del centro abitato e posta in lieve pendenza. Accesso pedonale e carrabile dalle vie Trunconi, Oristano e Casula.
	Tipologia costruttiva		-
	note		
	Dimensione (mq)		3.700
	Numero di posti letto (se presenti)		-
	Capacità ricettiva (circa 10 mq/ab)		370
	Possibilità di elisuperficie		-
	Presenza sistemi antincendio		No
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	No
		gas	No
		servizi igienici	No
		acqua	No
		scarichi acque chiare o reflue	No

<b>Area di Attesa - AdA_09</b>	<i>Denominazione</i>		Area privata via la Pira
	<i>Indirizzo</i>		Via la Pira, 09080 Villaurbana (OR)
	<i>Coordinate</i>		39° 53' 4,089" N 8° 47' 1,361" E
	<i>Proprietà</i>		Privata
	<i>Modalità di attivazione</i>		
	<i>Tempo di attivazione</i>		
	<i>Scenari di rischio in cui l'area è utilizzabile</i>		TUTTI
	<i>Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)</i>		
	<i>Proprietari o (se non di proprietà comunale)</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Cellulare</i>	
		<i>E-mail</i>	
	<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Cellulare</i>	
		<i>E-mail</i>	
	<i>Tipologia di Struttura</i>		Area sterrata privata
		<i>note</i>	Area privata non edificata localizzata nel settore orientale del centro urbano nella parte terminale di via la Pira con accesso carrabile dalla stessa via
	<i>Tipologia costruttiva</i>		-
		<i>note</i>	
	<i>Dimensione (mq)</i>		600
	<i>Numero di posti letto (se presenti)</i>		-
	<i>Capacità ricettiva (circa 10 mq/ab)</i>		60
	<i>Possibilità di elisuperficie</i>		-
	<i>Presenza sistemi antincendio</i>		No
	<i>Allaccio servizi essenziali</i>	<i>energia elettrica</i>	No
		<i>gas</i>	No
		<i>servizi igienici</i>	No
		<i>acqua</i>	No
		<i>scarichi acque chiare o reflue</i>	No

Area di Attesa - AdA_10	Denominazione		Cortile Stazione Forestale Villaurbana
	Indirizzo		Via Segni, 19, 09080 Villaurbana (OR)
	Coordinate		39° 53' 7,707" N 8° 46' 51,113" E
	Proprietà		Pubblica
	Modalità di attivazione		
	Tempo di attivazione		
	Scenari di rischio in cui l'area è utilizzabile		TUTTI
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)		
	Proprietari o (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di Struttura		Area di pertinenza della Stazione Forestale di Villaurbana
	note		Area di pertinenza recintata della Stazione Forestale localizzata nel settore centro-orientale del centro urbano tra le vie Segni e Gramsci, con accesso carrabile dalla prima. È presente un edificio adibito a Struttura di Accoglienza.
	Tipologia costruttiva		-
	note		
	Dimensione (mq)		400
	Numero di posti letto (se presenti)		-
	Capacità ricettiva (circa 10 mq/ab)		40
	Possibilità di elisuperficie		-
	Presenza sistemi antincendio		No
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	No
		gas	No
		servizi igienici	No
		acqua	No
		scarichi acque chiare o reflue	No

Area di Attesa - AdA_11	Denominazione		Parcheggio interno e esterno Poste
	Indirizzo		Via Antioco Zucca, 4, 09080 Villaurbana (OR)
	Coordinate		39° 53' 7,419" N 8° 46' 48,110" E
	Proprietà		Privata
	Modalità di attivazione		
	Tempo di attivazione		
	Scenari di rischio in cui l'area è utilizzabile		TUTTI tranne ID_19
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)		
	Proprietari o (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di Struttura		Area di pertinenza dell'Ufficio Postale
	note		Area di pertinenza dell'ufficio postale, in parte recintata, adibita a parcheggi e localizzata nel settore centrale del centro urbano tra le vie Zucca e S'Arrieddu, con accesso carrabile da entrambe
	Tipologia costruttiva		-
	note		
	Dimensione (mq)		350
	Numero di posti letto (se presenti)		-
	Capacità ricettiva (circa 10 mq/ab)		35
	Possibilità di elisuperficie		-
	Presenza sistemi antincendio		No
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	No
		gas	No
		servizi igienici	No
		acqua	No
		scarichi acque chiare o reflue	No

#### 4.5.2 B – Aree/Strutture di accoglienza

Aree e Strutture nelle quali destinare la popolazione colpita. Il ricovero della popolazione può essere assicurato all'interno di aree/strutture esistenti, pubbliche e/o private, in grado di soddisfare esigenze di alloggiamento della popolazione (seconde case, alberghi, residence, centri sportivi, fiere, strutture militari, scuole, campeggi, etc.). Il percorso più idoneo per raggiungere tali aree/strutture, anch'esso scelto in modo da non essere soggetto a rischio, è riportato sulla cartografia allegata.

<b>Struttura di accoglienza - SdA_01</b>	<i>Denominazione</i>		Scuola statale - Scuola secondaria di I grado
	<i>Indirizzo</i>		Via Mannu, 15 - 09080 Villaurbana OR
	<i>Coordinate</i>		39° 53' 2,842" N 8° 46' 29,884" E
	<i>Proprietà</i>		Pubblica
	<i>Modalità di attivazione</i>		
	<i>Tempo di attivazione</i>		
	<i>Scenari di rischio in cui l'area è utilizzabile</i>		TUTTI
	<i>Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)</i>		No
	<i>Proprietari o (se non di proprietà comunale)</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Cellulare</i>	
		<i>E-mail</i>	
	<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Cellulare</i>	
		<i>E-mail</i>	
	<i>Tipologia di Struttura</i>		Edificio scolastico con due piani fuori terra: può essere utilizzata per il primo ricovero degli esposti allontanati. Sono presenti spazi esterni destinati ad Area d'Attesa.
	<i>note</i>		
	<i>Tipologia costruttiva</i>		Edificio in cemento armato
	<i>note</i>		
	<i>Dimensione (m2)</i>		1.200
	<i>Numero di posti letto (se presenti)</i>		-
	<i>Capacità ricettiva</i>		120
	<i>Possibilità di elisuperficie</i>		No
	<i>Presenza sistemi antincendio</i>		Si
	<i>Allaccio servizi essenziali</i>	<i>energia elettrica</i>	Si
		<i>gas</i>	No
		<i>servizi igienici</i>	Si
		<i>acqua</i>	Si
		<i>scarichi acque chiare o reflue</i>	Si



<b>Struttura di accoglienza - SdA_02</b>	<i>Denominazione</i>		Palestra Comunale - Scuola secondaria di I grado
	<i>Indirizzo</i>		Via Mannu, 15 - 09080 Villaurbana OR
	<i>Coordinate</i>		39° 53' 1,833" N 8° 46' 29,284" E
	<i>Proprietà</i>		Pubblica
	<i>Modalità di attivazione</i>		
	<i>Tempo di attivazione</i>		
	<i>Scenari di rischio in cui l'area è utilizzabile</i>		TUTTI
	<i>Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)</i>		
	<i>Proprietari o (se non di proprietà comunale)</i>	No	
	<i>Referente</i>		
	<i>Tipologia di Struttura</i>		
		<i>note</i>	Palestra scolastica con un piano fuori terra: può essere utilizzata per il primo ricovero degli esposti allontanati. Sono presenti spazi esterni destinati ad Area d'Attesa.
	<i>Tipologia costruttiva</i>		
		<i>note</i>	Edificio in cemento armato
	<i>Dimensione (m2)</i>		
	<i>Numero di posti letto (se presenti)</i>		600
	<i>Capacità ricettiva</i>		-
	<i>Possibilità di elisuperficie</i>		60
	<i>Presenza sistemi antincendio</i>		No
	<i>Allaccio servizi essenziali</i>	Si	Si
		Si	No
		No	Si
		Si	Si
		Si	Si

<b>Struttura di accoglienza - SdA_03</b>	<i>Denominazione</i>		Scuola statale - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
	<i>Indirizzo</i>		Via Mannu, 7 - 09080 Villaurbana OR
	<i>Coordinate</i>		39° 53' 5,228" N 8° 46' 30,691" E
	<i>Proprietà</i>		Pubblica
	<i>Modalità di attivazione</i>		
	<i>Tempo di attivazione</i>		
	<i>Scenari di rischio in cui l'area è utilizzabile</i>		TUTTI
	<i>Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)</i>		No
	<i>Proprietari o (se non di proprietà comunale)</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Cellulare</i>	
		<i>E-mail</i>	
	<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Cellulare</i>	
		<i>E-mail</i>	
	<i>Tipologia di Struttura</i>		Edificio scolastico con due piani fuori terra e palestra con un piano fuori terra: entrambi possono essere utilizzati per il primo ricovero degli esposti allontanati. Sono presenti spazi esterni destinati ad Area d'Attesa.
	<i>note</i>		
	<i>Tipologia costruttiva</i>		Edifici in cemento armato
	<i>note</i>		
	<i>Dimensione (m2)</i>		1.500
	<i>Numero di posti letto (se presenti)</i>		-
	<i>Capacità ricettiva</i>		150
	<i>Possibilità di elisuperficie</i>		No
	<i>Presenza sistemi antincendio</i>		Si
	<i>Allaccio servizi essenziali</i>	<i>energia elettrica</i>	Si
		<i>gas</i>	No
		<i>servizi igienici</i>	Si
		<i>acqua</i>	Si
		<i>scarichi acque chiare o reflue</i>	Si

<b>Struttura di accoglienza - SdA_04</b>	<i>Denominazione</i>		Chiesa di Santa Margherita
	<i>Indirizzo</i>		Via Santa Margherita, 7, 09080 Villaurbana (OR)
	<i>Coordinate</i>		39° 53' 11,360" N 8° 46' 37,767" E
	<i>Proprietà</i>		Ecclesiastica
	<i>Modalità di attivazione</i>		
	<i>Tempo di attivazione</i>		
	<i>Scenari di rischio in cui l'area è utilizzabile</i>		TUTTI
	<i>Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)</i>		No
	<i>Proprietari o (se non di proprietà comunale)</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Cellulare</i>	
		<i>E-mail</i>	
	<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Cellulare</i>	
		<i>E-mail</i>	
	<i>Tipologia di Struttura</i>		Edificio religioso con un piano fuori terra, di facile accesso dalla viabilità urbana, nei pressi del COC: può essere utilizzato per il primo ricovero degli esposti allontanati. Sono presenti spazi esterni in parte destinati ad Area d'Attesa.
	<i>note</i>		
	<i>Tipologia costruttiva</i>		Edificio in pietra
	<i>note</i>		
	<i>Dimensione (m2)</i>		400
	<i>Numero di posti letto (se presenti)</i>		-
	<i>Capacità ricettiva</i>		40
	<i>Possibilità di elisuperficie</i>		No
	<i>Presenza sistemi antincendio</i>		No
	<i>Allaccio servizi essenziali</i>	<i>energia elettrica</i>	Si
		<i>gas</i>	No
		<i>servizi igienici</i>	Si
		<i>acqua</i>	Si
		<i>scarichi acque chiare o reflue</i>	Si

<b>Struttura di accoglienza - SdA_05</b>	<i>Denominazione</i>		Casa per anziani
	<i>Indirizzo</i>		via Grazia Deledda - 09080 Villaurbana (OR)
	<i>Coordinate</i>		39° 53' 12,035" N 8° 46' 32,840" E
	<i>Proprietà</i>		Pubblica
	<i>Modalità di attivazione</i>		
	<i>Tempo di attivazione</i>		
	<i>Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)</i>		No
	<i>Proprietari o (se non di proprietà comunale)</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Cellulare</i>	
		<i>E-mail</i>	
	<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Cellulare</i>	
		<i>E-mail</i>	
	<i>Tipologia di Struttura</i>		Edificio destinato ad ospitare gli anziani con un piano fuori terra, di facile accesso dalla viabilità urbana: può essere utilizzato per il primo ricovero degli esposti allontanati. Sono presenti spazi esterni.
	<i>note</i>		
	<i>Tipologia costruttiva</i>		Edificio in cemento armato
	<i>note</i>		
	<i>Dimensione (m2)</i>		2.000
	<i>Numero di posti letto (se presenti)</i>		10
	<i>Capacità ricettiva</i>		100
	<i>Possibilità di elisuperficie</i>		No
	<i>Presenza sistemi antincendio</i>		No
	<i>Allaccio servizi essenziali</i>	<i>energia elettrica</i>	Si
		<i>gas</i>	No
		<i>servizi igienici</i>	Si
		<i>acqua</i>	Si
		<i>scarichi acque chiare o reflue</i>	Si

<b>Struttura di accoglienza - SdA_06</b>	<i>Denominazione</i>		Biblioteca Comunale – Ludoteca
	<i>Indirizzo</i>		via S. Margherita, 20 - 09080 Villaurbana (OR)
	<i>Coordinate</i>		39° 53' 9,587" N 8° 46' 36,785" E
	<i>Proprietà</i>		Pubblica
	<i>Modalità di attivazione</i>		
	<i>Tempo di attivazione</i>		
	<i>Scenari di rischio in cui l'area è utilizzabile</i>		TUTTI
	<i>Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)</i>		No
	<i>Proprietari o (se non di proprietà comunale)</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Cellulare</i>	
		<i>E-mail</i>	
	<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Cellulare</i>	
		<i>E-mail</i>	
	<i>Tipologia di Struttura</i>		Edificio in pietra con due piani fuori terra, di facile accesso dalla viabilità urbana, situato nei pressi del COC e di altre SdA: può essere utilizzato per il primo ricovero degli esposti allontanati.
	<i>note</i>		
	<i>Tipologia costruttiva</i>		Edificio in pietra
	<i>note</i>		
	<i>Dimensione (m2)</i>		160
	<i>Numero di posti letto (se presenti)</i>		-
	<i>Capacità ricettiva</i>		16
	<i>Possibilità di elisuperficie</i>		No
	<i>Presenza sistemi antincendio</i>		No
	<i>Allaccio servizi essenziali</i>	<i>energia elettrica</i>	Si
		<i>gas</i>	No
		<i>servizi igienici</i>	No
		<i>acqua</i>	Si
		<i>scarichi acque chiare o reflue</i>	Si

<b>Struttura di accoglienza - SdA_07</b>	Denominazione		Stazione Forestale Villaurbana
	Indirizzo		Via Segni, 19, 09080 Villaurbana (OR)
	Coordinate		39° 53' 9,806" N 8° 46' 52,736" E
	Proprietà		Pubblica
	Modalità di attivazione		
	Tempo di attivazione		
	Scenari di rischio in cui l'area è utilizzabile		TUTTI
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)		No
	Proprietari o (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di Struttura		Edificio pubblico con due piani fuori terra situato nel centro abitato: è presente un'area di attesa nella pertinenza dell'edificio. Può essere utilizzato per il primo ricovero degli esposti allontanati.
	note		
	Tipologia costruttiva		Edificio in pietra
	note		
	Dimensione (m2)		500
	Numero di posti letto (se presenti)		-
	Capacità ricettiva		50
	Possibilità di elisuperficie		No
	Presenza sistemi antincendio		No
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	Si
		gas	No
		servizi igienici	Si
		acqua	Si
		scarichi acque chiare o reflue	Si

### 4.5.3 C - Aree di ammassamento

Le Aree di Ammassamento sono le aree nelle quali far affluire i soccorritori, le risorse ed i mezzi necessari al soccorso della popolazione.

<b>Area di Ammassamento Soccorsi - AAS_01</b>	<i>Denominazione</i>		Campo sportivo comunale e Impianti Sportivi "Angelo Zucca"
	<i>Indirizzo</i>		Località Piras Terra, 09080 Villaurbana (OR)
	<i>Coordinate</i>		39° 53' 7,357" N 8° 47' 5,758" E
	<i>Proprietà</i>		Pubblica
	<i>Modalità di attivazione</i>		
	<i>Tempo di attivazione</i>		
	<i>Scenari di rischio in cui l'area è utilizzabile</i>		TUTTI tranne IN_24 e ID_17
	<i>Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)</i>		No
	<i>Proprietari o (se non di proprietà comunale)</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Cellulare</i>	
		<i>E-mail</i>	
	<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Cellulare</i>	
		<i>E-mail</i>	
	<i>Tipologia di Struttura</i>		Campo sportivo sterrato e Impianti polisportivi
	<i>note</i>		
	<i>Tipologia costruttiva</i>		Area recintata con rete metallica con accesso carrabile dalla viabilità comunale. È presente una piccola gradinata e dei locali spogliatoi
	<i>note</i>		
	<i>Dimensione (m2)</i>		15.000
	<i>Numero di posti letto (se presenti)</i>		-
	<i>Capacità ricettiva</i>		-
	<i>Possibilità di elisuperficie</i>		Si
	<i>Presenza sistemi antincendio</i>		Si
	<i>Allaccio servizi essenziali</i>	<i>energia elettrica</i>	Si
		<i>gas</i>	No
		<i>servizi igienici</i>	Si
		<i>acqua</i>	Si
		<i>scarichi acque chiare o reflue</i>	Si

<b>Area di Ammassamento Soccorsi - AAS_02</b>	<i>Denominazione</i>		Area sterrata
	<i>Indirizzo</i>		via Caduti di New York, 09080 Villaurbana (OR)
	<i>Coordinate</i>		39° 53' 15,094" N 8° 46' 26,012" E
	<i>Proprietà</i>		Privata
	<i>Modalità di attivazione</i>		
	<i>Tempo di attivazione</i>		
	<i>Scenari di rischio in cui l'area è utilizzabile</i>		TUTTI tranne ID_22
	<i>Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)</i>		No
	<i>Proprietari o (se non di proprietà comunale)</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Cellulare</i>	
		<i>E-mail</i>	
	<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Cellulare</i>	
		<i>E-mail</i>	
	<i>Tipologia di Struttura</i>		Area sterrata situata nella periferia occidentale del centro urbano tra via Caduti di New York e via Trunconi
	<i>note</i>		
	<i>Tipologia costruttiva</i>		Area privata sterrata con accesso dalla viabilità urbana. Sono presenti alcune abitazioni
	<i>note</i>		
	<i>Dimensione (m2)</i>		6.500
	<i>Numero di posti letto (se presenti)</i>		-
	<i>Capacità ricettiva</i>		-
	<i>Possibilità di elisuperficie</i>		Si
	<i>Presenza sistemi antincendio</i>		Si
	<i>Allaccio servizi essenziali</i>	<i>energia elettrica</i>	Si
		<i>gas</i>	No
		<i>servizi igienici</i>	Si
		<i>acqua</i>	Si
		<i>scarichi acque chiare o reflue</i>	Si



#### 4.6 Strutture di polizia e di vigilanza

<b>Polizia Municipale – Comune di Villaurbana</b>	<i>Indirizzo sede</i>		Via Roma, 24, 09080 Villaurbana (OR)
	<i>Telefono</i>		078344104 - 078344636
	<i>Fax</i>		
	<i>E-mail</i>		paolo.loria@comune.villaurbana.or.it
	<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Qualifica</i>	
		<i>Cellulare</i>	

<b>Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale – Stazione forestale di Villaurbana</b>	<i>Indirizzo sede</i>		Via Segni, 19, 09080 Villaurbana (OR)
	<i>Telefono</i>		0783/44551
	<i>Fax</i>		0783/44570
	<i>E-mail</i>		cfva.sfvillaurbana@regione.sardegna.it cfva.sfvillaurbana@pec.regione.sardegna.it
	<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Qualifica</i>	
		<i>Cellulare</i>	

<b>Corpo Provinciale dei Vigili del fuoco di Oristano</b>	<i>Indirizzo sede</i>		Via del Porto, 8 09170 Oristano
	<i>Telefono</i>		0783/375011
	<i>Fax</i>		019263582
	<i>E-mail</i>		comando.oristano@vigilfuoco.it <a href="mailto:com.oristano@cert.vigilfuoco.it">com.oristano@cert.vigilfuoco.it</a>
	<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Qualifica</i>	
		<i>Cellulare</i>	

<b>Arma dei Carabinieri – Stazione di Villaurbana</b>	<i>Indirizzo sede</i>		Via Santa Greca, 19, 09080 Villaurbana (OR)
	<i>Telefono</i>		0783 44107
	<i>Fax</i>		
	<i>E-mail</i>		
	<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Qualifica</i>	
		<i>Cellulare</i>	

#### 4.7 Compagnie barracellari

Non sono presenti compagnie barracellari a Villaurbana.

#### 4.8 Compendi forestali e/o naturalistici (parchi, SIC, ZPS) ed enti di gestione

<b>Compendio Forestale</b>	<i>Compendio Forestale</i>		Villaurbana, Palmas Arborea, Santa Giusta
	<i>Superficie Complessiva</i>		2.108 ha
	<i>Superficie Comunale</i>		
	<i>Risorse umane</i>		
	<i>Referente</i>	<i>Nominativo</i>	
		<i>Qualifica</i>	
		<i>Cellulare</i>	

#### 4.9 Viabilità di emergenza e cancelli

Comprende l'individuazione e la mappatura dei principali nodi viari ai fini di assicurare una percorribilità in emergenza ai soccorritori e alle persone da soccorrere. Tali elementi sono utili per la realizzazione del piano della viabilità di emergenza che deve essere realizzato sulla base degli scenari ipotizzati per il rischio. Comprendono:

- **Viabilità di emergenza:** individuazione delle principali arterie stradali, da riservare al transito prioritario dei mezzi di soccorso e alle vie di esodo.
- **Cancelli:** luoghi nei quali le componenti individuate dal Piano (Modello di Intervento) assicurano con la loro presenza il filtro necessario per garantire la sicurezza delle aree esposte al rischio e nel contempo il necessario filtro per assicurare la percorribilità delle strade riservate ai soccorritori.

Cancello n. prog.	Ubicazione	Rischio Associato	Coordinate	Referente cancello
CN_121	Strada vicinale Orrumaxi	IN_18 - IN_22	39° 52' 44,293" N 8° 46' 29,118" E	
CN_122	Strada vicinale località Sa Mitza	IN_22	39° 52' 47,701" N 8° 46' 15,019" E	
CN_123	Strada Comunale Villaurbana-Tiria Strada vicinale Cea Predixi	IN_21 - IN_22 - IN_23 ID_21 - ID_22 FR_13 - FR_15	39° 53' 3,680" N 8° 45' 32,546" E	
CN_124	Strada Comunale Villaurbana-Tiria Strada Comunale località Bau Mendula	IN_17 - IN_21 - IN_23 ID_21 - ID_22 FR_01 - FR_15	39° 52' 52,233" N 8° 43' 40,470" E	
CN_126	Via Caduti di New York - Strada Vicinale Località Tanusara	IN_21 - IN_23 - IN_24 ID_17 - ID_20 - ID_22 FR_14	39° 53' 18,159" N 8° 46' 28,771" E	
CN_127	Strada Provinciale n. 35 "della Marmilla"	IN_24 ID_17 - ID_20	39° 53' 33,483" N 8° 46' 36,208" E	
CN_128	Strada Provinciale n. 35 "della Marmilla" – Via Trunconi	IN_24 ID_17 - ID_19 - ID_20 - ID_22	39° 53' 19,153" N 8° 46' 37,323" E	
CN_129	Via San Crispo - Via Santa Greca	IN_24 ID_19	39° 53' 13,220" N 8° 46' 58,375" E	
CN_130	Strada vicinale località Sa Spendula Strada vicinale località Campu Ollastu	IN_20 - IN_24 - IN_25	39° 52' 57,119" N 8° 47' 30,162" E	
CN_131	Strada Provinciale n. 35 "della Marmilla" – Strada vicinale Sa Tanca Marchesa	IN_19 - IN_20 ID_17 - ID_18 FR_09	39° 52' 37,219" N 8° 47' 31,436" E	
CN_132	Via San Crispo - Via Santa Greca	IN_20 - IN_24 - IN_25 ID_17 - ID_20	39° 53' 20,865" N 8° 47' 30,146" E	
CN_133	Strada Comunale Conca de Benas Strada Comunale Monte Ruina	IN_25	39° 53' 47,516" N 8° 49' 2,542" E	

Cancello n. prog.	Ubicazione	Rischio Associato	Coordinate	Referente cancello
CN_134	Strada Provinciale n. 35 "della Marmilla" – Strada vicinale Sa Spendula	IN_19 - IN_20 - IN_24 ID_17 - ID_18 FR_09	39° 51' 32,555" N 8° 48' 17,900" E	
CN_135	Via XX Settembre	IN_18	39° 52' 54,441" N 8° 46' 59,844" E	
CN_136	Strada Vicinale località Bidella	IN_18	39° 52' 44,080" N 8° 46' 44,817" E	
CN_137	Via Brotzu	IN_18	39° 52' 44,531" N 8° 46' 38,316" E	
CN_138	Strada vicinale località Cuccuru Petrosu	IN_22 ID_22	39° 53' 2,244" N 8° 46' 9,445" E	
CN_139	Strada Comunale località Bau Mendula Strada vicinale Cea Predixi	IN_17 - IN_18 - IN_21 - IN_22 ID_21 FR_01 - FR_10 - FR_13	39° 51' 54,255" N 8° 45' 2,921" E	
CN_140	Via Cagliari Strada vicinale località Campu Ollastu	IN_20 - IN_24 ID_17 - ID_20	39° 52' 57,311" N 8° 47' 22,676" E	
CN_141	Via Vittorio Emanuele - Via Eleonora	ID_19	39° 53' 5,026" N 8° 46' 46,636" E	
CN_142	Piazza Indipendenza - Via Segni	ID_19	39° 53' 6,906" N 8° 46' 50,002" E	
CN_143	Via Gramsci - Via Segni	ID_19	39° 53' 8,503" N 8° 46' 50,889" E	
CN_144	Via Matteotti - Via Santa Greca	ID_19	39° 53' 9,465" N 8° 46' 55,891" E	
CN_145	Via Eleonora – Via Adua – Via Minzoni	ID_19	39° 53' 0,731" N 8° 46' 44,547" E	
CN_146	Via Laconi – Via Amsicora	ID_19	39° 52' 56,435" N 8° 46' 43,220" E	
CN_147	Via Brotzu – Via Amsicora	ID_19	39° 52' 58,574" N 8° 46' 39,939" E	
CN_148	Via Mazzini – Via Amsicora	ID_19	39° 53' 1,212" N 8° 46' 39,214" E	
CN_149	Via Umberto – Via Giovanni XXIII	ID_19	39° 53' 7,966" N 8° 46' 40,090" E	
CN_150	Via Vittorio Emanuele - Via Roma	ID_19	39° 53' 8,504" N 8° 46' 43,297" E	
CN_151	Vicolo III Vittorio Emanuele	ID_19	39° 53' 10,082" N 8° 46' 45,448" E	
CN_152	Strada vicinale Orrumaxi	ID_19 FR_10 - FR_11 - FR_12	39° 51' 56,587" N 8° 46' 16,605" E	
CN_153	Strada Provinciale n. 35 "della Marmilla"	ID_17 - ID_20	39° 53' 52,671" N 8° 46' 23,369" E	
CN_154	Strada vicinale località San Martino	ID_17 - ID_20	39° 53' 39,849" N	

Cancello n. prog.	Ubicazione	Rischio Associato	Coordinate	Referente cancello
	Strada vicinale località Pira Longa		8° 46' 49,935" E	
CN_155	Strada vicinale località Pira Longa	ID_17 - ID_20	39° 53' 36,270" N 8° 47' 3,538" E	
CN_156	Strada vicinale località San Martino	ID_17 - ID_20	39° 53' 29,890" N 8° 46' 48,184" E	
CN_157	Via San Crispo	ID_17 - ID_19	39° 53' 12,867" N 8° 46' 48,584" E	
CN_158	Via S'Arrieddu	ID_19	39° 53' 4,614" N 8° 46' 42,400" E	

#### 4.10 Organizzazioni di volontariato

Denominazione associazione		Associazione Oristano Soccorso
Indirizzo sede		Piazza San Martino, 4, 09170 Oristano (OR)
Telefono		0783 300971
Fax		0783 763019
E-mail		oristanosoccorso@gmail.com
Pec		oristanosoccorso@pec.it
Referente	Nominativo	Lucio Piredda
	Qualifica	Presidente associazione
	Cellulare	
Numero di volontari		n. ____ operativi                      n. ____ non operativi
<b>Settore</b>		<b>Sezione</b>
<i>Protezione civile</i>		<input type="checkbox"/> antincendio <input type="checkbox"/> operatività speciale <input type="checkbox"/> mare <input type="checkbox"/> ricerca dispersi <input type="checkbox"/> radiocomunicazioni
<i>Sociale</i>		<input type="checkbox"/> sanità <input checked="" type="checkbox"/> assistenza sociale <input type="checkbox"/> igiene <input type="checkbox"/> sport
<i>Culturale</i>		<input type="checkbox"/> istruzione <input type="checkbox"/> beni culturali <input type="checkbox"/> educazione permanente <input type="checkbox"/> attività culturali
<i>Ambiente</i>		<input type="checkbox"/> tutela, risanamento e valorizzazione ambientale <input type="checkbox"/> tutela della flora e della fauna <input type="checkbox"/> tutela degli animali da affezione
<i>Diritti civili</i>		<input type="checkbox"/> tutela dei diritti del consumatore <input type="checkbox"/> tutela dei diritti dell'utente di pubblici servizi
<i>Cooperazione internazionale</i>		
<i>Coordinamenti regionali</i>		
<i>Risorse materiali/mezzi</i>		
<i>Ambito territoriale di operatività</i>		

Denominazione associazione	Soccorso Grighine
Indirizzo sede	Via Montegranatico, 1, 09080 Villaurbana (OR)
Telefono	0783 44600
Fax	

E-mail		associazionevol964@tiscali.it
Referente	Nominativo	Meloni Dino
	Qualifica	Presidente
	Cellulare	340 5420607
Numero di volontari		n. 20 operativi n. 25 non operativi
<b>Settore</b>		<b>Sezione</b>
<i>Protezione civile</i>		<input type="checkbox"/> antincendio <input type="checkbox"/> operatività speciale <input type="checkbox"/> mare <input type="checkbox"/> ricerca dispersi <input type="checkbox"/> radiocomunicazioni
<i>Sociale</i>		<input type="checkbox"/> sanità <input checked="" type="checkbox"/> assistenza sociale <input type="checkbox"/> igiene <input type="checkbox"/> sport
<i>Culturale</i>		<input type="checkbox"/> istruzione <input type="checkbox"/> beni culturali <input type="checkbox"/> educazione permanente <input type="checkbox"/> attività culturali
<i>Ambiente</i>		<input type="checkbox"/> tutela, risanamento e valorizzazione ambientale <input type="checkbox"/> tutela della flora e della fauna <input type="checkbox"/> tutela degli animali da affezione
<i>Diritti civili</i>		<input type="checkbox"/> tutela dei diritti del consumatore <input type="checkbox"/> tutela dei diritti dell'utente di pubblici servizi
<i>Cooperazione internazionale</i>		
<i>Coordinamenti regionali</i>		
<i>Risorse materiali/mezzi</i>		- ambulanza targa DT256RB - ambulanza targa AP485RX
<i>Ambito territoriale di operatività</i>		

#### 4.11 Materiali e risorse comunali

Si rimanda al decreto sindacale contenente tutte le informazioni utili circa le disponibilità dell'amministrazione in termini di risorse e materiali e le convenzioni eventualmente stipulate.

Sarà comunque integrato in fase di aggiornamento ripetendo la tabella per ogni materiale utilizzabile per fronteggiare le emergenze.

Destinazione d'uso		
Materiale		
Descrizione		
Proprietà (comunale/privato/altro)		
Convenzione (si / no)		
Indirizzo sede		
Telefono		
Fax		
E-mail		
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	
Tempo di attivazione approssimativo		

#### 4.12 Mezzi comunali

Si rimanda al Decreto sindacale per gli eventuali aggiornamenti del parco mezzi a disposizione, anche a seguito delle convenzioni con privati.

Da completare in fase di aggiornamento ripetendo la tabella per ogni mezzo utilizzabile per fronteggiare le emergenze.

Tipologia mezzo		Autocarri e mezzi stradali
Caratteristiche funzionali		Autocarro cabinato con modulo antincendio (5 pers.)
Descrizione		Daily targa AJ359RH
Proprietà		Comune di Villaurbana
Convenzione		
Indirizzo sede		Comune, Via Roma 24
Telefono		0783 44104
Fax		0783 44030
E-mail		sindaco@comune.villaurbana.or.it
Referente	Nominativo	Paolo Pireddu
	Qualifica	Sindaco Villaurbana
	Cellulare	340 7321288
Tempo di attivazione approssimativo		

Tipologia mezzo		Autocarri e mezzi stradali
Caratteristiche funzionali		Autocarro cabinato con modulo antincendio (3 pers.)
Descrizione		Daily targa DV803AM
Proprietà		Comune di Villaurbana
Convenzione		
Indirizzo sede		Comune, Via Roma 24
Telefono		0783 44104
Fax		0783 44030
E-mail		sindaco@comune.villaurbana.or.it
Referente	Nominativo	Paolo Pireddu
	Qualifica	Sindaco Villaurbana
	Cellulare	340 7321288
Tempo di attivazione approssimativo		

Tipologia mezzo		Fuoristrada con modulo antincendio
Caratteristiche funzionali		Pickup
Descrizione		Ford Ranger
Proprietà		Unione Comuni
Convenzione		Si
Indirizzo sede		Comune, Via Roma 24
Telefono		0783 44104
Fax		0783 44030
E-mail		sindaco@comune.villaurbana.or.it
Referente	Nominativo	Paolo Pireddu

	Qualifica	Sindaco Villaurbana
	Cellulare	340 7321288
Tempo di attivazione approssimativo		

Tipologia mezzo		Mezzi trasporto
Caratteristiche funzionali		Porter
Descrizione		Porter Piaggio
Proprietà		Comunale
Convenzione		
Indirizzo sede		Comune, Via Roma 24
Telefono		0783 44104
Fax		0783 44030
E-mail		sindaco@comune.villaurbana.or.it
Referente	Nominativo	Paolo Pireddu
	Qualifica	Sindaco Villaurbana
	Cellulare	340 7321288
Tempo di attivazione approssimativo		

#### 4.13 Strutture e attività nel territorio di interesse in caso di emergenza

Si rimanda al decreto sindacale contenente tutte le informazioni utili circa le aziende e privati coinvolti e coinvolgibili all'occorrenza ed alle convenzioni eventualmente stipulate. Sarà comunque integrato in fase di aggiornamento inserendo le strutture o aziende (ad es. per movimento terra, trivellazioni etc.) che in caso di emergenza possano offrire un contributo in termini di uomini mezzi e fornitura di servizi.

In linea generale si riportano a seguire le aziende e privati presenti sul territorio:

Azienda / Società	Risorse disponibili	Convenzioni		Referente	Telefono/cellulare	Fax/e-mail
		SI	NO			
Cossu Virgilio	Mezzi movimento terra		X	Cossu Virgilio	340 6043533	
F.Ili Pisci	Mezzi movimento terra		X		347 4053537 – 0783 44250	0783 44250
Coris del Geom. Elvio Orrù	Mezzi movimento terra		X	Elvio orrù	348/4785378 Elvioorru@tiscali.it	
SIE Sardegna Impianti elettrici - Sanluri	Impianti elettrici/illuminazione		X	Saverio Talloru	n. verde 8000354254 329 424824 Siemanutenzioni@tiscali.it	

#### 4.14 Aziende responsabili di servizi di rete essenziali nel territorio

In caso di evento calamitoso, al fine di garantire la piena operatività dei soccorritori e la funzionalità delle aree di emergenza bisogna ridurre al minimo i disagi per la popolazione e stabilire le modalità più rapide ed efficaci per provvedere alla verifica e alla messa in sicurezza delle reti erogatrici dei servizi essenziali (ENEL, TERNA, gestori di telefonia, ABBANOA, etc.) e al successivo ripristino mantenendo uno stretto raccordo con le aziende e società erogatrici dei servizi.)

Nelle tabelle che seguono si dovranno indicare i riferimenti per contattare le strutture o aziende presenti nel territorio e gli erogatori dei servizi.

*Tabella di riferimento per aziende erogatrici di servizi*

Azienda/Società	Telefono (sede)	Referente	Telefono/cellulare (referente)	Fax/e-mail (referente)
ENEL	0783 3161			
ABBANOA	848800974			
TELECOM	187 segnalazione guasti			
ANAS	0783358382			
TIM	800846900			
WIND	155			
HG3	800 133 000			
VODAFONE	190			

#### **4.15 Aziende responsabili di stoccaggio e distribuzione di materiali infiammabili nel territorio**

Di seguito le aree di stoccaggio di materiali infiammabili: gas, benzina, etc., e i vari depositi e le aree di distribuzione individuate nel territorio comunale, con relativi ente proprietario e referente.

N° progressivo (da riportare in cartografia)	Tipologia (depositi bombole gas, prodotti petroliferi, ....)	Ente responsabile	Referente	Telefono/cellulare (referente)	Fax/e-mail (referente)
IIP_05_01	Stazione di Servizio <i>Prodotti petroliferi</i>	IP	Casula Valentino	0783 44395	casulavalentino@gmail.com
IIP_05_01	Stazione di Servizio <i>Deposito GPL in bombole</i>		Casula Valentino	0783 44395	casulavalentino@gmail.com
IIP_05_01	Stazione di Servizio <i>Deposito GPL in bombole</i>	Ultragas	Spiga Luca	0783 44118	3488945832

#### **4.16 Formazione e Informazione**

La formazione e l'informazione sono attività fondamentali per il funzionamento dell'intero Sistema Comunale di Protezione Civile poiché consentono di contenere e ridurre i danni che un evento può provocare, quindi



rappresentano un presupposto indispensabile per l'efficacia e l'efficienza del Piano. All'interno del Piano dovranno essere stabilite regole e tempistiche al fine delle attivazioni del sistema di formazione e informazione alle strutture comunali e alla popolazione.

Con la legge n. 265/99, art. 1221, vengono trasferite al Sindaco le competenze del Prefetto in materia di informazione alla popolazione in situazioni di pericolo per calamità naturali. Informare la popolazione significa assicurare una maggiore consapevolezza rispetto ai rischi e ai pericoli a cui si è esposti nel proprio territorio, e garantire comportamenti in grado di assicurare una maggior autoprotezione in caso di evento calamitoso.

Una informazione efficace è quella che da un lato chiarisca quali sono le probabilità che sul territorio si manifestino le diverse tipologie di eventi e, dall'altro, indichi in maniera puntuale quali comportamenti occorra tenere, dentro e fuori le abitazioni o i luoghi di lavoro, in caso di evento.

Occorre inoltre rendere noto alla popolazione le modalità con cui il Sistema di Protezione Civile opererà in caso di evento (chi interverrà, in quale modo avverranno le comunicazioni con la popolazione ecc.), e quali risorse il Sistema di Protezione Civile attiverà a servizio della popolazione coinvolta nell'evento. Queste informazioni dovrebbero infatti minimizzare il rischio di "spaesamento" che spesso si manifesta all'interno degli ambiti colpiti da eventi calamitosi, ed il conseguente stato di confusione che può ingenerare comportamenti non corretti in fase di emergenza.

Nel processo di pianificazione è dunque necessario tenere in esplicita considerazione l'attività di informazione verso la popolazione. In conseguenza delle considerazioni precedenti, le tematiche centrali su cui articolare il Piano di informazione concernono:

- il **Sistema di Protezione Civile**, la sua organizzazione e struttura;
- i **rischi** che possono insistere nel territorio;
- i **comportamenti da adottare** nelle diverse fasi dell'emergenza.

**In tempo di pace** è fondamentale che i cittadini, e in particolare quelli che risiedono nelle zone direttamente o indirettamente interessate dai potenziali eventi calamitosi, si formino una confidenza con le tematiche della sicurezza, imparando a conoscere:

- le caratteristiche di base del rischio che insiste sul territorio, ad esempio prendendo visione delle **mappe di rischio** che potrebbero essere esposte nella bacheca comunale e sul sito ufficiale del Comune;
- la localizzazione delle **aree** e delle **strutture di emergenza** e i percorsi più brevi e sicuri per raggiungerle;
- le disposizioni del Piano d'Emergenza Comunale;
- come comportarsi, prima, durante e dopo l'evento;
- con quale mezzo e in quale modo saranno diffuse informazioni e allarmi, e quali mezzi di comunicazione saranno adottati dal Sistema di Protezione Civile.

**Nella fase di emergenza o pre-allarme**, l'informazione riveste un ruolo cruciale, per limitare il più possibile il panico nella popolazione che non deve sentirsi abbandonata a se stessa. In questa fase deve essere posta la massima attenzione sulle modalità di diramazione e sui contenuti dei messaggi, che devono essere chiari, sintetici, precisi, essenziali e, soprattutto, tempestivi e regolari. E' di fondamentale importanza che

l'informazione abbia una cadenza ben stabilita e sia espletata da una sola voce, esperta in comunicazione e delegata dal Sindaco come portavoce ufficiale.

La fase informativa parte dalla condivisione degli Scenari di Piano costruiti nel tempo durante le fasi di analisi e costruzione della base conoscitiva e delle misure di pianificazione previste, culminanti con le presentazioni pubbliche e fase di coinvolgimento attivo della popolazione locale verso i contenuti del Piano e le misure di autoprotezione da mettere in atto in caso di manifestarsi di un determinato evento.

La riunione pubblica di presentazione pre-approvazione del Piano di Protezione Civile è stata programmata ed effettuata a Simala il 20 Ottobre 2023.

L'informazione, accompagnata dalla formazione, permette di acquisire requisiti indispensabili per fronteggiare condizioni di emergenza; in questa direzione l'ente comunale, attraverso l'attuazione di un Piano formativo, deve garantire e favorire la crescita della intera comunità locale.

L' articolazione preventiva di precisi percorsi formativi richiede di individuare:

- i destinatari della formazione;
- il modello formativo;
- i contenuti;
- i livelli di approfondimento;
- i supporti logistici.

La formazione deve essere principalmente rivolta ai soggetti che, all'interno del Sistema Comunale di Protezione Civile, svolgono ruoli e compiti ben definiti.

Progetti di formazione devono essere tuttavia previsti anche per altre componenti del sistema e soprattutto per la popolazione interessata da ambiti di rischio preventivamente individuati negli scenari. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a tutti gli allievi delle scuole presenti sul territorio comunale.

I destinatari del piano formativo comunale sono: amministratori, dipendenti pubblici di qualsiasi ruolo, gruppi comunali di volontariato, associazioni professionali, popolazione interessata da scenari di rischio, presidi o rettori, categorie protette (popolazione attiva, pensionati e formatori).

### **CAMPAGNA INFORMATIVA**

<b>DESCRIZIONE ATTIVITA' PERIODO</b>	<b>DESCRIZIONE ATTIVITA' PERIODO</b>
Riunione pubblica per presentazione del Piano e delle misure di autoprotezione e comportamentali da mettere in atto alle diverse progressioni e fasi dell'evento	Prima dell'approvazione del Piano
Informazione al Sindaco	Entro 1 mese da approvazione Piano
Informazione alla popolazione attraverso pagina dedicata alla Protezione Civile sul sito del Comune. Saranno pubblicati il Piano di Emergenza Comunale, le aree di emergenza, i numeri utili, le attività svolte, le informazioni sui rischi presenti sul territorio e le principali misure di auto-protezione	Entro 3 mesi da approvazione Piano
Eventuale Progetto <b>"La Protezione Civile va a Scuola"</b> Rivolto alle scuole primarie del	Attività rivolta alla comunità extra-locale degli alunni delle Scuole Primarie

territorio. La metodologia didattica seguita è incentrata sull'utilizzo di una forma di linguaggio "semplice" in modo da consentire la partecipazione degli alunni.	Anno 2024-2025
Opuscolo <b>"Protezione civile in famiglia"</b> - Conoscere i rischi, Sapersi informare, Organizzarsi in famiglia, Saper chieder aiuto.  N.B. Si allega Opuscolo al Piano insieme alle Norme comportamentali da mettere in atto nei diversi scenari di rischio	Entro 6 mesi da approvazione Piano  Durante i presidi allestiti dai volontari in occasione di eventi e manifestazioni. La pubblicazione è scaricabile dal sito <a href="https://www.protezionecivile.it/it/pubblicazione/protezione-civile-famiglia/">https://www.protezionecivile.it/it/pubblicazione/protezione-civile-famiglia/</a>
Eventuale Progetto <b>"IO NON RISCHIO"</b> Giornata dedicata alla informazione e diffusione di una cultura di protezione civile, con riferimento ai rischi del territorio.	Allestimento di uno stand informativo e distribuzione di volantini
Campagna informativa a livello extra-locale per l'eventuale arruolamento operatori volontari e Formazione Operatori Volontari Gruppo Comunale e/o Intercomunale di Protezione Civile (attualmente non presente)	Anno 2024-2025

### CAMPAGNA FORMATIVA

DESCRIZIONE ATTIVITA' PERIODO	DESCRIZIONE ATTIVITA' PERIODO
Incontro con la popolazione e presentazione del Piano di Emergenza Comunale	Entro 3 mesi da approvazione Piano
Formazione Funzioni di supporto alle strutture di protezione civile	Entro 3 mesi da approvazione Piano
Esercitazione organizzata dalla Protezione Civile con la partecipazione degli eventuali altri gruppi/enti/organizzazioni e cittadinanza con simulazione evento	Entro 6 mesi da approvazione Piano
Formazione Operatori Volontari Gruppo Comunale e/o Intercomunale di Protezione Civile (attualmente non presente)	Anno 2024-2025

#### 4.17 Esercitazioni ed aggiornamento del Piano

La formazione è da accompagnarsi, qualora possibile, con delle esercitazioni pratiche per testare i contenuti e le misure del Piano, organizzate con il coordinamento operativo della Protezione Civile che mette a disposizione l'organico necessario attraverso giornate dedicate di coinvolgimento attivo della cittadinanza e dell'Ente richiedente con simulazione di eventi emergenziali.

La circolare del Capo Dipartimento del 28 maggio 2010 fornisce indicazioni sulle attività addestrative per uniformare queste iniziative sull'intero territorio nazionale. Il documento le suddivide in:

- esercitazioni di protezione civile
- prove di soccorso

Le prime verificano i piani di emergenza o testano i modelli organizzativi per la successiva pianificazione basandosi sulla simulazione di un'emergenza reale. Partecipano alle esercitazioni gli Enti, le Amministrazioni e le Strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile attivate secondo una procedura standardizzata.

In fase di progettazione deve essere redatto, dall'ente proponente, un documento di impianto da condividere con tutte le amministrazioni che partecipano alla simulazione. Questo documento contiene gli elementi fondamentali dell'esercitazione tra cui l'individuazione dell'evento storico di riferimento.

Gli elementi fondamentali da definire nella fase di progettazione di un'esercitazione sono i seguenti:

- ambito di riferimento e località interessate;
- data di svolgimento;
- tipologia di esercitazione;
- componenti e strutture operative partecipanti;
- obiettivi dell'esercitazione;
- individuazione e descrizione di un evento storico di riferimento;
- definizione di uno scenario di rischio;
- descrizione del sistema di allertamento;
- sistema di coordinamento (procedure di attivazione, flusso di comunicazione, sedi e strutture operative);
- attivazione e utilizzo delle aree di emergenza;
- modalità di risposta del sistema di protezione civile;
- modalità di coinvolgimento della popolazione;
- sistema di informazione alla popolazione;
- cronoprogramma delle attività;
- stima dei costi;
- valutazione dei risultati.

Le prove di soccorso, invece, verificano la capacità di intervento nella ricerca e soccorso del sistema e possono essere promosse da una delle Strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile. Anche in questo caso viene elaborato un documento di impianto che deve essere trasmesso alle Autorità territoriali competenti e che deve prevedere, tra le varie informazioni, anche gli obiettivi e il cronoprogramma delle attività.

Alla luce degli incontri e delle eventuali carenze o migliorie riscontrate sarà necessario garantire la rimodulazione e/o integrazione del Piano da attuarsi almeno con cadenza annuale, se necessario, al fine di garantire il continuo aggiornamento dello strumento e l'operatività del Modello di intervento, di cui si riporta una prima stesura a seguire.

## 5 MODELLO DI INTERVENTO

Il Modello di Intervento come già ampiamente detto nel testo delle linee guida, consiste nell'assegnazione delle responsabilità e dei compiti nei vari livelli di comando e controllo per la gestione delle diverse fasi operative associate ai diversi livelli di allerta (per gli eventi di tipo prevedibile) e sia per la gestione dell'emergenza a livello comunale/intercomunale.

Nel Modello di Intervento devono essere riportate le procedure suddivise in diverse fasi operative per l'attuazione più o meno progressiva delle attività previste nel Piano, in base alle caratteristiche ed all'evoluzione dell'evento atteso e/o in atto, in modo da consentire l'utilizzazione razionale delle risorse, ed il coordinamento degli operatori di protezione civile presenti nel Presidio Territoriale Locale.

Il Modello di Intervento deve essere definito sulle effettive disponibilità di uomini e mezzi presenti a livello comunale/intercomunale, in relazione al contesto territoriale e allo stato di rischio del territorio, con l'indicazione di tutte le azioni ritenute necessarie (evacuazione preventiva, presidio dei punti critici, chiusura strade, scuole, mercati, etc.).

Nell'ambito del monitoraggio osservativo e del presidio dei punti critici, è necessario che il Piano comunale/intercomunale sottoscriva specifici "Accordi" o "Protocolli di collaborazione" (anche attraverso la compilazione delle schede contenute nell'"**Allegato B**" delle presenti linee guida), con l'indicazione delle attività garantite da ciascuno dei soggetti deputati al monitoraggio (dipendenti del Comune, Organizzazioni di volontariato, Province, Compagnie barracellari, Ordini Professionali, etc.) dei punti critici individuati e le relative modalità di svolgimento del monitoraggio stesso.

Il Modello di Intervento deve definire le procedure attraverso il quale il Sindaco, autorità comunale di protezione civile, in caso di un allertamento, possa avvalersi di informazioni dettagliate e disponga l'immediato e tempestivo impiego di risorse secondo quanto definito nell'ambito di attivazione del sistema di comando e controllo locale.

Per agevolare il compito di elaborazione del Modello di Intervento, circa il corretto svolgimento delle funzioni di competenza comunale/intercomunale da mettere in atto nell'ambito della gestione dei diversi rischi, si riportano di seguito le "Procedure operative" indicate nelle Checklist, dove sono definite le "Azioni" minime, che devono essere obbligatoriamente svolte nell'ambito del sistema di allertamento regionale per eseguire una determinata e specifica attività.

Per i rischi di tipo non prevedibile, per i quali i tempi di preannuncio sono troppo ristretti o del tutto inesistenti (ad es.: chimico-ambientale, trasporto di sostanze pericolose, sismico, eventi meteorologici intensi, rischio idropotabile, etc.), le procedure operative si devono attuare immediatamente, con l'attivazione del COC/COI e l'avvio delle operazioni di soccorso alla popolazione, passando pertanto da una condizione di normale svolgimento delle attività socioeconomiche ad uno stato di allarme.

Di seguito si riporta la Checklist del Modello di Intervento - disponibile nel Sistema Informativo di Protezione Civile regionale (SIPC) - relativo al sistema di comando e di controllo nel caso di eventi di natura idrogeologica ed idraulica, di incendi di interfaccia e nel caso di rischio neve/ghiaccio.

Si evidenzia che nelle diverse fasi operative, le caselle indicate con il "Si" corrispondono alle azioni minime ritenute obbligatorie dalla vigente normativa.

## 5.1 Modello d'intervento rischio idraulico e idrogeologico

MODELLO D'INTERVENTO RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO							
<p>Il Sindaco o un suo delegato deve verificare quotidianamente la pubblicazione di eventuali "Avvisi di allerta" sul sito istituzionale della Protezione Civile Regionale <a href="http://www.sardegnaprotezionecivile.it/">http://www.sardegnaprotezionecivile.it/</a>.</p> <p>Nel sistema informativo di protezione civile regionale (SIPC), deve essere tenuta costantemente aggiornata la rubrica del Sindaco per la ricezione degli sms e delle e-mail relative agli "Avvisi di Allerta", come previsto dal Manuale Operativo approvato dalla Giunta Regionale in data 29 dicembre 2014 con Deliberazione 53/25 e in vigore dal 12 febbraio 2015.</p> <p>Le presenti fasi operative sono aggiornate alle recenti indicazioni operative emanate in data 10 febbraio 2016 dal Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota n. RIA/7117) recanti "Metodi e criteri di omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile", predisposte ai sensi del comma 5, dell'art. 5 del decreto-legge 7 settembre 2011, n. 343, convertito con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2011, n. 401, in attuazione della DPCM del 27 febbraio 2004 e s.m.i..</p>							
<b>6 Fase di attenzione:</b> in caso di emissione e pubblicazione dell'Avviso di criticità ordinaria (Allerta gialla)							
<b>7 Fase di attenzione:</b> in caso di emissione e pubblicazione dell'Avviso di criticità moderata (Allerta arancione)							
<b>8 Fase di preallarme:</b> in caso di emissione e pubblicazione dell'Avviso di criticità elevata (Allerta rossa)							
<b>9 Fase di allarme:</b> qualora l'evento si manifesti in maniera improvvisa anche in assenza di Avviso di criticità							
Struttura coinvolta	Telefono	Nominativo	Azioni	Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Accerta la concreta disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio e dell'evento atteso	Si	Si	Si	
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F1-F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione sia con le altre componenti del sistema della Protezione Civile sia interni al Comune	Si	Si	Si	Si
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F3-F9</b>  Funz. Supp. <b>F1</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la Prefettura, la Provincia, la SORI, i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile	Si	Si	Si	Si
Funz. Supp. <b>F8</b>  Funz. Supp. <b>F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Attiva, se necessario, le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità o per l'evento in atto (fase di allarme)	Si	Si	Si	Si

Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F1-F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Segnala prontamente alla Prefettura, alla Provincia e alla SORI, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale idrogeologico e idraulico locale	Si	Si	Si	Si
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F10</b>  Funz. Supp. <b>F3</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Comunica preventivamente ed adeguatamente alla popolazione e, in particolare, a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio, l'evento previsto al fine di consentire l'adozione delle buone pratiche di comportamento e di autoprotezione	Si	Si	Si	
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F1-F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Potenzia, se necessario, le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità o per l'evento in atto			Si	Si
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile) C.O.C.  Funz. Supp. <b>F8</b>  Funz. Supp. <b>F3-F9</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Attiva il Centro Operativo Comunale (COC) almeno nelle funzioni di supporto minime ed essenziali o con tutte le funzioni di supporto previste nel Piano di Protezione Civile			Si	Si
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Se l'evento in atto non è fronteggiabile con le sole risorse comunali, informa tempestivamente la Prefettura, la Provincia e la SORI e attiva il COC, se non già attivato in fase di Preallarme				Si
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Garantisce il costante aggiornamento sull'evoluzione dell'evento nei riguardi della SORI, della Prefettura, per il tramite del CCS o del COM, se istituiti e della Provincia				Si
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Chiede alla Prefettura o CCS, e alla provincia il concorso di risorse e mezzi sulla base delle necessità				Si
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F1-F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Assicura l'adeguata e tempestiva informazione alla popolazione sull'evento in corso e sulla relativa messa in atto di norme di comportamento da adottare				Si
	Vedasi Decreto sindacale	Vedasi Decreto sindacale	Attiva lo sportello informativo				Si

Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)	contenente tutti i riferimenti e contatti utili	contenente tutti i riferimenti e contatti utili	comunale				
Funz. Supp. <b>F1-F10</b>							
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile) C.O.C.	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Attiva o intensifica, se già in atto, le attività di presidio territoriale Idraulico e idrogeologico locale e il controllo della rete stradale di competenza nelle località interessate dall'evento tenendo costantemente informata la Prefettura per il tramite del CCS o del COM, se istituiti				<b>Si</b>
Funz. Supp. <b>F3-F9</b>							
Funz. Supp. <b>F8</b>							
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Dispone l'eventuale chiusura al transito delle strade interessate dall'evento attivando i percorsi viari alternativi, con particolare attenzione all'afflusso dei soccorritori e all'evacuazione della popolazione colpita e/o a rischio, in coordinamento con gli altri enti competenti				<b>Si</b>
Funz. Supp. <b>F1-F10</b>							
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Coordina le attività delle strutture operative locali di Protezione Civile, in raccordo con le altre strutture locali: Carabinieri, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Forze di Polizia, CFVA ed EFS				<b>Si</b>
Funz. Supp. <b>F3-F9</b>							
Funz. Supp. <b>F10</b>							
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Individua le situazioni di pericolo e assicura la prima messa in sicurezza della popolazione e l'assistenza sanitaria ad eventuali feriti				<b>Si</b>
Funz. Supp. <b>F1</b>							
Funz. Supp. <b>F7-F9</b>							
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Verifica l'effettiva fruibilità e appronta le aree di ammassamento e di attesa e le strutture di accoglienza			<b>Si</b>	<b>S</b>
Funz. Supp. <b>F10</b>							
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Assicura l'assistenza immediata alla popolazione (ad esempio distribuzione di generi di primo conforto, pasti, servizi di mobilità alternativa, etc....)				<b>Si</b>



Funz. Supp. <b>F1-F10</b>							
Funz. Supp. <b>F1</b>  Funz. Supp. <b>F7-F9</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Valuta la possibilità di utilizzo di strutture idonee a garantire l'assistenza abitativa alle eventuali persone evacuate con particolare riguardo a quelle destinate all'attività residenziale, alberghiera e turistica				<b>Si</b>
Funz. Supp. <b>F2-F3-F9</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Provvede al censimento della popolazione evacuata				<b>Si</b>
Funz. Supp. <b>F1</b>  Funz. Supp. <b>F7-F9</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Adotta ordinanze contingibili ed urgenti al fine di scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità oltretutto di emergenze sanitarie e di igiene pubblica				<b>Si</b>
Funz. Supp. <b>F3-F6-F9</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Dispone affinché i gestori di servizi essenziali intervengano tempestivamente per ripristinare i servizi interrotti o danneggiati				<b>Si</b>
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F2</b>  Funz. Supp. <b>F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Invia un proprio rappresentante presso il COM se istituito				<b>Si</b>
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F5-F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Valuta se dichiarare il cessato allarme, dandone comunicazione alla Prefettura, alla Provincia e alla SORI				<b>Si</b>

## 5.2 Modello d'intervento rischio incendi boschivi e di interfaccia

MODELLO D'INTERVENTO RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA							
Nel periodo compreso tra il 1 giugno e il 31 ottobre il Sindaco o suo delegato verifica quotidianamente la pubblicazione di eventuali "Bollettini di previsione di pericolo incendio" sul sito istituzionale della Protezione Civile Regionale <a href="http://www.sardegnaprotezionecivile.it/">http://www.sardegnaprotezionecivile.it/</a> , nell'apposita sezione dedicata ai "Bollettini di previsione di pericolo di incendio".							
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Fase di attenzione:</b> nell'attività previsionale, la fase di attenzione coincide con le giornate in cui viene emanato il bollettino di pericolosità media (Allerta gialla).</li> </ul>							
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Fase di attenzione:</b> nell'attività previsionale, la fase di attenzione coincide con le giornate in cui viene emanato il bollettino di pericolosità alta (Allerta arancione).</li> </ul>							
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Fase di preallarme:</b> in caso di emissione e pubblicazione del "Bollettino di Previsione di Pericolo di Incendio" con un livello di pericolosità estrema (Allerta rossa).</li> </ul>							
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Fase di allarme:</b> qualora l'evento si manifesti in maniera improvvisa anche in assenza di bollettino di pericolosità e/o al verificarsi di un incendio di interfaccia e/o di un incendio boschivo che necessiti dell'intervento di mezzi aerei.</li> </ul>							
Struttura coinvolta	Telefono	Nominativo	Azioni	Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Comunica preventivamente alla popolazione, in particolare, a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio incendi, le azioni di autoprotezione da mettere in atto	Si	Si		
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F10-F1</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Garantisce la prontezza operativa della struttura di protezione civile comunale	Si	Si	Si	Si
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F3-F9</b>  Funz. Supp. <b>F1</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Accerta la concreta disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio e dell'incendio boschivo in atto	Si	Si	Si	
Funz. Supp. <b>F8</b>  Funz. Supp. <b>F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione	Si	Si	Si	Si
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e	Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il CFVA, la SOUP, la Prefettura, con i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di	Si	Si	Si	Si

Funz. Supp. <b>F1-F10</b>	contatti utili	contatti utili	Protezione Civile				
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F10</b>  Funz. Supp. <b>F3</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Attiva le strutture operative comunali, per l'intera durata della previsione di pericolosità estrema e per l'evento in atto. Se previsto nel piano comunale attiva le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel proprio Comune per attività di prevenzione o di protezione civile (es. supporto ad evacuazione e assistenza alla popolazione)			Si	Si
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F1-F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Segnala prontamente al CFVA, alla SOUP e alla Prefettura, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale antincendio locale	Si	Si	Si	Si
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile) C.O.C.  Funz. Supp. <b>F8</b>  Funz. Supp. <b>F3-F9</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Comunica alla popolazione la presenza di incendio boschivo nel proprio territorio al fine di consentire l'adozione delle buone pratiche di comportamento e di autoprotezione				Si
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Nella fase previsionale di Preallarme con una pericolosità Estrema (Allerta rossa), attiva il COC almeno nelle funzioni di supporto minime ed essenziali.			Si	
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Attiva il COC al verificarsi di un incendio di interfaccia e/o di un incendio boschivo che necessiti dell'intervento di mezzi aerei e che potrebbe interessare gli esposti. Il COC va attivato almeno nelle funzioni di supporto minime ed essenziali o con tutte le funzioni di supporto previste nel Piano di Protezione Civile.	Si	Si	Si	Si
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Dell'evento in atto informa tempestivamente il CFVA, la SOUP, la Prefettura, e attiva il COC, se non già attivato in fase previsionale				Si
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e	Garantisce il costante aggiornamento sull'evoluzione dell'evento nei riguardi del CFVA, della SOUP, della Prefettura, o del PCA se attivato				Si

Funz. Supp. <b>F1-F10</b>	contatti utili	contatti utili					
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Chiede al CFVA, alla SOUP, alla Prefettura il concorso di risorse e mezzi sulla base delle necessità				<b>Si</b>
Funz. Supp. <b>F1-F10</b>							
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile) C.O.C.	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Assicura l'adeguata e tempestiva informazione alla popolazione sull'evento in corso e sulla relativa messa in atto di norme di comportamento da adottare				<b>Si</b>
Funz. Supp. <b>F8</b>							
Funz. Supp. <b>F3-F9</b>							
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Garantisce negli incendi di interfaccia la partecipazione alle attività di coordinamento del PCA con il VVF e il CFVA				<b>Si</b>
Funz. Supp. <b>F1-F10</b>							
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Attiva o intensifica, se già in atto, le attività di presidio territoriale e il controllo della rete stradale di competenza nelle località interessate dall'evento tenendo costantemente informato il CFVA, la SOUP e la Prefettura				<b>Si</b>
Funz. Supp. <b>F3-F9</b>							
Funz. Supp. <b>F10</b>							
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Dispone l'eventuale chiusura al transito delle strade interessate dall'evento attivando i percorsi viari alternativi, con particolare attenzione all'afflusso dei soccorritori e all'evacuazione della popolazione colpita e/o a rischio, in coordinamento con gli altri enti competenti				<b>Si</b>
Funz. Supp. <b>F1</b>							
Funz. Supp. <b>F7-F9</b>							
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Coordina le attività delle strutture operative locali di Protezione Civile: strutture operative comunali in concorso con i Carabinieri, i Vigili del Fuoco, le Forze di Polizia, CFVA ed EFS nelle attività di prevenzione o di protezione civile in generale (es. supporto ad evacuazione e assistenza alla popolazione)				<b>Si</b>
Funz. Supp. <b>F10</b>							

Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Individua le situazioni di pericolo e assicura la prima messa in sicurezza della popolazione e l'assistenza sanitaria ad eventuali feriti			Si	Si
Funz. Supp. <b>F1-F10</b>							
Funz. Supp. <b>F1</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Verifica l'effettiva fruibilità e appronta le aree di ammassamento e di attesa e le strutture di accoglienza			Si	Si
Funz. Supp. <b>F7-F9</b>							
Funz. Supp. <b>F2-F3-F9</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Assicura l'assistenza immediata alla popolazione, (ad esempio distribuzione di generi di primo conforto, servizi di mobilità alternativa, etc....)				Si
Funz. Supp. <b>F1</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Valuta la possibilità di utilizzo di strutture idonee a garantire l'assistenza abitativa alle eventuali persone evacuate con particolare riguardo a quelle destinate all'attività residenziale, alberghiera e turistica				Si
Funz. Supp. <b>F7-F9</b>							
Funz. Supp. <b>F3-F6-F9</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Provvede al censimento della popolazione evacuata				Si
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Adotta ordinanze contingibili ed urgenti al fine di scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità oltretutto di emergenze sanitarie e di igiene pubblica				Si
Funz. Supp. <b>F2</b>							
Funz. Supp. <b>F10</b>							
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Dispone affinché i gestori di servizi essenziali intervengano tempestivamente per ripristinare i servizi interrotti o danneggiati				Si
Funz. Supp. <b>F5-F10</b>							
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Valuta in concorso con il CFVA e/o con i VVF se dichiarare il cessato allarme informandone la SOUP, la Prefettura e la popolazione, e dispone la riapertura dei cancelli e il rientro delle persone eventualmente evacuate				Si
Funz. Supp. <b>F10</b>							

### 5.3 Modello d'intervento rischio Neve e Ghiaccio

MODELLO D'INTERVENTO RISCHIO NEVE E GHIACCIO						
Il Sindaco o suo delegato deve verificare quotidianamente la pubblicazione di eventuali "Avvisi di condizioni meteorologiche avverse" sul sito istituzionale della Protezione Civile Regionale <a href="http://www.sardegnaprotezionecivile.it/">http://www.sardegnaprotezionecivile.it/</a> , nell'apposita sezione dedicata agli "Avvisi di Condizioni meteorologiche avverse".						
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Fase di attenzione:</b> in caso di emissione e pubblicazione dell'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse con previsione di precipitazioni nevose sui rilievi interni di montagna e/o in alta collina, assunto sulla base degli avvisi meteo e dei bollettini di criticità del Centro Funzionale Decentrato regionale</li> </ul>						
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Fase di preallarme:</b> di emissione e pubblicazione dell'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse con previsione di precipitazioni nevose a quote basse e/o diffusa formazione di ghiaccio anche in pianura, assunto sulla base degli avvisi meteo e dei bollettini di criticità del Centro Funzionale Decentrato regionale</li> </ul>						
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Fase di allarme:</b> al verificarsi di un evento nevoso con accumuli maggiori ai 5/10 cm</li> </ul>						
Struttura coinvolta	Telefono	Nominativo	Azioni	Fase 1	Fase 2	Fase 3
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F3-F9</b>  Funz. Supp. <b>F1</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Accerta la concreta disponibilità di riserve di sale e la disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio e dell'evento atteso	Si	Si	
Funz. Supp. <b>F8</b>  Funz. Supp. <b>F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione sia con le altre componenti del sistema della Protezione Civile sia interni al Comune	Si	Si	
Funz. Supp. <b>F1</b>  Funz. Supp. <b>F7-F9</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Individua e verifica i percorsi alternativi di collegamento tra le aree periferiche storicamente esposte e la viabilità provinciale, statale e verso il centro abitato.	Si	Si	
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F10-F1</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la Prefettura, la Provincia, la SORI, i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile	Si	Si	
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Attiva le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata della fase di attenzione e/o preallarme	Si	Si	

Funz. Supp. <b>F3</b>						
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F1-F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Segnala prontamente alla Prefettura, alla Provincia e alla SORI, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale locale	Si	Si	
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile) C.O.C.  Funz. Supp. <b>F8</b>  Funz. Supp. <b>F3-F9</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Comunica preventivamente ed adeguatamente alla popolazione e, in particolare, a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio, l'evento fenomenologico previsto al fine di consentire l'adozione delle buone pratiche di comportamento e di auto protezione. In particolare vanno monitorati i nuclei con presenza di persone affette da patologie che necessitano di trasporto verso i centri sanitari.	Si	Si	
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Attiva il Centro Operativo Comunale (COC) almeno nelle funzioni di supporto minime ed essenziali o con tutte le funzioni di supporto previste nel Piano di Protezione Civile	Si	Si	
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F10-F1</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Se l'evento nevoso non è fronteggiabile con le sole risorse comunali, informa tempestivamente la Prefettura, la Provincia e la SORI e attiva il COC, se non già attivato in fase previsionale			Si
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F1-F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Garantisce il costante aggiornamento sull'evoluzione dell'evento nei riguardi della SORI, della Prefettura e della Provincia			Si
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile) C.O.C.  Funz. Supp. <b>F8</b>  Funz. Supp. <b>F3-F9</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Assicura l'adeguata e tempestiva informazione alla popolazione sull'evento in corso e sulla relativa messa in atto di norme di comportamento da adottare			Si
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Attiva lo sportello informativo comunale			Si

Funz. Supp. <b>F9</b>						
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Attiva o intensifica, se già in atto, le attività di presidio territoriale locale e il controllo della rete stradale di competenza nelle località interessate dall'evento e se ritenuto necessario informa la Prefettura e la SORI			Si
Funz. Supp. <b>F10</b>						
Funz. Supp. <b>F3-F9</b>						
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Dispone l'eventuale chiusura al transito delle strade interessate dall'evento attivando i percorsi viari alternativi, con particolare attenzione all'afflusso dei soccorritori e all'evacuazione della popolazione colpita e/o a rischio, in coordinamento con gli altri enti competenti			Si
Funz. Supp. <b>F1</b>						
Funz. Supp. <b>F7-F9</b>						
Ref. Comune (Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Individua le situazioni di pericolo e assicura la prima messa in sicurezza della popolazione e l'assistenza ad eventuali persone affette da patologie sanitarie e feriti			Si
Funz. Supp. <b>F1-F10</b>						
Funz. Supp. <b>F2-F3-F9</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Assicura l'assistenza immediata alla popolazione (ad esempio distribuzione di generi di primo conforto, pasti, servizi di mobilità alternativa, etc....)			Si
Funz. Supp. <b>F1</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Valuta la possibilità di utilizzo di strutture idonee a garantire l'assistenza abitativa alle eventuali persone evacuate con particolare riguardo a quelle destinate all'attività residenziale, alberghiera e turistica			Si
Funz. Supp. <b>F7-F9</b>						
Funz. Supp. <b>F3-F6-F9</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Provvede al censimento della popolazione evacuata e dei danni alle strutture e alle infrastrutture			Si
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Adotta ordinanze contingibili ed urgenti al fine di scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità oltretutto di emergenze sanitarie e di igiene pubblica			Si
Funz. Supp. <b>F2</b>						



Funz. Supp. <b>F10</b>						
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F5-F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Dispone affinché i gestori di servizi essenziali intervengano tempestivamente per ripristinare i servizi interrotti o danneggiati			<b>Si</b>
Ref. Comune (Sindaco / Resp. Prot. Civile)  Funz. Supp. <b>F10</b>	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Vedasi Decreto sindacale contenente tutti i riferimenti e contatti utili	Valuta se dichiarare il cessato allarme, dandone comunicazione alla Prefettura, alla Provincia e alla SORI			<b>Si</b>

## **Sigle e Terminologia utilizzate nel documento**

- **AAS** “Aree di ammassamento soccorsi”, Luoghi, in zone sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio, dove dovranno trovare sistemazione idonea i soccorritori e le risorse necessarie a garantire un razionale intervento nelle zone di emergenza;
- **AdA**, “Aree di Attesa”, luoghi, individuati in aree sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio e poste nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e fognarie, in cui vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita;
- **ADIS** “Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna”;
- **ARPAS** “Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Sardegna”;
- **CCS** “Centro Coordinamento Soccorsi”, costituito presso ogni Ufficio Territoriale del Governo (ex prefetture), una volta accertata la sussistenza di una situazione di pubblica calamità. Rappresenta il massimo organo di coordinamento delle attività di Protezione Civile a livello provinciale. Esso è composto dai responsabili di tutte le strutture operative presenti sul territorio provinciale. I compiti del C.C.S. consistono nell’individuazione delle strategie e delle operatività di intervento necessarie al superamento dell’emergenza attraverso il coordinamento dei Centri Operativi Misti (COM).
- **CFD** “Centro Funzionale Decentrato”, è il centro di supporto alle decisioni delle autorità competenti per le allerte e per la gestione dell’emergenza.
- **CFVA** “Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale”;
- **COC** “Centro Operativo Comunale”, struttura di cui si avvale il Sindaco per coordinare interventi di emergenza nell’ambito della protezione civile;
- **COM** “Centro Operativo Misto”, è una struttura operativa pluricomunale che coordina i Servizi di emergenza e deve essere baricentrica rispetto ai Comuni.
- **COP** “Centro Operativo Provinciale”, coincide con le sale operative dei Servizi Territoriali Ispettorati del CFVA;
- **DI.COMA.C.** “Direzione Comando Controllo”, rappresenta l’organo di coordinamento nazionale delle strutture di protezione civile nell’area colpita. Viene attivato dal Dipartimento della protezione civile in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza.
- **EFS** “Ente Foreste della Sardegna”;
- **ENAS** “Ente acque della Sardegna”
- **Funzioni di supporto**, costituiscono l’organizzazione delle risposte, distinte per settori di attività e di intervento, che occorre dare alle diverse esigenze operative. Per ogni funzione di supporto si individua un responsabile che, relativamente al proprio settore, in situazione ordinaria provvede all’aggiornamento dei dati e delle procedure, in emergenza coordina gli interventi dalla Sala Operativa;
- **PCA** “Posto di Comando Avanzato”, struttura di coordinamento che ha il compito di garantire un rapido collegamento tra le forze in campo al fine di supportare le operazioni di soccorso sia in termini di assistenza alla popolazione nella fase acuta dell’emergenza che di scambi d’informazioni con le strutture istituzionali di coordinamento e decisione
- **PMA** “Presidio medico avanzato”;

- **Presidi Territoriali**, sono le strutture operanti nel territorio della Regione che, in relazione al livello di criticità prevista o in atto, provvedono a fronteggiare la situazione di rischio negli ambiti territoriali di loro competenza;
- **SdA** “Strutture di accoglienza”, luoghi, individuati in aree sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio e poste nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e fognarie, in cui vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita;
- **SORI** “Sala Operativa Regionale Integrata”, è la struttura, dedicata alla gestione integrata multi rischio, nella quale sono messe a sistema tutte le funzioni di supporto necessarie alla gestione e superamento dell'emergenza, con una organizzazione generale e condivisa dei soccorsi a livello regionale da parte di tutte le componenti regionali e statali del sistema di protezione civile.
- **SOUP** “Sala Operativa Unificata Permanente”, è la struttura nella quale sono messe a sistema, in modo integrato, le funzioni di supporto per la gestione del rischio incendi.